



Unione Colline Matildiche

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Sabato, 06 maggio 2017

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Sabato, 06 maggio 2017

Albinea

| | |
|--|-----------------------|
| 06/05/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 38 | |
| Incontri con Paolo Cecchetto | 1 |
| 06/05/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 44 | |
| Tra i colli di Carpineti e Borzano di scena il trial dei campioni | 2 |
| 06/05/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 66 | <i>FEDERICO PRATI</i> |
| Il Bibbiano/S.Polo umilia il Castellarano | 4 |
| 06/05/2017 La Voce di Reggio Emilia | |
| Albinea, una mostra fotografica dei ragazzi sulla Costituzione | 5 |
| 06/05/2017 La Voce di Reggio Emilia | |
| Emilib, il portale digitale delle biblioteche emiliane si presenta ad... | 6 |
| 06/05/2017 La Voce di Reggio Emilia | |
| Una grande domenica di sport per il Comune di Albinea Al mattino "Un gir... | 7 |

Quattro Castella

| | |
|--|-----------------------|
| 06/05/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 28 | <i>AMBRA PRATI</i> |
| «Chiedo dove siano gli 84mila euro di Rievocandum» | 9 |
| 06/05/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 29 | |
| «Marco era buono, non certo un violento» | 11 |
| 06/05/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 29 | |
| La silente protesta della mamma | 12 |
| 06/05/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 29 | |
| Taormina invoca la legittima difesa | 13 |
| 06/05/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 43 | |
| Il Barcaccia è travolgente Il Puianello cala il poker | 15 |
| 06/05/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 44 | |
| Tra i colli di Carpineti e Borzano di scena il trial dei campioni | 16 |
| 06/05/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 55 | |
| «Si difesero, assolvetele dal delitto di Forche» | 18 |
| 06/05/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 55 | |
| «Il figlioletto di Marco adesso dice: mio papà fa il muratore...» | 20 |
| 06/05/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 55 | |
| Quattro Castella, dono al Comune L'opera... | 21 |
| 06/05/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 66 | <i>FEDERICO PRATI</i> |
| Il Bibbiano/S.Polo umilia il Castellarano | 22 |
| 06/05/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 66 | |
| Parte il valzer delle panchine Michele Sartori al Daino Santa Croce | 23 |
| 06/05/2017 La Voce di Reggio Emilia | |
| L'artista Lisa Beneventi dona un quadro al Comune: l'opera sarà... | 24 |
| 06/05/2017 La Voce di Reggio Emilia | |
| Rievocandum, sul campo Farnesi ed Estensi | 25 |

Vezzano sul Crostolo

| | |
|--|----|
| 06/05/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 57 | |
| VEZZANO FESTA DELL'ASPARAGO, C'E' IL LIBRO DI CROCI | 26 |
| 06/05/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 59 | |
| Piazza Vittoria, mercatino piemontese A San Giacomo sagra del paese | 27 |
| 06/05/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 66 | |
| Parte il valzer delle panchine Michele Sartori al Daino Santa Croce | 28 |

Politica locale

| | |
|--|-------------------------|
| 06/05/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 14 | |
| Il prefetto Ruberto lascia Reggio Emilia | 29 |
| 06/05/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 23 | |
| Le autorità cittadine visitano Acer | 31 |
| 06/05/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 26 | |
| I 30 anni di Erasmus, un seminario con Cécile Kyenge | 33 |
| 06/05/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 27 | |
| L'odissea dei lavoratori Flexibord | 35 |
| 06/05/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 27 | <i>ANDREA VACCARI</i> |
| Terex, riparte la trattativa tra i sindacati e l'azienda | 37 |
| 06/05/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 54 | |
| Erasmus, dibattito a 30 anni dal varo del progetto | 39 |
| 06/05/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 58 | <i>STELLA BONFRISCO</i> |
| «Valli, via le transenne per il Giro» | 40 |

Unione Colline Matildiche

| | |
|---|----|
| 06/05/2017 La Voce di Reggio Emilia | |
| Trasporto pubblico, nuove agevolazioni per categorie sociali in... | 42 |

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

| | |
|--|----|
| 06/05/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 8 | |
| Tasse raddoppiate sui capannoni | 44 |
| 06/05/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 13 | |
| Manovra, imprese in pressing | 46 |
| 06/05/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 13 | |
| Nello split payment prima flessione dopo due anni | 48 |
| 06/05/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 15 | |
| Negli appalti salvi per un anno i vecchi progetti integrati | 50 |
| 06/05/2017 Italia Oggi Pagina 26 | |
| Successioni, certificato più snello | 52 |
| 06/05/2017 Italia Oggi Pagina 27 | |
| Compensazioni crediti visto per quelli non Iva | 53 |
| 06/05/2017 Italia Oggi Pagina 27 | |
| Entrate tributarie più 2,4% | 55 |
| 06/05/2017 Italia Oggi Pagina 30 | |
| Le unioni civili fanno nucleo | 56 |

Castelnovo Monti e Albinea

Incontri con Paolo Cecchetto

Due giorni "a 5 cerchi e 3 ruote" con il campione paralimpico di handbike Paolo Cecchetto. Si vivranno domenica 7 maggio e lunedì 8 maggio a Castelnovo Monti e Albinea. Domani si inizia a Castelnovo Monti, alle 15.40 con il ritrovo alla piscina, dove si tornerà alle 18.30. Lunedì si passa ad Albinea, alle 11.15 alla scuola locale.

38 Volontariato & cooperazione sociale

IN BREVE
Porte aperte a Telefono Azzurro
CONTO CORRENTE
Castelnovo Monti Albinea
INCONTRO
Castelnovo Monti Albinea
INCONTRO
Castelnovo Monti Albinea
INCONTRO
Castelnovo Monti Albinea

La Costituzione spiegata anche a chi ha una disabilità

Presentato a Sant'Illario il volume realizzato dall'associazione Gis Il disegnatore Daniele Sacconi autore delle immagini che illustrano gli articoli

di Laura Pizzetti
di Sant'Illario

«Il libro è stato una figlia ho scoperto di essere il mio accoglitore a ritroso in ogni della Costituzione...»
«L'idea è venuta da Daniele Sacconi, un disegnatore di Sant'Illario, che ha pensato di spiegare la Costituzione in modo semplice e chiaro...»
«Il libro è stato una figlia ho scoperto di essere il mio accoglitore a ritroso in ogni della Costituzione...»

Oggi si può fare la spesa aiutando l'emporio solidale Dora
«Oggi, sabato 5 maggio, si potranno fare donazioni di denaro all'emporio solidale Dora...»
«Il libro è stato una figlia ho scoperto di essere il mio accoglitore a ritroso in ogni della Costituzione...»

Castelnovo Monti Albinea Incontro con Paolo Cecchetto
«Castelnovo Monti Albinea Incontro con Paolo Cecchetto...»
«Il libro è stato una figlia ho scoperto di essere il mio accoglitore a ritroso in ogni della Costituzione...»

Castelnovo Monti Albinea Incontro con Paolo Cecchetto



Paolino di Reggi e Santa Vittoria

GASTRONOMIA

Gastronomia, musica, mostre È il maggio della Melagrana

«Il maggio della Melagrana...»
«Il libro è stato una figlia ho scoperto di essere il mio accoglitore a ritroso in ogni della Costituzione...»

Un insieme di curiosità, retroscena e scoperte inedite miscelate con una generosa dose di immagini. Un libro che si legge tutto d'un fiato e che aiuterà a comprendere l'autentico significato dei colori e delle note della nostra Patria.

LIBRO + CD omaggio in edicola a €8,80*

MAGLIFETTA DI MARCONI | GAZZETTA DI REGGIO | MAGLIFETTA DI REGGIO | IN MIGLIA FERRAZZI | LA PROVINCIA

podismo

Tra i colli di Carpineti e Borzano di scena il trial dei campioni

di Aldo Spadoni e REGGIO EMILIA In una settimana podistica sulle strade della nostra provincia: si comincia oggi a Rubbianino e Carpineti (vertikal K) per poi avere il clou nella giornata di domani con il Trail dell' Amoroito sempre a Carpineti ed al Gir per Bursan. Oggi pomeriggio alle 17 a Rubbianino scatta la "17ª Camminata Madonna del Coppo" sui tre tracciati predisposti dagli organizzatori di 3,6 e 9 chilometri, l'organizzazione è curata dalla Polisportiva Quaresimo. Si disputa domani a Borzano di Albinea la 38ª edizione di "Un Gir per Bursan" manifestazione podistica che andrà in scena organizzata dalla Polisportiva Borzanese sulla distanza di Mezza Maratona Trail di 21,2 km valevole come prova di campionato provinciale.

La partenza è fissata per le ore 9 dal "Circolo Manfredi", il percorso di 5 chilometri è praticamente tutto pianeggiante da Borzano sino a Casa Duchini e ritorno, mentre quello di 10 Km. attraverserà le località Ca Duchini, Formica e Cà Signori sfiorando l'abitato di Jano per rientrare a Borzano. La Mezza Maratona Trail è tecnicamente impegnativa in quanto una volta arrivata a Cà Signori si inerpicherà costeggiando Casaletta, Casa Figo, Mattaiano, La Vendina, La Vendina per giungere nel falsopiano di Cà del Vento, quindi Tana della Mussina, Monte Scaletta e la lunga discesa per arrivare nuovamente in centro paese. Claudio Costi de La Guglia Sassuolo ed Ilaria Aicardi dell' Atletica Reggio vinsero la passata edizione. 4° Trail dell' Amoroito - Una due giorni ricca di avvenimenti quella che coinvolgerà Carpineti nella quarta edizione del Trail dell' Amoroito, che oggi presenta la Nordic Walking dei Briganti alle ore 14.30, gara competitiva di 12 km che attraverserà Poiago, quindi salita a San Vitale, crinale, Castello delle Carpinete e discesa, questa è la grande novità del programma 2017.

A seguire alle ore 16 dal "Castello delle Carpinete Vertical" che dal paese porterà sino alla sommità della rupe (1,6 Km.). Alle ore 17 è in programma il Minitrail (per bambini dai 5 ai 12 anni) con alle ore 18 premiazioni con spettacolo di sbandieratori e musicisti. Domani con partenza alle ore 7 scatteranno il Monte Valestra Trail e l' Amoroito Ultra Trail rispettivamente di 68 e 48 Km., mentre alle ore 9 partenziano del San Vitale Trail sulla distanza dei 20 Km ed il Poiago Shot Trail che si svilupperà sui classici 12 Km. Il Nordic Walking dei Briganti è una competitiva sui 12 km con passaggio da Poiago, salita a San

44 Sport

La Padana parte oggi alla conquista di un sogno

Pallamano serie A femminile, alle 18.30 scatta gara 1 della semifinale scudetto Al pala Keope sbarca la corazzata Conversano decisa a guadagnarsi la vittoria

di Nicola Minardi e Luciano



Un'azione offensiva di Elena Biondi, centrata da Caterina Pavesi

Un'azione offensiva di Elena Biondi, centrata da Caterina Pavesi

Un'azione offensiva di Elena Biondi, centrata da Caterina Pavesi

PALLAMANO / SERIE A2 La Pizzikotto aspetta Modena per prendersi il secondo posto

La Pizzikotto aspetta Modena per prendersi il secondo posto



Il capitano della formazione rubbianese Andrea Biondi in azione

Il capitano della formazione rubbianese Andrea Biondi in azione

PODISMO

Tra i colli di Carpineti e Borzano di scena il trial dei campioni

di Aldo Spadoni

Una settimana podistica sulle strade della nostra provincia: si comincia oggi a Rubbianino e Carpineti (vertikal K) per poi avere il clou nella giornata di domani con il Trail dell' Amoroito sempre a Carpineti ed al Gir per Bursan. Oggi pomeriggio alle 17 a Rubbianino scatta la "17ª Camminata Madonna del Coppo" sui tre tracciati predisposti dagli organizzatori di 3,6 e 9 chilometri, l'organizzazione è curata dalla Polisportiva Quaresimo. Si disputa domani a Borzano di Albinea la 38ª edizione di "Un Gir per Bursan" manifestazione podistica che andrà in scena organizzata dalla Polisportiva Borzanese sulla distanza di Mezza Maratona Trail di 21,2 km valevole come prova di campionato provinciale.

MOTOCICLISTI

Bulega in cerca di conferme a Jerez Moto3, il montecchiese: «Sul circuito spagnolo sarò ancora più competitivo»



Il montecchiese Bulega

di Franco M. / S. C.

BASFERRI / SERIE C

Palfinger all'esordio interno

Il pilota Palfinger si esordisce nel campionato italiano di serie C. Dopo l'esordio vittorioso di domenica scorsa a Cortina, il Regio Palfinger si esordisce nel campionato italiano di serie C. Dopo l'esordio vittorioso di domenica scorsa a Cortina, il Regio Palfinger si esordisce nel campionato italiano di serie C.

BASFERRI / SERIE B

La Platform di scena a Pianoro

La Platform si esordisce nel campionato italiano di serie B. Dopo l'esordio vittorioso di domenica scorsa a Cortina, la Platform si esordisce nel campionato italiano di serie B.

Vitale, crinale, Castello delle Carpinete e discesa ed è la novità assoluta del programma 2017. Previste due distanze non competitive anche per gli appassionati di Nordic Walking, la prima "Mandra Nordic Walking" sulla distanza dei 10 Km con passaggio da Mandra, salita a San Vitale, crinale, Castello delle Carpinete e discesa, mentre la seconda "San Vitale Nordic Walking Marathon" è giunta alla 9^a edizione.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Calcio Giovanile I risultati del Cavazzoli: esultano anche Puianello e Barcaccia

Il Bibbiano/S.Polo umilia il Castellarano

REGGIANE superstar al Cavazzoli. Fra gli Under 20 goleade di Bibbiano/San Polo e Barcaccia che si affronteranno nell' ultima gara del girone eliminatorio. La truppa di mister Bertolini umilia (6-0) una big come il Castellarano, penalizzata da un penalty parato da Francia), e stesa da Remigini e Terranova. Inatteso exploit per la Barcaccia del trainer Leo che cala un settebello sul malcapitato Cadelbosco. Prestigioso hurrà del Real San Prospero sul blasonato Fiorano steso da Acevedo: i cittadini di mister Manfredini riscattano così la recente e bruciante eliminazione dalla semifinale del campionato Juniores provinciale. Inizia col piede giusto il Puianello del trainer Ronzoni, che rifila un poker sull' Aurora.

Fra i baby esulta il Boca Barco al suo esordio assoluto nella kermesse, mentre scattano in quarta FalkGalileo e Castellarano. Sorprendente acuto dell' Invicta che regola i parmensi della Montanara.

UNDER 20. Gir.B: Barcaccia-Cadelbosco 7-1 (doppiette di Cantarelli, Montanari e Zaoui, oltre alla rete di Boulahrajane; Lombardo segna per la bandiera); Bibbiano/San Polo-Castellarano 6-0 (a segno Cilloni, Remigini (2), Bianchini, Terranova e Fiorini su penalty). Gir.D: Real S.Prospiero-Fiorano 2-1 (double di Acevedo per i cittadini). Gir.E: Aurora Pr-Puianello 2-4 (per i reggiani a segno Menozzi, Kokollari, Delmonte e Crivaro). Gir.H: Langhiranese-Masone 1-0.

YOUNG BOYS. Gir.A: Boca Barco-Paradigma 0-0.

Gir.B: Bibbiano/San Polo-Castellarano 1-4 (dopo il vantaggio di Baiunco, rimonta con Gianotti, Caputo, Battelli e Morchid). Gir.C: Sammartinese-Progetto Aurora 3-2 (per i neroverdi rigore di Casali e gol di Zanni e Chiossi). Gir.D: S.Illario-FalkGalileo 1-5 (falketti a segno con Bonezzi, Colli, Caselli, Raimondi e Rota; per gli enzani accorcia Berdani). Gir.H: Montanara-Invicta 0-1 (match-winner Montecchi).

Il programma di lunedì. Under 20 (ore 21). Gir.A: Boiardo Maer-Albinea a Traversetolo. Gir.G: V.Mandrio-Sanmichelese a Casalgrande. Young Boys (ore 19.45, stessi campi dell' Under 20). Gir.A: Paradigma-Inter Club Pr. Gir.B: Cus Parma-Sanmichelese. Federico Prati.

3 SABATO 6 MAGGIO 2017 | REGGIO SPORT
REGGIANA
 DOMANI IL DERBY CON IL PARMA
 LA BERRETTI A CREMONA
 INIZIA IL GIRONE ELIMINATORIO, OGGI ALLE 15 LA BERRETTI AFFRONTA LA CREMONESE ED È GIÀ DECISIVA
 TRASFERTE DURE PER I BABY
 SCATTANO I CITTADINI DI FINALE PER UNDER 17 E UNDER 15 IN CAMPO OGGI A LECCO E A BOLZANO

«Dimostriamo il valore degli arsan»

Ex calciatori, campioni dello sport e vecchi eroi danno la carica ai granata: «Possiamo farcela»

Francesco Pignoli

IL DERBY è sempre il derby. A prescindere dal proprio luogo di nascita, se almeno una volta nella vita hai fatto parte della comunità reggiana diventa impossibile non schierarsi dalla parte dei granata e quindi - occorre il Parma. La rivalità si entra sono pelle e se sei stato almeno una volta nella vita «una qualità non potrei mai avere un'agghiaccio». «Faccio un'agghiaccio in bocca al lupo a tutta la piazza e alla squadra», spiega **Michele Padovano** - anche a distanza di anni il mio cuore batte ancora per la Reggia. Tolivari: «Vinciamo anche i playoff...»

by analizzando in serie A, ti glo su rigore il secondo gol nella vittoria per 2-0 (prima rete di Eposson facendo esplodere il Mirabello. Fu anche l'ultima sfida strepitosa ai tempi di Oreste Eina, da lì ho poi i paraggi o amare scoccione. E invece agghiaccio il ricordo del **Giuliano Savarini** che andò a segno nell'ultimo derby giocato al "Tuffino", però per poi 3-2 (fantagi di Gini, Sabia, Chiesa, Tolivari e Zola) era il 21 settembre 1996: «Nostro perdimento, ma fu comunque un'emozione unica perché tutti ci davano per

Le news

A Reggio venduti quasi 2.000 biglietti

ALLENAMENTO mantovani per la Reggiana che al campo di via Agosti sta preparando il meglio il derby di domani (ore 14.30). La squadra ha lavorato a basso ritmo sulla tattica a tutto campo e ha poi concluso con una serie di calci piazzati offensivi. La sera mattina però è che mister Leonardo Menichini ha poco tempo a completa di spogliatoio su Marco Giadino che Ettore Marchi, ma su fatta una netta distinzione perché se per il primo non dovrebbero esserci problemi a tornare in campo il giorno successivo il secondo è difficile ipotizzare anche solo una speranza di derby. Improbabile che Marchi abbia di rischiare a una settimana dall'inizio del playoff-promozione di via S. 14 maggio. Intanto il totale dei biglietti venduti si è così speso per il big match del 21 aprile e saranno a quota 1820.

spiacenti e invece giocarono una grandissima partita, senza mullare mai. Ricordo che il nostro fantasma allora capisco il nostro disastro e alla fine ci applaudirono... Mi auguro che la Reggiana possa vincere su questo derby che è i prossimi playoff e colga l'occasione

Yoshi neri

Araduri punta su Giuliano Adani e Razzoli si scoprono sempre più tifosi

Sloj: Mi sono ritrovato alla Reggiana con l'arrivo di Mike Piazza e mi è seguito davvero che da possa fare il colpaccio a Parma, ma per loro è un'occasione per fare un grande in bocca al lupo per i granata playoff.

Giuliano Razzoli, oro alle Olimpiadi di Vancouver nel 2010, non sa se riuscirà a rientrare in tempo per il big match: «Sono all'estero». Lo scienziere originario di Villa Mianzino: spero di farcela a vedere almeno una partita, in ogni caso porgo il mio sentito in bocca al lupo alla squadra. Facce migliori volere di cosa sono, spero i veri arsan».

PRONTI PER LA BATTAGLIA



TIFOSO E VIP

Luca Martignoli e Giuliano Adani, Michele Sartori e Ettore Marchi, Sandro Tolivari

Il mercato Parte il valzer delle panchine Michele Sartori al Daino Santa Croce

REGGIANE superstar al Cavazzoli. Fra gli Under 20 goleade di Bibbiano/San Polo e Barcaccia che si affronteranno nell' ultima gara del girone eliminatorio. La truppa di mister Bertolini umilia (6-0) una big come il Castellarano, penalizzata da un penalty parato da Francia), e stesa da Remigini e Terranova. Inatteso exploit per la Barcaccia del trainer Leo che cala un settebello sul malcapitato Cadelbosco. Prestigioso hurrà del Real San Prospero sul blasonato Fiorano steso da Acevedo: i cittadini di mister Manfredini riscattano così la recente e bruciante eliminazione dalla semifinale del campionato Juniores provinciale. Inizia col piede giusto il Puianello del trainer Ronzoni, che rifila un poker sull' Aurora.

FRANCO FORMA anche il nostro pantheon del calcio dilettantistico. Finisce il ciclo triennale del giovane trainer **Luca Martignoli** alla corte del Quattro Castella che è arrivato ad inquisire la Prima categoria giungendo fino al quarto regionale della Coppa Emilia di Prima categoria in campionato e mantolici, da neo-promosso, hanno gravato sempre in una play-off per poi andare proprio nel match finale di stagione.

L'addio con il Varesino ed ex Sammartinese è quindi sul mercato.

Albinea, una mostra fotografica dei ragazzi sulla Costituzione

ALBINEA Sono partiti ricevendo dalla mani del sindaco Nico Giberti e dell' assessore alla Scuola Mirella Rossi la Costituzione italiana. Ne hanno approfondito i contenuti in aula, insieme alle insegnati e hanno riflettuto sul significato degli articoli che la Carta contiene. Infine hanno unito a questa analisi la loro creatività utilizzando la macchina fotografica. Lo hanno fatto cercando di evidenziare come i valori rappresentati nella Costituzione si riflettano nelle nostre azioni quotidiane. Protagonisti di questo percorso sono stati gli alunni delle classi 5" B e C della scuola primaria Renzo Pezzani di Albinea. Ora è finalmente arrivato il momento di mostrare il risultato del loro lavoro al pubblico attraverso una mostra dal titolo "La Costituzione messa a fuoco", che sarà inaugurata oggi alle 16 nella sala civica della biblioteca di Albinea. L'esposizione rientra nel circuito Off di Fotografia Europea e resterà visitabile fino al 20 maggio.



Emilib, il portale digitale delle biblioteche emiliane si presenta ad Albinea

ALBINEA Cos'è EmiLib? Che vantaggi offre agli utenti delle biblioteche? In che modo accedervi? Per rispondere a tutte queste domande e a tante altre, stamattina (dalle 10 alle 12.30) la Provincia di Reggio organizza un incontro all'interno della biblioteca Pablo Neruda di Albinea (via Morandi 9) dal titolo "EmiLib. La nuova biblioteca digitale del sistema bibliotecario reggiano". L'iniziativa sarà condotta da Francesco Pandini di Horizons Unlimited, la ditta che si è occupata della realizzazione del portale. Interverrà alla presentazione il primo cittadino di Albinea Nico Giberti. EmiLib è la nuova biblioteca digitale emiliana nata dalla fusione delle risorse digitali delle biblioteche delle province di Modena, Reggio, Parma e Piacenza. Rappresenta un'evoluzione di Media Library On Line (MLOL) più friendly e intuitiva e con specifici contenuti locali.

20 La VOCE SABATO 6 MAGGIO 2017

PROVINCIA

Sorpresi mentre si spartiscono il bottino: ladri fuggono e abbandonano la refurtiva

Scandiano, scacco alla banda delle spaccate; beccati dai militari dopo il colpo in un bar, si dileguano per i campi. Recuperato il furgoncino rubato, carico di attrezzi da scasso

ALBINEA Una mostra fotografica dei ragazzi sulla Costituzione

CASALGRANDE Elementari di Sant'Antonio, il sindaco: «Via al nuovo parcheggio»
E ai genitori che lamentano la scarsa sicurezza dell'area risponde: «Basta auto, tutti a scuola in bici o a piedi»

CASALGRANDE "Naturalmente": una fiera del biologico a Casalgrande

ALBINEA Emilib, il portale digitale delle biblioteche emiliane si presenta ad Albinea

Una grande domenica di sport per il Comune di Albinea Al mattino "Un gir per Bursan", poi l'arrivo di Manu Benelli

Una grande domenica di sport quella prevista domani per la comunità di Albinea, a partire dall'appuntamento del mattino con la 3gesima edizione della gara podistica "Un gir per Bursan", che si svolgerà a partire dalle ore 9. La corsa si divide in tre percorsi, di cui uno competitivo; il primo tracciato trai! (con borzanese.it ECCO MANU BENELLI Academy di Ravenna, all'interno della palestra comunale di Borzano. Nel pomeriggio ci si sposterà in sala Maramotti (adiacente alla Parrocchia di San Gaetano), per ascoltare la plurititolata ex giocatrice, All'evento parteciperanno il sindaco di Albinea, Nico Giberti; l'assessore allo Sport Simone Caprari e il presidente del Comitato provinciale Fipav, Fabio Sirotti. Sono state inoltre invitate diverse atlete che hanno condiviso con Manuela Benelli gioie e dolori durante la sua lunga carriera. L'iniziativa è aperta al pubblico ed è un'occasione davvero uni- Archiviata la Final Eight di Coppa Italia disputata in quei di Bressanone, con il 6° posto finale dopo l'eliminazione immediata ai quarti di finale, in casa Casalgrande Padana è ora di pensare al sogno playoff da provare a coltivare, con lo storico terzo posto in regular season che porterà nelle prossime ore le biancorosse di mister Lassou11 a giocare le gare per lo scudetto. Quest' oggi, con fischio d'inizio alle ore 18,30, al Palakeope di Casalgrande andrà in scena gara I della semifinale contro la corazzata Indeco Conversano, vincitrice della Coppa Italia e classificatasi al 2° posto in campionato dietro alla Jomi Salerno. Una gara durissima per la Padana, ma senza particolari pressioni considerato che il traguardo raggiunto da Casalgrande in questa stagione, è già di per sé straordinario. I precedenti in stagione sorridenti alle pugliesi, ma chissà che Furlanetto e compagne non riescano a prolungare oltremodo la serie, al meglio delle tre partite. DERBY A RUBIERA Sarà un sabato di passione per la pallamano reggiana, con - siderato che alle ore 18 sarà invece il PaiaBursi di Rubiera ad ospitare un'altra grande partita, seppur inutile per la lotta promozione nel campionato di serie A2 maschile. La Pizzikotto ospita infatti Modena, appunto già promossa nella massima serie, per il più classico dei derby, quello del Secchia giunto all'episodio numero 40. Quest'anno Modena ha vinto - tutte e tre le partite ufficiali giocate, un riscatto rubierese significherebbe anche conquistare il secondo posto nella poule promozione, miglior risultato del

38 | la VOCE | SPORT | SABATO 6 MAGGIO 2017

TRA PODISMO E VOLLEY / GRANDE ATTESA PER LA CAMPIONESSA RAVENNATE
Una grande domenica di sport per il Comune di Albinea
Al mattino "Un gir per Bursan", poi l'arrivo di Manu Benelli



ECCO MANU BENELLI
 «Un privilegio con Manu Benelli» è stato il tema C'è grande attesa per l'arrivo della campionessa della Pallanuoto italiana, in programma alle ore 15.30 al cinema di sala Maramotti di Albinea, che sarà il primo in una serie di incontri con la campionessa di pallanuoto. Manu Benelli, campionessa del mondo e campionessa del mondo di pallanuoto, è stata la prima italiana a vincere il campionato del mondo di pallanuoto nel 1995 e nel 1996.

Quella con la grande e poliglotta campionessa sarà un incontro importante per il Comune di Albinea, che ha ospitato la campionessa del mondo di pallanuoto italiana, Manu Benelli, per la sua laurea honoris causa conferita dal Comune di Albinea e dal Comitato provinciale Fipav. La giornata sarà iniziata con un settore dove saranno allestiti i palloni della Pallanuoto Reggiana, guidati da Maurizio Benelli, ex Volley.

BASEBALL SERIE B / DOMANI LA TERZA DI CAMPIONATO; BIANCOROSI PRVI DI OSTI E D'AMICO
Una Platform in emergenza verso Pianoro

Terza giornata del campionato di serie B, che si svolge a notte fonda al campo sportivo di Pianoro. I biancorossi di Pianoro, che si sono classificati al 11° posto, sono in vantaggio di 11 punti su 15.30 (gara decisa) contro i bianchi di Pianoro. Dopo la partita, la formazione di piano Fipav si ritrova a Pianoro, in attesa di una nuova partita. La partita di Pianoro, che si svolgerà il 12 maggio, sarà la prima partita di serie B. Per informazioni e biglietti, visitate il sito www.fipav.it.

PALLAMANO / DERBY CON MODENA PER RUBIERA
Padana e Pizzikotto, sarà un sabato di passione
Prima playoff a Casalgrande contro Conversano



DERBY A RUBIERA
 Sarà un sabato di passione per la pallamano reggiana, considerato che alle ore 18 sarà invece il PaiaBursi di Rubiera ad ospitare un'altra grande partita, seppur inutile per la lotta promozione nel campionato di serie A2 maschile. La Pizzikotto ospita infatti Modena, appunto già promossa nella massima serie, per il più classico dei derby, quello del Secchia giunto all'episodio numero 40. Quest'anno Modena ha vinto tutte e tre le partite ufficiali giocate, un riscatto rubierese significherebbe anche conquistare il secondo posto nella poule promozione, miglior risultato del campionato di serie A2 maschile.

VOLLEY SERIE B / OGGI ALLE ORE 18
Ama-Grams, si chiude



Il primo anno di maggio per il volley, con un grande appuntamento: quello che ha messo la nostra pallanuoto al centro della scena. Il derby di Pianoro, che si svolgerà il 12 maggio, sarà la prima partita di serie B. Per informazioni e biglietti, visitate il sito www.fipav.it.

La Voce di Reggio Emilia

<-- Segue

Albinea

neonato club da quando è in A2. Sarà quindi gara vera, anche perchè in assoluto i cugini modenesi comandano nei precedenti con , tratti in cui gli atleti percorrec 18 vittorie a 17 ... ranno carraie, sentieri e strade bianche) sarà lungo 21 chilometri. E' ancora possibile iscriversi, direttamente al circolo I Manfredi, entro le ore 8.45 del giorno stesso della gara, ad un costo di 15 euro. il secondo e il terzo percorso, non competitivi, misurano 5 e IO chilometri. In questo caso le iscrizioni saranno raccolte il giorno stesso della partenza, dalle 7.30 alle 8.45, al circolo I Manfredi al costo di 2 euro. All'arrivo, oltre ai riconoscimenti per i vincitori della corsa competitiva, saranno premiati i 30 gruppi che avranno almenQ IO iscritti. La competizione è organizzata dalla Poli sportiva Borzanese e gode del patrocinio di 'Provincia, Comune di Albinea e Uisp. All'edizione 2016 parteciparono 1200 atleti; si tratta di una gara di rara bellezza perché immersa completamente nella natura e i cui tracciati portano i corridori a sfiorare il castello di Borzano, la Tana della Mussina e a percorrere lunghi 'tratti del meraviglioso anello di Cà del Vento. Per informazioni è sufficiente contattare Samuele al 3397859089 oppure scrivere all'indirizzo info@polisportiva- "Un pomeriggio con Manuela , Benelli" è ormai alle porte. C'è grande attesa per l'evento organizzato dalla Polisportiva Albinetana, in programma alle ore 15.30 di domani in Sala Maramotti ad Albinea, e che sancirà il ritorno in terra reggiana di un'indimenticata campionessa del volley che ha contribuito in maniera determinante ai successi della Pallavolo Reggio tra il 1996 e il 1999.

«Chiedo dove siano gli 84mila euro di Rievocandum»

Quattro Castella, polemica Comune-Contrada della **Corte** Giovanni Canovi (ex Lega Nord) prende le difese di **Tagliavini**

WQUATTRO CASTELLA «Se è vero che Rievocandum portava 12mila persone a Quattro Castella e la quota per entrare alle feste andava dai 7 ai 9 euro, la Contrada della Corte incassava solo di ingressi almeno 84mila euro. La domanda nasce spontanea: come hanno fatto a contrarre tanti debiti?». Giovanni Canovi, ex leghista ora capogruppo della lista di minoranza Quattro Castella Libera, entra a gamba tesa nella polemica tra Comune e Contrada della Corte: e lo fa prendendo le difese della giunta Tagliavini.

Il dibattito era partito dal trasferimento della festa medievale "Rievocandum" - che quest'anno per la prima volta si terrà a Reggio al Campovolo dal 12 al 14 maggio - e dal trasferimento della sede dell'associazione da Quattro Castella a San Polo.

Un post su Facebook della contrada, che aveva fatto intendere di essere stata abbandonata, aveva suscitato la replica dell'assessore Giacomo Bertani Pecorari, che aveva parlato del «ruolo di conciliatore in diverse situazioni conflittuali» e soprattutto «del debito di migliaia di euro contratto con il Comune», costretto a ricorrere alla riscossione coattiva. Ora Canovi fa i conti in tasca alla contrada, sottolinea che «qualcosa non quadra» e ritiene che «i contratti stipulati si devono onorare: se per caso si riscontrano dei problemi economici, ci si ferma molto prima di accumulare un debito di migliaia di euro».

Canovi divide il suo intervento in due parti: «La prima come cittadino che vive all'interno dell'area che ha sempre ospitato Rievocandum, la seconda da consigliere comunale». Come cittadino, «è innegabile che i dirigenti della Contrada della Corte non abbiano mai fatto nulla per relazionarsi in modo civile con il quartiere che li ospitava».

Da vicino di casa vi dico che, durante la festa, i disagi per i residenti erano forti, così come per il pensionato San Giuseppe situato a cento metri, con anziani assordati dalle detonazioni di bombarde e animali che rimanevano storditi. Alle lamentele che durante gli anni sono state portate all'associazione, hanno sempre fatto spallucce, come se non importasse nulla.

Credo che se le cose fossero state impostate diversamente non ci sarebbero stati tutti i problemi poi

28 Montecchio Enza Zone Matildiche

GAZZETTA SABATO 4 MAGGIO 2017

«Chiedo dove siano gli 84mila euro di Rievocandum»

Quattro Castella, polemica Comune-Contrada della Corte Giovanni Canovi (ex Lega Nord) prende le difese di Tagliavini

di Ambra Prati

di Quattro Castella



Giovanni Canovi

«Se è vero che Rievocandum portava 12mila persone a Quattro Castella e la quota per entrare alle feste andava dai 7 ai 9 euro, la Contrada della Corte incassava solo di ingressi almeno 84mila euro. La domanda nasce spontanea: come hanno fatto a contrarre tanti debiti?». Giovanni Canovi, ex leghista ora capogruppo della lista di minoranza Quattro Castella Libera, entra a gamba tesa nella polemica tra Comune e Contrada della Corte: e lo fa prendendo le difese della giunta Tagliavini.

«Se è vero che Rievocandum portava 12mila persone a Quattro Castella e la quota per entrare alle feste andava dai 7 ai 9 euro, la Contrada della Corte incassava solo di ingressi almeno 84mila euro. La domanda nasce spontanea: come hanno fatto a contrarre tanti debiti?». Giovanni Canovi, ex leghista ora capogruppo della lista di minoranza Quattro Castella Libera, entra a gamba tesa nella polemica tra Comune e Contrada della Corte: e lo fa prendendo le difese della giunta Tagliavini.



La sfilata del paese scorso della festa medievale a Quattro Castella

«Leonardo e Danilo Pedrini non sono della Contrada»

«Leonardo e Danilo Pedrini non sono della Contrada». L'associazione pubblica una nota in cui si dice che i due non sono della Contrada della Corte. Il presidente della Contrada, Leonardo Pedrini, ha risposto che i due sono della Contrada della Corte. Il presidente della Contrada, Leonardo Pedrini, ha risposto che i due sono della Contrada della Corte.

Sicurezza, liste diverse ma programma "uguale"

Campagnone, politica, dall'ex sindaco Daniele Meschini, il gruppo ricomincia da martedì 5 venerdì prossimo. Il maggio. Nel 2016 la giunta di Meschini ha fatto un lavoro di bilancio e di bilancio. Il bilancio è stato fatto. Il bilancio è stato fatto. Il bilancio è stato fatto.



Il tavolo di lavoro della giunta in via Marconi. In alto: "Unione per Campagnone"

Da Cavriago e da Bibbiano sulle tracce della Memoria

Il territorio è organizzato da una serie di iniziative. Il territorio è organizzato da una serie di iniziative. Il territorio è organizzato da una serie di iniziative. Il territorio è organizzato da una serie di iniziative.

Terremoto, l'Avs dona un'autoemoteca ad Amatrice

L'Avs di Montecchio ha donato un'autoemoteca ad Amatrice. L'autoemoteca è un veicolo che serve per il trasporto di persone con disabilità. L'autoemoteca è un veicolo che serve per il trasporto di persone con disabilità.

palesati. La mia impressione, da cittadino, è che i dirigenti si sentissero al disopra delle più elementari regole di convivenza civile».

Come consigliere comunale, Canovi si dichiara «totalmente d' accordo con Giacomo Bertani. Anche il sottoscritto era al corrente del debito che la contrada ha con il Comune e, al contrario di quello che dichiarano, loro sono stati messi parecchie volte in condizione di pagare. Se l' amministrazione è arrivata al punto di procedere alla richiesta di riscossione coattiva un motivo ci sarà». In conclusione «sono testimone personalmente dell' impegno del sindaco **Andrea Tagliavini** e credo sia oltremodo scandaloso l' attacco che la contrada ha fatto nei confronti di una amministrazione che avrà tanti difetti, ma non certo quello di non aiutare le associazioni. Anzi, credo che nel caso della corte l' amministrazione abbia fatto molto di più del suo dovere».

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

AMBRA PRATI

«Marco era buono, non certo un violento»

Lo sfogo degli ex compagni di classe. Due colleghi: «Ucciso da nostri connazionali, per noi una colpa»

QUATTRO CASTELLAÈ dall' inizio del processo che amici e conoscenti della famiglia Montruccoli seguono, numerosi, quanto sta avvenendo in Assise dall' ottobre scorso. Ma stavolta - durante una pausa dell' udienza - chi specificatamente conosceva Marco Montruccoli che cerca i cronisti per replicare a quanto sentito fino a quel momento nell' arringa dell' avvocato difensore Carlo Taormina. Si sentono feriti dalla descrizione di Marco come un violento che non sa controllarsi e nel tragico incontro nel monolocale alle **Forche** del 2 febbraio 2015 e massacrati di botte uno dei due imputati - cioè Daniel Tufa - a testate e ginocchiate. Gli ex compagni di classe dell' istituto per geometri "Secchi" - Gianmaria Gozzi, Simona Ferrarini, Davide Casoli ed Alessandro Montagna - vanno subito al sodo, rimarcando che Marco non era certo quello "dipinto" dalla difesa: «Non era certo un tipo violento e con tutte le storie uscite in questo processo non c' entrava proprio nulla. Era di compagnia, altruista, amava il suo lavoro ed aveva una continua voglia d' apprendere nel lavoro.

Alle mancanze come esempio del fratello maggiore Matteo, aveva supplito lui, seguendo la sorella minore Martina, come del resto aveva fatto con la sua famiglia. Un punto di riferimento per la famiglia, ma anche per noi compagni di scuola che con lui avevamo un rapporto intenso». Nel discorso entrano subito due colleghi di lavoro, sono artigiani albanesi (Armen Quka e Skura Kujtim), connazionali dei due imputati e proprio su questo tasto battono subito: «È come se ci sentissimo in colpa per quanto accaduto a Marco - dicono affranti - proprio perché un nostro connazionale è accusato dell' omicidio. Era un fratello per noi, da dieci anni lavoravamo con lui ed abbiamo potuto apprezzare la sua generosità, la correttezza nei pagamenti, l' allegria. Per noi è un dolore enorme, non doveva succedere una cosa così. Matteo? Non ce ne parlava quasi mai». Infine l' insegnante di scuola d' infanzia - Mara Ruozzi - che ha conosciuto Marco come genitore affettuoso e molto presente con i due figli di cui la maestra si è occupata: «Un padre responsabile e premuroso. Mi ha sconvolto quanto detto da Taormina, con enfasi si arrampica sugli specchi. Marco non c' entra nulla con questa torbida storia».

OMICIDIO MONTRUCOLI | IL PROCESSO Taormina invoca la legittima difesa

Nella lunga arringa attacca Matteo («Un impostore inattendibile») e parla di «trappola in cui caddero i due imputati»

di Tiziana Sorrento
L'AVVOCATO TAORMINA, 57 ANNI, È UN UOMO di statura minuta, nell'aria di Anon. È un uomo di una certa classe, un uomo di una certa cultura, un uomo di una certa classe sociale. È un uomo di una certa classe sociale. È un uomo di una certa classe sociale. È un uomo di una certa classe sociale.



Un momento della lunga ed articolata arringa di Taormina contro i due fratelli Montruccoli.



La silenziosa protesta della mamma.



Daniel Tufa.



Marco Montruccoli.

per questo accaduto a Marco. Ma il nostro connazionale è accusato dell' omicidio. Era un fratello per noi, da dieci anni lavoravamo con lui ed abbiamo potuto apprezzare la sua generosità, la correttezza nei pagamenti, l' allegria. Per noi è un dolore enorme, non doveva succedere una cosa così. Matteo? Non ce ne parlava quasi mai». Infine l' insegnante di scuola d' infanzia - Mara Ruozzi - che ha conosciuto Marco come genitore affettuoso e molto presente con i due figli di cui la maestra si è occupata: «Un padre responsabile e premuroso. Mi ha sconvolto quanto detto da Taormina, con enfasi si arrampica sugli specchi. Marco non c' entra nulla con questa torbida storia».

«Marco era buono, non certo un violento»

Lo sfogo degli ex compagni di classe. Due colleghi: «Ucciso da nostri connazionali, per noi una colpa»



Alcuni amici e parenti della famiglia Montruccoli seguono il processo.

per questo accaduto a Marco. Ma il nostro connazionale è accusato dell' omicidio. Era un fratello per noi, da dieci anni lavoravamo con lui ed abbiamo potuto apprezzare la sua generosità, la correttezza nei pagamenti, l' allegria. Per noi è un dolore enorme, non doveva succedere una cosa così. Matteo? Non ce ne parlava quasi mai». Infine l' insegnante di scuola d' infanzia - Mara Ruozzi - che ha conosciuto Marco come genitore affettuoso e molto presente con i due figli di cui la maestra si è occupata: «Un padre responsabile e premuroso. Mi ha sconvolto quanto detto da Taormina, con enfasi si arrampica sugli specchi. Marco non c' entra nulla con questa torbida storia».

La silente protesta della mamma retroscena

Carica le frasi, a volte alza la voce, guarda fisso negli occhi il collegio giudicante e quando tocca i punti-chiave dell'arringa si avvicina con gli appunti in mano sempre più a chi dovrà emettere la sentenza.

Per quasi cinque ore l'avvocato Carlo Taormina non si è certo risparmiato nella sua accorata controffensiva. Il legale ha 76 anni ma non li dimostra sul suo "palcoscenico" preferito, cioè l'aula di un tribunale. La sua è un'esposizione teatrale, piena di enfasi ma anche di attacchi a dir poco decisi. Ogni tanto beve un sorso d'acqua, ma in un attimo è già incalzante. Non perde mai il filo. Parla di pregiudizi nei confronti degli imputati albanesi, ma soprattutto ha parole di fuoco contro i due fratelli Montruccoli: Marco era un violento («Devo essere impietoso, anche se ho rispetto per la sorte che ha avuto»), Matteo un «attore più comico che drammatico, furbo ma non intelligente, dedicatosi a falsificazioni sistematiche dall'inizio di questa vicenda».

Valutazioni del difensore che feriscono molto la mamma Mara Guidetti (foto): prima si chiude in un pianto silenzioso, struggente, poi non ce la fa a non reagire, anche se in modo silenzioso, per non essere d'intralcio all'udienza.

Ma il suo è un gesto eloquente: solleva più volte la fotografia del figlio Marco che dall'avvio del procedimento - nell'ottobre scorso - ha sempre appoggiato sul banco. Una protesta con le lacrime agli occhi, per ricordare che suo figlio ha pagato con la vita quanto accaduto nel monocale delle Forche e che il suo ricordo va rispettato.

16 MAGGIO 2017 GAZZETTA **Montecchio Enza Zone Matildiche** 29

OMICIDIO MONTRUCCOLI » IL PROCESSO

Taormina invoca la legittima difesa

Nella lunga arringa attacca Matteo («Un impostore inattendibile») e parla di «trappola in cui caddero i due imputati»

di **Filippo Sorrentino**
di **QUATTROCASTELLA**

Una settimana prima, nell'aula di Asola, il pm Marco Tullia ha detto: «Caro Taormina, se guardi con il fiato impigliato davanti per il tuo imputato albanese il fatto che il tuo imputato albanese è stato ucciso il 22 febbraio 2013 - dall'assassinio del nostro Marco Montruccoli - è un riconoscimento del fatto che il tuo imputato albanese, con lo spazio di un'ora, è stato come un mostro di una bestia».



Un momento della lunga arringa dell'avvocato di Marco Taormina



Marco Montruccoli



Matteo Montruccoli



I fratelli di consanguineo da sinistra Luca Mangano e Daniele De Luca

«In questa sentenza, prima dell'arresto, il mio imputato albanese è stato ucciso il 22 febbraio 2013 - dall'assassinio del nostro Marco Montruccoli - è un riconoscimento del fatto che il tuo imputato albanese, con lo spazio di un'ora, è stato come un mostro di una bestia».

«Marco era buono, non certo un violento»

Lo sfogo degli ex compagni di classe. Due colleghi: «Ucciso da nostri connazionali, per noi una colpa»



Alcuni amici e connazionali della famiglia Montruccoli seguono l'udienza

«Marco era buono, non certo un violento».

per quanto accaduto a Marco Montruccoli, «proprio perché un nostro connazionale è stato ucciso dall'altro». Era un fratello per noi, da dieci anni lavorava con noi ed abbiamo potuto apprezzare la sua generosità, generosità nei pagamenti, l'allegria. Per noi è un fratello, un nostro connazionale che ha pagato con la vita quanto accaduto nel monocale delle Forche e che il suo ricordo va rispettato».



La silente protesta della mamma

Carlo Taormina, a volte alza la voce, guarda fisso negli occhi il collegio giudicante e quando tocca i punti-chiave dell'arringa si avvicina con gli appunti in mano sempre più a chi dovrà emettere la sentenza.

Taormina invoca la legittima difesa

Nella lunga arringa attacca Matteo («Un impostore inattendibile») e parla di «trappola in cui caddero i due imputati»

Una settimana prima, nell'aula di Assise, il pm Maria Rita Pantani aveva chiesto l'ergastolo con 18 mesi di isolamento diurno per i due imputati albanesi (Fatmir Hykay e Daniel Tufa), ritenendoli crudeli esecutori il 2 febbraio 2015 dell'assassinio del 34enne Marco Montruccoli e del tentato omicidio del fratello maggiore Matteo, con lo spaccio di stupefacenti come movente di tanta violenza. Ieri è giunta la replica-fiume (durata quasi cinque ore) dell'avvocato difensore Carlo Taormina che ha inquadrato la vicenda nel solco della legittima difesa, facendo riferimento sul punto ai precedenti pronunciamenti del Riesame di Bologna e della Cassazione (nell'ambito della battaglia legale sulle misure cautelari), ma anche ad una sistematica distruzione del racconto fatto da Matteo (che accusa i due imputati), aggiungendo «che non c'è nessuna prova sul fatto che i miei due assistiti siano dei trafficanti di droga». Attacchi duri che Matteo si è risparmiato («Non se l'è sentita fisicamente di venire» rimarca l'avvocato di parte civile Marco Fornaciari) e su questa assenza arriva anche il commento del difensore: «Mi dispiace che non ci sia». Secondo Taormina il fratello sopravvissuto «è autore di una montatura» finalizzata a contrattare e guadagnarsi un risparmio di pena per la sua detenzione di droga. Lo definisce «un impostore», parla di «calunnia», leggendo a più riprese le intercettazioni ambientali in ospedale, in cui Matteo incolpa Marco d'aver scatenato tutta quella violenza. Sentito in aula diverse udienze fa, Matteo aveva dato una spiegazione diversa di quelle frasi intercettate, dicendo che si era rifugiato a caldo in quella ricostruzione per non sentirsi schiacciato dai sensi di colpa per la morte del fratello di fronte alla famiglia, aggiungendo poi che la sua mente era anche confusa dai farmaci. L'avvocato Taormina ritiene, invece, che Matteo abbia raccontato la verità in quelle ore, per arrivare a dire che i due giovani albanesi erano caduti il 2 febbraio 2015 in un'autentica trappola: «Hykay e Tufa erano andati da Matteo come mamma li ha fatti: senza coltelli, senza pistole. Sempre per il difensore il monolocale dove c'erano i coltelli, il machete, la pistola e persino un pitone, doveva essere il luogo prescelto dai due fratelli per il «classico pestaggio», non c'era via di fuga possibile («La porta d'ingresso fu subito chiusa appena entrati i due imputati ed anche la porta-finestra era chiusa») e se anche Matteo fosse intervenuto «sarebbe stata una carneficina, grazie a Dio rimarcano convinti di dover

SABATO 6 MAGGIO 2017 GAZZETTA **Montecchio Enza Zone Matildiche** 29

OMICIDIO MONTRUCCOLI » IL PROCESSO Taormina invoca la legittima difesa

Nella lunga arringa attacca Matteo («Un impostore inattendibile») e parla di «trappola in cui caddero i due imputati»

di Tiziana Sorrenti
di TIZIANA SORRENTI

Una settimana prima, nell'aula di Assise, il pm Maria Rita Pantani aveva chiesto l'ergastolo con 18 mesi di isolamento diurno per i due imputati albanesi Fatmir Hykay e Daniel Tufa, ritenendoli crudeli esecutori il 2 febbraio 2015 dell'assassinio del 34enne Marco Montruccoli e del tentato omicidio del fratello maggiore Matteo, con lo spaccio di stupefacenti come movente di tanta violenza. Ieri è giunta la replica-fiume (durata quasi cinque ore) dell'avvocato difensore Carlo Taormina che ha inquadrato la vicenda nel solco della legittima difesa, facendo riferimento sul punto ai precedenti pronunciamenti del Riesame di Bologna e della Cassazione (nell'ambito della battaglia legale sulle misure cautelari), ma anche ad una sistematica distruzione del racconto fatto da Matteo (che accusa i due imputati), aggiungendo «che non c'è nessuna prova sul fatto che i miei due assistiti siano dei trafficanti di droga».



Un momento della lunga ed articolata arringa in aula del pm con il difensore Carlo Taormina



Fatmir Hykay



Marco Montruccoli



Daniel Tufa



La silenziosa protesta della mamma

Carica la fronte, a volte alza la voce, guarda fissa negli occhi il giudice presiedente e quando lui si muove chinando il capo si muove con gli angoli in basso sempre più che dove starebbe la bocca.

Per quel cinque ore l'arrogante Carlo Taormina non si ferma. Ripete molte volte una accorata richiesta: «È inopportuno che il padre di un ucciso, in aula di un'aula di giustizia, abbia il volto ma anche di attaccare e offendere il giudice». Ma in un'aula di giustizia, non si muove e non si muove. È lì che si muove il suo cuore. È lì che si muove il suo cuore. È lì che si muove il suo cuore.

«Marco era buono, non certo un violento»

Lo sfogo degli ex compagni di classe. Due colleghi: «Ucciso da nostri connazionali, per noi una colpa»



Alcuni amici e compagni della famiglia Montruccoli (sopra) e Taormina (sotto)

per quanto accaduto a Marco. «Marco era buono, non certo un violento», dicono i due colleghi. «Ucciso da nostri connazionali, per noi una colpa».

Il difensore del processo che ha chiesto l'ergastolo con 18 mesi di isolamento diurno per i due imputati albanesi Fatmir Hykay e Daniel Tufa, ritenendoli crudeli esecutori il 2 febbraio 2015 dell'assassinio del 34enne Marco Montruccoli e del tentato omicidio del fratello maggiore Matteo, con lo spaccio di stupefacenti come movente di tanta violenza. Ieri è giunta la replica-fiume (durata quasi cinque ore) dell'avvocato difensore Carlo Taormina che ha inquadrato la vicenda nel solco della legittima difesa, facendo riferimento sul punto ai precedenti pronunciamenti del Riesame di Bologna e della Cassazione (nell'ambito della battaglia legale sulle misure cautelari), ma anche ad una sistematica distruzione del racconto fatto da Matteo (che accusa i due imputati), aggiungendo «che non c'è nessuna prova sul fatto che i miei due assistiti siano dei trafficanti di droga».

per quanto accaduto a Marco. «Marco era buono, non certo un violento», dicono i due colleghi. «Ucciso da nostri connazionali, per noi una colpa».

parlare del debito di 30mila euro che non riuscivano a saldare a Matteo. «Quel che conta dice Taormina è che ci sia stato un contesto di aggressione e pericolo attuale per l'incolumità personale: non c'è mai stato un momento in cui ci sia stata cessazione dell'aggressione ai due imputati». Resta il fatto che Marco era a mani nude e venne accoltellato 14 volte. «La pluralità delle coltellate è la tesi difensiva è il segno classico della confusione, del gran casino che si era verificato, eccentrico rispetto a una intenzionalità: chi vuole davvero uccidere dà due o tre coltellate e basta». Un film difensivo senza soluzione di continuità: prima la «selvaggia» aggressione di Marco a Tufa e con Matteo impegnato a tenere a bada col machete Hykay che chiedeva di smettere. Un assalto seguito dall'inseguimento di Marco verso Fatmir con la stessa volontà mentre stavolta era Tufa a fermare Matteo che voleva dar man forte al fratello. Solo allora Hykay avrebbe preso i due coltelli in cucina. Esaurita l'arringa difensiva, ora è solo il momento venerdì prossimo di repliche e sentenza. Sarà un'udienza tesissima

Il Barcaccia è travolgente Il Puianello cala il poker

Under 20: il BibbianoSanPolo rifila sei gol al Castellarano, doppietta di Remigini Acevedo trascina il Real San Prospero alla vittoria contro il Fiorano, Masone ko TORNEO CAVAZZOLI

REGGIO EMILIA Partenza lanciata per il BibbianoSanPolo nel primo turno del Cavazzoli Under 20: la squadra di Bertolini, tra le favorite del torneo e forte di alcuni successi conquistati in questa manifestazione, ha rifilato sei gol al malcapitato Castellarano. Protagonista dell'incontro - già chiuso dopo i primi 40' - è stato Remigini, autore di una doppietta.

Non è stato da meno il Barcaccia, nel match che lo opponeva al Cadelbosco: la squadra sampolese ha segnato addirittura sette gol, concedendo agli avversari solo il punto della bandiera. Cantarelli, Zaoni e Montanari hanno segnato due reti a testa.

Nel primo turno spicca anche la vittoria esterna del Puianello, capace di infliggere un netto 4-2 all'Aurora Parma, in un match dominato dall'inizio alla fine, nonostante le due reti incassate.

Vince anche il Real San Prospero, che batte 2-1 il Fiorano grazie a una doppietta di Acevedo. I modenesi accorciano le distanze a tre minuti dalla fine, quando ormai è troppo tardi per tentare una rimonta.

Arriva invece nei minuti di recupero la sfortunata sconfitta del Masone contro la Langhiranese: la squadra di Foderaro regge bene per tutti gli 80 minuti, ma cade al secondo minuto di recupero per mano di Barone.

Con la disputa di queste sei gare, si è chiusa la prima giornata della categoria Under 20: si tornerà in campo, per il secondo turno dei gironi eliminatori, nelle serate di martedì 9 e giovedì 11 maggio.

Trattandosi di gironi a quattro, in cui si qualificano soltanto le prime due classificate, saranno già partite decisive ai fini del passaggio agli ottavi di finale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

SPORT 43

TORNEO CAVAZZOLI

Il Barcaccia è travolgente Il Puianello cala il poker

Under 20: il BibbianoSanPolo rifila sei gol al Castellarano, doppietta di Remigini Acevedo trascina il Real San Prospero alla vittoria contro il Fiorano, Masone ko

| BOCCA FRANCO | 0 | CASTELLARANO | 6 |
|--------------------------|---------------------------|-----------------------|----------------------------|
| PAISANONIA 0 | BIBBIANO S. POLO 6 | BARCACCIA 7 | CADELBOSCO 1 |
| MONTANARA 0 | LA LANGHIRANESE 1 | FIORANO 2 | REAL SAN PROSPERO 2 |
| INVICITA 1 | ARCETANA 2 | SANFILIBARDO 3 | FALCAGLIANO 5 |
| PROGETTO AURORA 2 | SANFILIBARDO 3 | FALCAGLIANO 5 | |
| PROGETTO AURORA 2 | SANFILIBARDO 3 | FALCAGLIANO 5 | |

BOCCA FRANCO 0 - **CASTELLARANO** 6
Incontro iniziato con un colpo di cannone del Castellarano (Lindero 20), in seguito al Boreto (30) che ha vinto del torneo e forte di una rete trascinata da Bertolini, questa manifestazione, ha rifilato sei gol al malcapitato Castellarano. Protagonista dell'incontro è stato Remigini, autore di una doppietta, Zaoni e Montanari hanno segnato due reti a testa.

BARCACCIA 7 - **CADELBOSCO** 1
Partenza lanciata per il Barcaccia, autore di sei gol, mentre il Cadelbosco ha segnato solo il punto della bandiera. Cantarelli, Zaoni e Montanari hanno segnato due reti a testa.

MONTANARA 0 - **LA LANGHIRANESE** 1
Incontro iniziato con un colpo di cannone del Montanara (Lindero 20), in seguito al Boreto (30) che ha vinto del torneo e forte di una rete trascinata da Bertolini, questa manifestazione, ha rifilato sei gol al malcapitato Castellarano. Protagonista dell'incontro è stato Remigini, autore di una doppietta, Zaoni e Montanari hanno segnato due reti a testa.

INVICITA 1 - **ARCETANA** 2
Incontro iniziato con un colpo di cannone dell'Invicita (Lindero 20), in seguito al Boreto (30) che ha vinto del torneo e forte di una rete trascinata da Bertolini, questa manifestazione, ha rifilato sei gol al malcapitato Castellarano. Protagonista dell'incontro è stato Remigini, autore di una doppietta, Zaoni e Montanari hanno segnato due reti a testa.

PROGETTO AURORA 2 - **SANFILIBARDO** 3
Incontro iniziato con un colpo di cannone del Progetto Aurora (Lindero 20), in seguito al Boreto (30) che ha vinto del torneo e forte di una rete trascinata da Bertolini, questa manifestazione, ha rifilato sei gol al malcapitato Castellarano. Protagonista dell'incontro è stato Remigini, autore di una doppietta, Zaoni e Montanari hanno segnato due reti a testa.

FALCAGLIANO 5
Incontro iniziato con un colpo di cannone del Falcagliano (Lindero 20), in seguito al Boreto (30) che ha vinto del torneo e forte di una rete trascinata da Bertolini, questa manifestazione, ha rifilato sei gol al malcapitato Castellarano. Protagonista dell'incontro è stato Remigini, autore di una doppietta, Zaoni e Montanari hanno segnato due reti a testa.

«Nessun calcolo, il Boretto farà la partita»

Prima categoria: il bomber dei biancoazzurri alla vigilia della semifinale playoff contro la Casalese



«Nessun calcolo, il Boretto farà la partita». È il bomber dei biancoazzurri alla vigilia della semifinale playoff contro la Casalese. Il giocatore espone che da anni conosce molto bene il campionato di Prima Categoria. Dunque, indicare il nome di un giocatore non è un atto di presunzione, ma solo un modo di dire, come si diceva ai tempi di Gianni De Michelis. «Non ho mai fatto un passo falso», dice Boretto, «e non ho mai fatto un passo falso».

Il bomber dei biancoazzurri alla vigilia della semifinale playoff contro la Casalese. Il giocatore espone che da anni conosce molto bene il campionato di Prima Categoria. Dunque, indicare il nome di un giocatore non è un atto di presunzione, ma solo un modo di dire, come si diceva ai tempi di Gianni De Michelis. «Non ho mai fatto un passo falso», dice Boretto, «e non ho mai fatto un passo falso».

Il bomber dei biancoazzurri alla vigilia della semifinale playoff contro la Casalese. Il giocatore espone che da anni conosce molto bene il campionato di Prima Categoria. Dunque, indicare il nome di un giocatore non è un atto di presunzione, ma solo un modo di dire, come si diceva ai tempi di Gianni De Michelis. «Non ho mai fatto un passo falso», dice Boretto, «e non ho mai fatto un passo falso».

Il bomber dei biancoazzurri alla vigilia della semifinale playoff contro la Casalese. Il giocatore espone che da anni conosce molto bene il campionato di Prima Categoria. Dunque, indicare il nome di un giocatore non è un atto di presunzione, ma solo un modo di dire, come si diceva ai tempi di Gianni De Michelis. «Non ho mai fatto un passo falso», dice Boretto, «e non ho mai fatto un passo falso».

Il bomber dei biancoazzurri alla vigilia della semifinale playoff contro la Casalese. Il giocatore espone che da anni conosce molto bene il campionato di Prima Categoria. Dunque, indicare il nome di un giocatore non è un atto di presunzione, ma solo un modo di dire, come si diceva ai tempi di Gianni De Michelis. «Non ho mai fatto un passo falso», dice Boretto, «e non ho mai fatto un passo falso».

Il bomber dei biancoazzurri alla vigilia della semifinale playoff contro la Casalese. Il giocatore espone che da anni conosce molto bene il campionato di Prima Categoria. Dunque, indicare il nome di un giocatore non è un atto di presunzione, ma solo un modo di dire, come si diceva ai tempi di Gianni De Michelis. «Non ho mai fatto un passo falso», dice Boretto, «e non ho mai fatto un passo falso».

Il bomber dei biancoazzurri alla vigilia della semifinale playoff contro la Casalese. Il giocatore espone che da anni conosce molto bene il campionato di Prima Categoria. Dunque, indicare il nome di un giocatore non è un atto di presunzione, ma solo un modo di dire, come si diceva ai tempi di Gianni De Michelis. «Non ho mai fatto un passo falso», dice Boretto, «e non ho mai fatto un passo falso».

Il bomber dei biancoazzurri alla vigilia della semifinale playoff contro la Casalese. Il giocatore espone che da anni conosce molto bene il campionato di Prima Categoria. Dunque, indicare il nome di un giocatore non è un atto di presunzione, ma solo un modo di dire, come si diceva ai tempi di Gianni De Michelis. «Non ho mai fatto un passo falso», dice Boretto, «e non ho mai fatto un passo falso».

Il bomber dei biancoazzurri alla vigilia della semifinale playoff contro la Casalese. Il giocatore espone che da anni conosce molto bene il campionato di Prima Categoria. Dunque, indicare il nome di un giocatore non è un atto di presunzione, ma solo un modo di dire, come si diceva ai tempi di Gianni De Michelis. «Non ho mai fatto un passo falso», dice Boretto, «e non ho mai fatto un passo falso».

Il bomber dei biancoazzurri alla vigilia della semifinale playoff contro la Casalese. Il giocatore espone che da anni conosce molto bene il campionato di Prima Categoria. Dunque, indicare il nome di un giocatore non è un atto di presunzione, ma solo un modo di dire, come si diceva ai tempi di Gianni De Michelis. «Non ho mai fatto un passo falso», dice Boretto, «e non ho mai fatto un passo falso».

podismo

Tra i colli di Carpineti e Borzano di scena il trial dei campioni

di Aldo Spadoni **REGGIO EMILIA** Intenso settimana podistica sulle strade della nostra provincia: si comincia oggi a **Rubbiano** e Carpineti (vertikal K) per poi avere il clou nella giornata di domani con il Trail dell' Amoroito sempre a Carpineti ed al Gir per Bursan. Oggi pomeriggio alle 17 a **Rubbiano** scatta la "17ª Camminata Madonna del Coppo" sui tre tracciati predisposti dagli organizzatori di 3,6 e 9 chilometri, l'organizzazione è curata dalla Polisportiva Quaresimo. Si disputa domani a Borzano di Albinea la 38ª edizione di "Un Gir per Bursan" manifestazione podistica che andrà in scena organizzata dalla Polisportiva Quaresimo. Si disputa domani a Borzano di Albinea la 38ª edizione di "Un Gir per Bursan" manifestazione podistica che andrà in scena organizzata dalla Polisportiva Quaresimo.

La partenza è fissata per le ore 9 dal "Circolo Manfredi", il percorso di 5 chilometri è praticamente tutto pianeggiante da Borzano sino a Casa Duchini e ritorno, mentre quello di 10 Km. attraverserà le località Ca Duchini, Formica e Cà Signori sfiorando l'abitato di Jano per rientrare a Borzano. La Mezza Maratona Trial è tecnicamente impegnativa in quanto una volta arrivata a Cà Signori si inerpicherà costeggiando Casaletta, Casa Figno, Mattaiano, La Vedda, La Vendina per giungere nel falsopiano di Cà del Vento, quindi Tana della Mussina, Monte Scaletta e la lunga discesa per arrivare nuovamente in centro paese. Claudio Costi de La Guglia Sassuolo ed Ilaria Aicardi dell' Atletica Reggio vinsero la passata edizione. 4° Trail dell' Amoroito - Una due giorni ricca di avvenimenti quella che coinvolgerà Carpineti nella quarta edizione del Trail dell' Amoroito, che oggi presenta la Nordic Walking dei Briganti alle ore 14.30, gara competitiva di 12 km che attraverserà Poigo, quindi salita a San Vitale, crinale, Castello delle Carpinete e discesa, questa è la grande novità del programma 2017. A seguire alle ore 16 dal "Castello delle Carpinete Vertical" che dal paese porterà sino alla sommità della rupe (1,6 Km.). Alle ore 17 è in programma il Minitrail (per bambini dai 5 ai 12 anni) con alle ore 18 premiazioni con spettacolo di sbandieratori e musicisti. Domani con partenza alle ore 7 scatteranno il Monte Valestra Trail e l' Amoroito Ultra Trail rispettivamente di 68 e 48 Km., mentre alle ore 9 partenziano del San Vitale Trail sulla distanza dei 20 Km ed il Poigo Shot Trail che si svilupperà sui classici 12 Km. Il Nordic Walking dei Briganti è una competitiva sui 12 km con passaggio da Poigo, salita a San

44 Sport

La Padana parte oggi alla conquista di un sogno

Pallamano serie A femminile, alle 18.30 scatta gara 1 della semifinale scudetto Al pala Keope sbarca la corazzata Conversano decisa a guadagnarsi la vittoria

di Nicola Minardi

Una semifinale scudetto di pallamano femminile si gioca oggi al Pala Keope di Casaleggio: fino a tre ore fa si vedeva però l'assenza, ma questa è la grande novità del momento. In campo ci sono le ragazze della Casaleggio Padana, affioranti e pronte a tentare la conquista del titolo scudetto.

Il trionfo in Coppa Italia è stato ottenuto dalla Casaleggio Padana, che ha battuto l'Amoroito di Casaleggio. La Casaleggio Padana è stata la grande rivelazione della stagione, con un campionato di vertice. Le ragazze della Casaleggio Padana sono state le protagoniste della stagione, con un campionato di vertice. Le ragazze della Casaleggio Padana sono state le protagoniste della stagione, con un campionato di vertice.

PODISMO

Tra i colli di Carpineti e Borzano di scena il trial dei campioni

di Aldo Spadoni

Intensa settimana podistica sulle strade della nostra provincia: si comincia oggi a **Rubbiano** e Carpineti (vertikal K) per poi avere il clou nella giornata di domani con il Trail dell' Amoroito sempre a Carpineti ed al Gir per Bursan. Oggi pomeriggio alle 17 a **Rubbiano** scatta la "17ª Camminata Madonna del Coppo" sui tre tracciati predisposti dagli organizzatori di 3,6 e 9 chilometri, l'organizzazione è curata dalla Polisportiva Quaresimo. Si disputa domani a Borzano di Albinea la 38ª edizione di "Un Gir per Bursan" manifestazione podistica che andrà in scena organizzata dalla Polisportiva Quaresimo.

BASEBALL / SERIE C

Palfinger all'esordio interno

di Nicola Minardi

Dopo l'esordio vittorioso di domenica scorsa a Cergo, il Regio Baseball Palfinger è pronto per affrontare la prima partita interna della stagione. La formazione di Cergo si troverà in campo alle 18.30 in un'amichevole contro il Castelli di Casaleggio. La partita sarà diretta dal giudice arbitro Paolo Palfinger. Il Regio Baseball Palfinger è pronto per affrontare la prima partita interna della stagione. La formazione di Cergo si troverà in campo alle 18.30 in un'amichevole contro il Castelli di Casaleggio. La partita sarà diretta dal giudice arbitro Paolo Palfinger.

BASEBALL / SERIE B

La Platform di scena a Pianoro

di Nicola Minardi

La Platform di Pianoro è pronta per affrontare la prima partita interna della stagione. La formazione di Pianoro si troverà in campo alle 18.30 in un'amichevole contro il Castelli di Casaleggio. La partita sarà diretta dal giudice arbitro Paolo Palfinger. La Platform di Pianoro è pronta per affrontare la prima partita interna della stagione. La formazione di Pianoro si troverà in campo alle 18.30 in un'amichevole contro il Castelli di Casaleggio. La partita sarà diretta dal giudice arbitro Paolo Palfinger.

44 Sport

La Pizzikotto aspetta Modena per prendersi il secondo posto

Al Pala Keope sbarca la corazzata Conversano decisa a guadagnarsi la vittoria

di Nicola Minardi

Una semifinale scudetto di pallamano femminile si gioca oggi al Pala Keope di Casaleggio: fino a tre ore fa si vedeva però l'assenza, ma questa è la grande novità del momento. In campo ci sono le ragazze della Casaleggio Padana, affioranti e pronte a tentare la conquista del titolo scudetto.

Il trionfo in Coppa Italia è stato ottenuto dalla Casaleggio Padana, che ha battuto l'Amoroito di Casaleggio. La Casaleggio Padana è stata la grande rivelazione della stagione, con un campionato di vertice. Le ragazze della Casaleggio Padana sono state le protagoniste della stagione, con un campionato di vertice. Le ragazze della Casaleggio Padana sono state le protagoniste della stagione, con un campionato di vertice.

PODISMO

Bulega in cerca di conferme a Jerez

Moto3, il montecchiese: «Sul circuito spagnolo sarò ancora più competitivo»

di Nicola Minardi

Il montecchiese Bulega è pronto per affrontare la gara di Jerez. Il pilota spagnolo si troverà in campo alle 14.30 in un'amichevole contro il Castelli di Casaleggio. La gara sarà diretta dal giudice arbitro Paolo Palfinger. Il montecchiese Bulega è pronto per affrontare la gara di Jerez. Il pilota spagnolo si troverà in campo alle 14.30 in un'amichevole contro il Castelli di Casaleggio. La gara sarà diretta dal giudice arbitro Paolo Palfinger.

BASEBALL / SERIE B

La Platform di scena a Pianoro

di Nicola Minardi

La Platform di Pianoro è pronta per affrontare la prima partita interna della stagione. La formazione di Pianoro si troverà in campo alle 18.30 in un'amichevole contro il Castelli di Casaleggio. La partita sarà diretta dal giudice arbitro Paolo Palfinger. La Platform di Pianoro è pronta per affrontare la prima partita interna della stagione. La formazione di Pianoro si troverà in campo alle 18.30 in un'amichevole contro il Castelli di Casaleggio. La partita sarà diretta dal giudice arbitro Paolo Palfinger.

BASEBALL / SERIE C

Palfinger all'esordio interno

di Nicola Minardi

Dopo l'esordio vittorioso di domenica scorsa a Cergo, il Regio Baseball Palfinger è pronto per affrontare la prima partita interna della stagione. La formazione di Cergo si troverà in campo alle 18.30 in un'amichevole contro il Castelli di Casaleggio. La partita sarà diretta dal giudice arbitro Paolo Palfinger. Il Regio Baseball Palfinger è pronto per affrontare la prima partita interna della stagione. La formazione di Cergo si troverà in campo alle 18.30 in un'amichevole contro il Castelli di Casaleggio. La partita sarà diretta dal giudice arbitro Paolo Palfinger.

BASEBALL / SERIE B

La Platform di scena a Pianoro

di Nicola Minardi

La Platform di Pianoro è pronta per affrontare la prima partita interna della stagione. La formazione di Pianoro si troverà in campo alle 18.30 in un'amichevole contro il Castelli di Casaleggio. La partita sarà diretta dal giudice arbitro Paolo Palfinger. La Platform di Pianoro è pronta per affrontare la prima partita interna della stagione. La formazione di Pianoro si troverà in campo alle 18.30 in un'amichevole contro il Castelli di Casaleggio. La partita sarà diretta dal giudice arbitro Paolo Palfinger.

GAZZETTA SABATO 6 MAGGIO 2017

La Pizzikotto aspetta Modena per prendersi il secondo posto

Al Pala Keope sbarca la corazzata Conversano decisa a guadagnarsi la vittoria

di Nicola Minardi

Una semifinale scudetto di pallamano femminile si gioca oggi al Pala Keope di Casaleggio: fino a tre ore fa si vedeva però l'assenza, ma questa è la grande novità del momento. In campo ci sono le ragazze della Casaleggio Padana, affioranti e pronte a tentare la conquista del titolo scudetto.

Il trionfo in Coppa Italia è stato ottenuto dalla Casaleggio Padana, che ha battuto l'Amoroito di Casaleggio. La Casaleggio Padana è stata la grande rivelazione della stagione, con un campionato di vertice. Le ragazze della Casaleggio Padana sono state le protagoniste della stagione, con un campionato di vertice. Le ragazze della Casaleggio Padana sono state le protagoniste della stagione, con un campionato di vertice.

PODISMO

Tra i colli di Carpineti e Borzano di scena il trial dei campioni

di Aldo Spadoni

Intensa settimana podistica sulle strade della nostra provincia: si comincia oggi a **Rubbiano** e Carpineti (vertikal K) per poi avere il clou nella giornata di domani con il Trail dell' Amoroito sempre a Carpineti ed al Gir per Bursan. Oggi pomeriggio alle 17 a **Rubbiano** scatta la "17ª Camminata Madonna del Coppo" sui tre tracciati predisposti dagli organizzatori di 3,6 e 9 chilometri, l'organizzazione è curata dalla Polisportiva Quaresimo. Si disputa domani a Borzano di Albinea la 38ª edizione di "Un Gir per Bursan" manifestazione podistica che andrà in scena organizzata dalla Polisportiva Quaresimo.

BASEBALL / SERIE C

Palfinger all'esordio interno

di Nicola Minardi

Dopo l'esordio vittorioso di domenica scorsa a Cergo, il Regio Baseball Palfinger è pronto per affrontare la prima partita interna della stagione. La formazione di Cergo si troverà in campo alle 18.30 in un'amichevole contro il Castelli di Casaleggio. La partita sarà diretta dal giudice arbitro Paolo Palfinger. Il Regio Baseball Palfinger è pronto per affrontare la prima partita interna della stagione. La formazione di Cergo si troverà in campo alle 18.30 in un'amichevole contro il Castelli di Casaleggio. La partita sarà diretta dal giudice arbitro Paolo Palfinger.

BASEBALL / SERIE B

La Platform di scena a Pianoro

di Nicola Minardi

La Platform di Pianoro è pronta per affrontare la prima partita interna della stagione. La formazione di Pianoro si troverà in campo alle 18.30 in un'amichevole contro il Castelli di Casaleggio. La partita sarà diretta dal giudice arbitro Paolo Palfinger. La Platform di Pianoro è pronta per affrontare la prima partita interna della stagione. La formazione di Pianoro si troverà in campo alle 18.30 in un'amichevole contro il Castelli di Casaleggio. La partita sarà diretta dal giudice arbitro Paolo Palfinger.

Vitale, crinale, Castello delle Carpinete e discesa ed è la novità assoluta del programma 2017. Previste due distanze non competitive anche per gli appassionati di Nordic Walking, la prima "Mandra Nordic Walking" sulla distanza dei 10 Km con passaggio da Mandra, salita a San Vitale, crinale, Castello delle Carpinete e discesa, mentre la seconda "San Vitale Nordic Walking Marathon" è giunta alla 9^a edizione.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

«Si difesero, assolvetevi dal delitto di Forche»

Arringa di Taormina: «14 coltellate? Chi vuole uccidere davvero ne dà due»

- **PUIANELLO** - «DI FRONTE all' esplosione di violenza la reazione di legittima difesa c' è tutta. Vale per l' omicidio e anche per il tentato omicidio». E' il leit motiv delle 5 ore dell' arringa difensiva ieri in **corte** d' assise. L' avvocato Carlo Taormina (foto), che l' ha svolta, difende Fatmir Miri Hjkaj e Daniel Tufa, accusati di aver ucciso Marco Montruccoli e tentato di uccidere il fratello Matteo il 2 febbraio 2015 nell' abitazione di Matteo a **Forche**: Marco colpito con 14 coltellate sferrate da Miri, Matteo con alcuni altri fendenti da parte di Miri, col sovrappiù di un colpo in testa dato da Tufa con la gamba spezzata di un tavolino, prima di scomparire entrambi. Il pm Maria Rita Pantani ha chiesto l' ergastolo per entrambi, con isolamento diurno di 18 mesi, e l' aggravante della crudeltà. Ieri la parola al difensore dei due albanesi (in custodia cautelare in carcere). Legittima difesa, dunque, per l' avvocato Taormina che ha chiesto l' assoluzione ricordando valutazioni iniziali in quel senso di Riesame e Cassazione: «Quel che conta - ha ripetuto Taormina - è che ci sia stato un contesto di aggressione e pericolo attuale per l' incolumità personale: non c' è mai stato un momento in cui ci sia stata cessazione dell' aggressione ai due imputati». Ma perchè colpire Marco - che era mani nude - 14 volte? Per il difensore «la pluralità delle coltellate è il segno classico della confusione, del gran casino che si era verificato, eccentrico rispetto a una intenzionalità: chi vuole davvero uccidere dà due o tre coltellate e basta». L' avvocato Taormina disegna un film senza soluzione di continuità con una prima «selvaggia» aggressione di Marco a Tufa e con Matteo impegnato intanto a tenere a bada col machete Miri che chiedeva di smettere; assalto seguito dall' inseguimento di Marco verso Miri con identica volontà mentre stavolta era Tufa a fermare Matteo che voleva dar man forte al fratello. Solo allora Miri avrebbe preso i due coltelli in cucina: «I due imputati - ha detto Taormina - sono andati da Matteo come mamma li ha fatti: senza coltelli, senza pistole. La droga non esiste, nessuna prova è emersa sul loro coinvolgimento in quei traffici». E il mini dove c' erano i coltelli, il machete, la pistola, anche un serpente (il pitone della ragazza di Matteo ndr), doveva essere «una trappola». Era stato organizzato il «classico pestaggio», non c' era via di fuga possibile e se anche Matteo fosse intervenuto - a parere di Taormina - «sarebbe stata una carneficina, grazie a Dio Tufa l' ha fermato»; Marco invece avrebbe potuto frapporre fra sè e Miri una sedia, pensa il legale. L' arringa ha insistito su Matteo, definito dal difensore un «bravo attore, più comico che tragico, autore di una montatura finalizzata - per il legale - a contrattare e guadagnarsi un risparmio di pena per la sua detenzione di droga.



«Si difesero, assolvetevi dal delitto di Forche»

Arringa di Taormina: «14 coltellate? Chi vuole uccidere davvero ne dà due»

PUIANELLO - «DI FRONTE all' esplosione di violenza la reazione di legittima difesa c' è tutta. Vale per l' omicidio e anche per il tentato omicidio». E' il leit motiv delle 5 ore dell' arringa difensiva ieri in **corte** d' assise. L' avvocato Carlo Taormina (foto), che l' ha svolta, difende Fatmir Miri Hjkaj e Daniel Tufa, accusati di aver ucciso Marco Montruccoli e tentato di uccidere il fratello Matteo il 2 febbraio 2015 nell' abitazione di Matteo a **Forche**: Marco colpito con 14 coltellate sferrate da Miri, Matteo con alcuni altri fendenti da parte di Miri, col sovrappiù di un colpo in testa dato da Tufa con la gamba spezzata di un tavolino, prima di scomparire entrambi. Il pm Maria Rita Pantani ha chiesto l' ergastolo per entrambi, con isolamento diurno di 18 mesi, e l' aggravante della crudeltà. Ieri la parola al difensore dei due albanesi (in custodia cautelare in carcere). Legittima difesa, dunque, per l' avvocato Taormina che ha chiesto l' assoluzione ricordando valutazioni iniziali in quel senso di Riesame e Cassazione: «Quel che conta - ha ripetuto Taormina - è che ci sia stato un contesto di aggressione e pericolo attuale per l' incolumità personale: non c' è mai stato un momento in cui ci sia stata cessazione dell' aggressione ai due imputati. Ma perché colpire Marco con 14 coltellate? Chi vuole uccidere davvero ne dà due o tre coltellate e basta. Il tentato Taormina disegna un film senza soluzione di continuità con una prima selvaggia aggressione di Marco a Tufa e con Matteo impegnato intanto a tenere a bada col machete Miri che chiedeva di smettere; assalto seguito dall' inseguimento di Marco verso Miri con identica volontà mentre stavolta era Tufa a fermare Matteo che voleva dar man forte al fratello. Solo allora Miri avrebbe preso i due coltelli in cucina: «I due imputati - ha detto Taormina - sono andati da Matteo come mamma li ha fatti: senza coltelli, senza pistole. La droga non esiste, nessuna prova è emersa sul loro coinvolgimento in quei traffici. E il mini dove c' erano i coltelli, il machete, la pistola, anche un serpente (il pitone della ragazza di Matteo ndr), doveva essere una trappola. Era stato organizzato il «classico pestaggio», non c' era via di fuga possibile e se anche Matteo fosse intervenuto - a parere di Taormina - «sarebbe stata una carneficina, grazie a Dio Tufa l' ha fermato»; Marco invece avrebbe potuto frapporre fra sè e Miri una sedia, pensa il legale. L' arringa ha insistito su Matteo, definito dal difensore un «bravo attore, più comico che tragico, autore di una montatura finalizzata - per il legale - a contrattare e guadagnarsi un risparmio di pena per la sua detenzione di droga.



Tufa a fermare Matteo che voleva dar man forte al fratello. Solo allora Miri avrebbe preso i due coltelli in cucina: «I due imputati - ha detto Taormina - sono andati da Matteo come mamma li ha fatti: senza coltelli, senza pistole. La droga non esiste, nessuna prova è emersa sul loro coinvolgimento in quei traffici. E il mini dove c' erano i coltelli, il machete, la pistola, anche un serpente (il pitone della ragazza di Matteo ndr), doveva essere una trappola. Era stato organizzato il «classico pestaggio», non c' era via di fuga possibile e se anche Matteo fosse intervenuto - a parere di Taormina - «sarebbe stata una carneficina, grazie a Dio Tufa l' ha fermato»; Marco invece avrebbe potuto frapporre fra sè e Miri una sedia, pensa il legale. L' arringa ha insistito su Matteo, definito dal difensore un «bravo attore, più comico che tragico, autore di una montatura finalizzata - per il legale - a contrattare e guadagnarsi un risparmio di pena per la sua detenzione di droga.

«Il figlioletto di Marco adesso dice: mio papà fa il muratore in cielo»

PUIANELLO - «DI FRONTE all' esplosione di violenza la reazione di legittima difesa c' è tutta. Vale per l' omicidio e anche per il tentato omicidio». E' il leit motiv delle 5 ore dell' arringa difensiva ieri in **corte** d' assise. L' avvocato Carlo Taormina (foto), che l' ha svolta, difende Fatmir Miri Hjkaj e Daniel Tufa, accusati di aver ucciso Marco Montruccoli e tentato di uccidere il fratello Matteo il 2 febbraio 2015 nell' abitazione di Matteo a **Forche**: Marco colpito con 14 coltellate sferrate da Miri, Matteo con alcuni altri fendenti da parte di Miri, col sovrappiù di un colpo in testa dato da Tufa con la gamba spezzata di un tavolino, prima di scomparire entrambi. Il pm Maria Rita Pantani ha chiesto l' ergastolo per entrambi, con isolamento diurno di 18 mesi, e l' aggravante della crudeltà. Ieri la parola al difensore dei due albanesi (in custodia cautelare in carcere). Legittima difesa, dunque, per l' avvocato Taormina che ha chiesto l' assoluzione ricordando valutazioni iniziali in quel senso di Riesame e Cassazione: «Quel che conta - ha ripetuto Taormina - è che ci sia stato un contesto di aggressione e pericolo attuale per l' incolumità personale: non c' è mai stato un momento in cui ci sia stata cessazione dell' aggressione ai due imputati. Ma perché colpire Marco con 14 coltellate? Chi vuole uccidere davvero ne dà due o tre coltellate e basta. Il tentato Taormina disegna un film senza soluzione di continuità con una prima selvaggia aggressione di Marco a Tufa e con Matteo impegnato intanto a tenere a bada col machete Miri che chiedeva di smettere; assalto seguito dall' inseguimento di Marco verso Miri con identica volontà mentre stavolta era Tufa a fermare Matteo che voleva dar man forte al fratello. Solo allora Miri avrebbe preso i due coltelli in cucina: «I due imputati - ha detto Taormina - sono andati da Matteo come mamma li ha fatti: senza coltelli, senza pistole. La droga non esiste, nessuna prova è emersa sul loro coinvolgimento in quei traffici. E il mini dove c' erano i coltelli, il machete, la pistola, anche un serpente (il pitone della ragazza di Matteo ndr), doveva essere una trappola. Era stato organizzato il «classico pestaggio», non c' era via di fuga possibile e se anche Matteo fosse intervenuto - a parere di Taormina - «sarebbe stata una carneficina, grazie a Dio Tufa l' ha fermato»; Marco invece avrebbe potuto frapporre fra sè e Miri una sedia, pensa il legale. L' arringa ha insistito su Matteo, definito dal difensore un «bravo attore, più comico che tragico, autore di una montatura finalizzata - per il legale - a contrattare e guadagnarsi un risparmio di pena per la sua detenzione di droga.

Quattro Castella, dono al Comune l'opera di Benevendi da ieri in municipio

QUATTRO CASTELLA - Si arricchisce di una nuova opera la collezione di arte moderna del Comune di Quattro Castella. L' 11 maggio è stato inaugurato il nuovo spazio espositivo allestito nel municipio. L' opera di Benevendi, intitolata «Quattro Castella», è stata donata al Comune da un gruppo di cittadini. L' inaugurazione è stata presieduta dal sindaco Antonio Pignotti. L' opera è stata donata al Comune da un gruppo di cittadini. L' inaugurazione è stata presieduta dal sindaco Antonio Pignotti. L' opera è stata donata al Comune da un gruppo di cittadini. L' inaugurazione è stata presieduta dal sindaco Antonio Pignotti.

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Quattro Castella

Ma prima c' erano state le intercettazioni ambientali su di lui dopo i tragici fatti, in cui attribuiva al fratello il ruolo di scatenamento senza freni della violenza. Matteo (ieri assente) in assise ha detto quelle parole ai conoscenti come modo per alleviare il peso della responsabilità morale di aver chiamato il fratello ad aiutarlo, tra l' altro dette in stato confusionale per i farmaci assunti in ospedale. Invece, per Taormina, quelle intercettazioni sono genuine. Venerdì repliche («Certamente di fuoco per ristabilire la verità processuale» dice l' avvocato di parte civile Giovanni Tarquini) e sentenza.

Quattro Castella

DELITTO DI FORCHE PARLANO GLI AMICI

«Il figlioletto di Marco adesso dice: mio papà fa il muratore in cielo»

- **PUIANELLO** - ERANO colleghi di lavoro e carissimi amici di Marco Montruccoli, sempre con lui nei cantieri edili. Ed essendo di origine albanese, per loro è una sofferenza vedere due giovani connazionali sul banco degli imputati, accusati dell'omicidio del loro amico. Si chiamano Armen Quka e Skura Kujtim. Parlano di Marco durante la pausa del processo in **corte** d'assise. «E' come se non avessi più un pezzo di cuore - dice uno di loro, con gli occhi lucidi - Marco era un fratello per noi, da dieci anni lavoravamo con lui e abbiamo potuto apprezzare la sua generosità, la correttezza nei pagamenti, l'allegria. Sul lavoro non si fermava mai».

Interviene Mara Ruozi, insegnante d'asilo. Uno dei figli di Marco frequenta la materna. L'insegnante ricorda che suo papà era attentissimo alle esigenze del bambino, non mancava un colloquio. «Era un papà eccezionale - racconta - Il bambino ora dice: 'Mio papà fa il muratore in cielo'». E' la volta degli amici di Marco. Da dietro la transenna vengono in gruppo a raccontare chi era Marco.

Erano compagni di classe all'istituto per geometri Secchi. Una volta al mese si ritrovavano insieme, chi sposato e chi no, Marco era il trascinato. Gianmaria Gozzi, Simona Ferrarini, Davide Casoli e Alessandro Montagna - i loro nomi - escludono che fosse un violento: «Per noi era un punto di riferimento. Aveva gioia di vivere. Era affettuosissimo, si preoccupava sempre che la sorella minore stesse bene». Simona ha in mano la foto di Marco che la famiglia ha esposto sul banco per tutto il processo. Con gli amici c'è la moglie, Veronica Pignoli. La abbracciano per confortarla.

5 MAGGIO 2017 | Il Resto del Carlino

VAL D'ENZA

LA CORTE D'ASSISE EMETTERÀ LA SENTENZA VENERDI

VENERDI LA SENTENZA DEL PROCESSO DI PRIMO GRADO IN CORTE D'ASSISE. OLTRÈ ALL'AVVOCATO TAORMINA PER GLI IMPUTATI, VI SONO I LEGALI DI PARTE CIVILE: GIOVANNI TARQUINI E FRANCESCA GUAZZI PER LE FAMIGLIE, MARCO FORMAGNARI PER MATTEO MONTRUCCOLI

«Si difesero, assolvetevi dal delitto di Forche» Arringa di Taormina: «14 coltellate? Chi vuole uccidere davvero ne dà due»

PRIMO GRADO: «DI FRONTE all'opinione di ragione la memoria di lapinista difesa c'è una via per l'omicidio e anche per il reato omicidio. E' di lei morte dello 5 ore del tempo di attesa ac- ci in una stanza. L'imputato Carlo Taormina (foto), che l'ha ucciso, difende Marco Mario Feltri e David Tufi, accusati di aver ucciso Marco Montruccoli il 2 febbraio 2015 nell'abitazione di Marco e Forche. Marco colpito con 14 coltellate gra- va di Marco. Marco con alcuni altri co- dano da parte di Mira, col sospetto di un colpo in testa dato da Tufi con la spinta portata di un oggetto pro- ma di compiere omicidio. Il pm Ma- ria Rita Pignoli ha chiesto l'impedi- to per entrambi, un'istruzione diversa



ma disegna un film senza soluzione di continuità con una prima colte- ggio aggraverà di Marco e Tufi e con Marco impugnerà quanto è ten- te o basta nel momento in cui chie- re di mettere in discussione l'im- pedimento di Marco verso Mira con- siderata testimone merita ancora una

Tufi a fermare Marco che voleva dar- man fare al fratello. Solo allora Mira avrebbe potuto che coltelle in cucina. E' dai rapporti - ha detto Taormina - con i dati di Marco come essere. E ha fatto: senza coltelle, senza posate. La legge non esiste, nessuna prova è emessa nel loro contenzioso in qua- stione. E il reato deve essere colto. E il movente, la rissa, anche se ar- tista il rivale della famiglia di Marco: Mira, diventa come una su- scitata. E' una risposta che non è un'adeguata spiegazione, non c'è una via di fuga possibile e che deve essere for- malmente aggraverà di Marco e Tufi e con Marco impugnerà quanto è ten- te o basta nel momento in cui chie- re di mettere in discussione l'im- pedimento di Marco verso Mira con- siderata testimone merita ancora una

DELITTO DI FORCHE PARLANO GLI AMICI «Il figlioletto di Marco adesso dice: mio papà fa il muratore in cielo»

ERANO colleghi di lavoro e carissimi amici di Marco Montruccoli, sempre con lui nei cantieri edili. Ed essendo di origine albanese, per loro è una sofferenza vedere due giovani connazionali sul banco degli imputati, accusati dell'omicidio del loro amico. Si chiamano Armen Quka e Skura Kujtim. Parlano di Marco durante la pausa del processo in corte d'assise. «E' come se non avessi più un pezzo di cuore - dice uno di loro, con gli occhi lucidi - Marco era un fratello per noi, da dieci anni lavoravamo con lui e abbiamo potuto apprezzare la sua generosità, la correttezza nei pagamenti, l'allegria. Sul lavoro non si fermava mai».

Quattro Castella, dono al Comune L'opera di Benevendi da ieri in municipio

Un'opera di benevolenza che sarà esposta nell'atrio del Municipio, è un omaggio della Benevendi alle iniziative dell'Occidente. «L'idea del qua- dro mi è venuta in occasione della Giornata della memoria - raccon- ta Ferrarini - Voglio lasciare un mio personale ricordo a tutti di- staccando gli errori della percezio- ne e della sterminio».

Quattro Castella, dono al Comune L' opera di Beneventi da ieri in municipio

- **QUATTRO CASTELLA** - Si arricchisce di una nuova opera la collezione di arte moderna del Comune di Quattro Castella. L' ultimo quadro è quello donato da un' artista castellese, Lisa Beneventi che l' ha consegnato ieri nelle mani del sindaco **Andrea Tagliavini**. «Conosco Lisa e la sua famiglia da tanto tempo e la ringrazio a nome di tutta la cittadinanza per questo dono - le parole del sindaco (nella foto con l' artista) -

Abbiamo deciso qualche anno fa di recuperare le opere d' arte donate al Comune da artisti legati al territorio rendendole visibili e fruibili nei luoghi pubblici». Il quadro, che sarà esposto all' entrata del Municipio, è un omaggio della Beneventi alle vittime dell' Olocausto. «L' idea del quadro mi è venuta in occasione della Giornata della memoria - racconta l' autrice -. Voglio lanciare un mio personale monito a non dimenticare gli orrori della persecuzione e dello sterminio».

15
LA CORTE D' ASSISE EMETTERÀ LA SENTENZA VENERDI
VENERDI LA SENTENZA DEL PROCESSO DI PRIMO GRADO IN CORTE D' ASSISE. OLTRÈ ALL' AVVOCATO TAORMINA PER GLI IMPUTATI, VI SONO I LEGALI DI PARTE CIVILE: GIOVANNI TARQUINI E FRANCESCA GUAZZI PER LE FAMIGLIE; MARCO FORNACIARI PER MATTEO MONTUCOLI

«Si difesero, assolveteli dal delitto di Forche» Arringa di Taormina: «14 coltellate? Chi vuole uccidere davvero ne dà due»

PARMA
«DI FRONTE all'epilogo di razione la reazione di legittimo difesa c'è stata. Tolo per l'omicidio e anche per il omicidio. E' il fine mese delle 3 ore del giorno abbiamo un in corso. L'imputato Carlo Taormina (foto), che l'ha ucciso, è stato fermato. Il secondo Marco Montucoli è stato ucciso da Marco Montucoli il 2 febbraio 2015 nell'abitazione di Marco e Maria. Marco colpì con 14 coltellate il collo di Maria. Maria non aveva altre difese da parte di Maria, col coltello di un colpo in testa disse di Tolo con la punta operante di un'arma, per la quale si è ucciso. Il padre di Maria Rita Pignoni ha chiesto l'impiego per entrambi, un indumento storico



Tolo a fermare Marco che voleva dar un colpo al fratello. Solo allora Maria avrebbe potuto dare coltello in mano. E' due impatti - ha detto Taormina - con un colpo di Marco come reazione. E ha fatto: senza coltello, senza pistola. La donna non esiste, nessuna prova, emerge nel loro contropartito in quel profilo. E' il nostro: Marco coltella il marito, il marito, la pistola, una che un padre (il rivale della famiglia di Marco) non, diventa come una risposta. Era stato ingiustamente ucciso Taormina, non c'era via di fuga possibile e a un'ora Marco fu intercettato - a parte di Taormina, quando si era ucciso, prima a Dio Tolo. The fermato, Marco non aveva avrebbe potuto leggere più di Maria una sola, prima di uccidere. L'arringa ha iniziato in Reggio, definita

del difensore un abito atteso, più così che spiega, cuore di una montagna. Iniziativa - per il legale - a cominciare e guadagnare un risparmio di pena per la sua direttore di difesa. Ma prima c'è una storia di marconizzazione ambientale in di lui dopo i figli, in cui attribuisce al fratello il ruolo di trasmissione senza farsi della reazione. Marco (un amico) in azione da due giorni prima di commettere il come modo per alleviare il peso della responsabilità. Maria non ha fatto detto in stato confusionale per il momento di un'arma. Tolo, per Taormina, perché interpretato come generoso. I servizi pubblici e Carabinieri di Roma per stabilire la verità procedono. L'arringa è stata presentata da Giovanni Tarquini e assistente.

DELITTO DI FORCHE PARLANO GLI AMICI «Il figlioletto di Marco adesso dice: mio papà fa il muratore in cielo»

PARMA
ERANO colleghi di lavoro e carissimi amici di Marco Montucoli, sempre con lui nei cantieri edili. Ed essendo di origine albanese, per loro è una sofferta vedere che giovani consenzienti sul banco degli imputati, accusati dell'omicidio del loro amico. Si chiamano Armen Qika e Shara Kufina. Parlano di Marco durante la pausa del processo in corte d'assise. «E' come se non avessi più un pezzo di cuore - dice uno di loro, con gli occhi lucidi -. Marco era un fratello per noi, da dieci anni lavoravano con lui e abbiamo potuto apprezzare la sua generosità, la correttezza nei pagamenti, l'affabilità. Nel lavoro non si fermava mai. Interviene Maria Rizzi, insegnante d'aula. Uno dei figli di Marco frequenta la musica. L'insegnante racconta che suo papà era arrischiato alle esigenze del bambino, non mancava un colloquio «Era un papà colto e colto». E' la volta degli amici di Marco. Da dietro la trasparenza vengono in gruppo a raccontare chi era Marco. Erano compagni di classe all'istituto per geometri Nechi. Una volta al mese si ritrovavano insieme, chi sposato e chi no. Marco era il tranquillo. Giuseppina Gioia, Simona Ferrarini, Davide Casoli e Alessandro Montagna - loro nomi - escludono che fosse un violento «Per noi era un punto di riferimento. Aveva gioia di vivere. Era affettuoso, si preoccupava sempre che la sorella si sentisse bene». Simona ha in mano la foto di Marco che la famiglia ha esposto sul banco per tutto il processo. Con gli amici c'è la moglie, Veronica Pignoni. La abbracciano per confortarla.

Quattro Castella, dono al Comune L'opera di Beneventi da ieri in municipio

Stipite di una nuova opera la collezione di arte moderna del Comune di Quattro Castella. L'ultimo quadro è quello donato da un'artista castellese, Lisa Beneventi che l'ha consegnato ieri nelle mani del sindaco Andrea Tagliavini. «Conosco Lisa e la sua famiglia da tanto tempo e la ringrazio a nome di tutta la cittadinanza per questo dono - le parole del sindaco (nella foto con l'artista) - Abbiamo deciso qualche anno fa di recuperare le opere d'arte donate al Comune da artisti legati al territorio rendendole visibili e fruibili nei luoghi pubblici». Il quadro, che sarà esposto all'entrata del Municipio, è un omaggio della Beneventi alle vittime dell'Olocausto. «L'idea del quadro mi è venuta in occasione della Giornata della memoria - racconta l'autrice -. Voglio lanciare un mio personale monito a non dimenticare gli orrori della persecuzione e dello sterminio».

Domenica 7 Maggio
dalle 08:00 alle 19:00
a
CORREGGIO
MERCATO STRAORDINARIO
novità moda 2017
prodotti tipici
e tutte le curiosità dei mercati
della nostra tradizione
NEGOZI APERTI

Calcio Giovanile I risultati del Cavazzoli: esultano anche **Puianello** e Barcaccia

Il Bibbiano/S.Polo umilia il **Castellarano**

REGGIANE superstar al Cavazzoli. Fra gli Under 20 goleade di Bibbiano/San Polo e Barcaccia che si affronteranno nell' ultima gara del girone eliminatorio. La truppa di mister Bertolini umilia (6-0) una big come il **Castellarano**, penalizzata da un penalty parato da Francia), e stesa da Remigini e Terranova. Inatteso exploit per la Barcaccia del trainer Leo che cala un settebello sul malcapitato Cadelbosco. Prestigioso hurrà del Real San Prospero sul blasonato Fiorano steso da Acevedo: i cittadini di mister Manfredini riscattano così la recente e bruciante eliminazione dalla semifinale del campionato Juniores provinciale. Inizia col piede giusto il **Puianello** del trainer Ronzoni, che rifila un poker sull' Aurora.

Fra i baby esulta il Boca Barco al suo esordio assoluto nella kermesse, mentre scattano in quarta Falk Galileo e **Castellarano**. Sorprendente acuto dell' Invicta che regola i parmensi della Montanara.

UNDER 20. Gir.B: Barcaccia-Cadelbosco 7-1 (doppiette di Cantarelli, Montanari e Zaoui, oltre alla rete di Boulahrajane; Lombardo segna per la bandiera); Bibbiano/San Polo **Castellarano** 6-0 (a segno Cilloni, Remigini (2), Bianchini, Terranova e Fiorini su penalty). Gir.D: Real S.Prospiero-Fiorano 2-1 (double di Acevedo per i cittadini). Gir.E: Aurora Pr-**Puianello** 2-4 (per i reggiani a segno Menozzi, Kokollari, Delmonte e Crivaro). Gir.H: Langhiranese-Masone 1-0.

YOUNG BOYS. Gir.A: Boca Barco-Paradigna 0-0.

Gir.B: Bibbiano/San Polo **Castellarano** 1-4 (dopo il vantaggio di Baiunco, rimonta con Gianotti, Caputo, Battelli e Morchid). Gir.C: Sammartinese-Progetto Aurora 3-2 (per i neroverdi rigore di Casali e gol di Zanni e Chiossi). Gir.D: S.Illario-FalkGalileo 1-5 (falketti a segno con Bonezzi, Colli, Caselli, Raimondi e Rota; per gli enzani accorcia Berdani). Gir.H: Montanara-Invicta 0-1 (match-winner Montecchi).

Il programma di lunedì. Under 20 (ore 21). Gir.A: Boiardo Maer-Albinea a Traversetolo. Gir.G: V.Mandrio-Sanmichelese a Casalgrande. Young Boys (ore 19.45, stessi campi dell' Under 20). Gir.A: Paradigna-Inter Club Pr. Gir.B: Cus Parma-Sanmichelese. Federico Prati.

REGGIANA
DOMANI IL DERBY CON IL PARMA

REGGIO SPORT

«Dimostriamo il valore degli arsan»
Ex calciatori, campioni dello sport e vecchi eroi danno la carica ai granata: «Possiamo farcela»

Le news
A Reggio venduti quasi 2.000 biglietti

Allenamento mantovani per la Reggiana che al campo di via Agosti sta preparando il meglio il derby di domani (ore 14.30). La squadra ha lavorato a Boscaccio sulla tattica a tutto campo e ha poi concluso con una serie di calci piazzati offensivi. La sera mantovani è che mister Leonardo Menichini ha poco tempo a disposizione su spogliatoio via Marco Guidarelli che Elton Marchi, sia via fatta una netta distinzione perché se per il primo match dovessero esserci problemi a essere in campo il giorno successivo il secondo è difficile ipotizzare anche solo una superiorità di derby. Improbabile che Mantova decida di rinunciare a una settimana dall'arrivo dei players-promozione di via di 14 maggio. Intanto il totale dei biglietti venduti si è già speso per il big match del 7° round è arrivato a quota 1820.

Yoshi neri
Araduri punta su Giuliano Adani e Razzoli si scoprono sempre più tifosi

Tifosa e vip
Pulcinella e Giuliano Adani, con il nuovo gruppo di lavoro Sandro Tivolati

Slye: Mi sono rinvocato alla Reggiana con l'arrivo di Mike Piazza e mi auguro davvero che possa fare da colpaccio a Parma, ma per loro è un'occasione per fare un grande in bocca al lupo per i bianchi granata»

Giuliano Razzoli, ex alle Olimpiadi di Vancouver nel 2010, non sa se riuscirà a rientrare in tempo per il big match: «Sono all'estero».

Il mercato Parte il valzer delle panchine Michele Sartori al Daino Santa Croce

PRENDE FORMA anche il mozzato panchine dal calcio dilettantistico. Finisce il ciclo triennale del giovane trainer Luca Martignoni alla corte del Quattro Castella che è arrivato ad ingaggiare la Prima categoria giungendo fino al quarto regionale della Coppa Emilia di Prima categoria in campionato i mantovani, da neo-promossi, hanno gravato sempre in zona play-off per poi andare proprio nel match finale di stagione.

L'addio a Vezzano ed ex Sammartinese è quindi sul mercato.

Federico Prati

Calcio Giovanile I risultati del Cavazzoli: esultano anche **Puianello** e Barcaccia

Il Bibbiano/S.Polo umilia il Castellarano

REGGIANE superstar al Cavazzoli. Fra gli Under 20 goleade di Bibbiano/San Polo e Barcaccia che si affronteranno nell' ultima gara del girone eliminatorio. La truppa di mister Bertolini umilia (6-0) una big come il **Castellarano**, penalizzata da un penalty parato da Francia), e stesa da Remigini e Terranova. Inatteso exploit per la Barcaccia del trainer Leo che cala un settebello sul malcapitato Cadelbosco. Prestigioso hurrà del Real San Prospero sul blasonato Fiorano steso da Acevedo: i cittadini di mister Manfredini riscattano così la recente e bruciante eliminazione dalla semifinale del campionato Juniores provinciale. Inizia col piede giusto il **Puianello** del trainer Ronzoni, che rifila un poker sull' Aurora.

Fra i baby esulta il Boca Barco al suo esordio assoluto nella kermesse, mentre scattano in quarta Falk Galileo e **Castellarano**. Sorprendente acuto dell' Invicta che regola i parmensi della Montanara.

UNDER 20. Gir.B: Barcaccia-Cadelbosco 7-1 (doppiette di Cantarelli, Montanari e Zaoui, oltre alla rete di Boulahrajane; Lombardo segna per la bandiera); Bibbiano/San Polo **Castellarano** 6-0 (a segno Cilloni, Remigini (2), Bianchini, Terranova e Fiorini su penalty). Gir.D: Real S.Prospiero-Fiorano 2-1 (double di Acevedo per i cittadini). Gir.E: Aurora Pr-**Puianello** 2-4 (per i reggiani a segno Menozzi, Kokollari, Delmonte e Crivaro). Gir.H: Langhiranese-Masone 1-0.

YOUNG BOYS. Gir.A: Boca Barco-Paradigna 0-0.

Gir.B: Bibbiano/San Polo **Castellarano** 1-4 (dopo il vantaggio di Baiunco, rimonta con Gianotti, Caputo, Battelli e Morchid). Gir.C: Sammartinese-Progetto Aurora 3-2 (per i neroverdi rigore di Casali e gol di Zanni e Chiossi). Gir.D: S.Illario-FalkGalileo 1-5 (falketti a segno con Bonezzi, Colli, Caselli, Raimondi e Rota; per gli enzani accorcia Berdani). Gir.H: Montanara-Invicta 0-1 (match-winner Montecchi).

Il programma di lunedì. Under 20 (ore 21). Gir.A: Boiardo Maer-Albinea a Traversetolo. Gir.G: V.Mandrio-Sanmichelese a Casalgrande. Young Boys (ore 19.45, stessi campi dell' Under 20). Gir.A: Paradigna-Inter Club Pr. Gir.B: Cus Parma-Sanmichelese. Federico Prati.

Parte il valzer delle panchine Michele Sartori al Daino Santa Croce

PRENDE FORMA anche il mosaico panchine del calcio dilettantistico. Finisce il ciclo triennale del giovane trainer Luca Martignoni alla corte del Daino Santa Croce (Seconda categoria) culminato proprio quest'anno con l'accesso alla semifinale play-off.

La società cittadina ha affidato il timone a Michele Sartori, in uscita dal Santos 1948 dove in questa stagione aveva rassegnato le dimissioni a metà del girone di ritorno.

Proprio il Santos 1948 ha rinnovato la fiducia anche al trainer Christian Paganelli che è riuscito a condurre i biancazzurri alla salvezza diretta centrando, così, quello che era l'obiettivo stagionale.

Termina l'avventura del coach Manolo Ariosi alla corte del Quattro Castella che è arrivato ad inquadrare la Prima categoria giungendo fino ai quarti regionale della Coppa Emilia di Prima categoria; in campionato i matildici, da neo-promossi, hanno gravitato sempre in zona play-off per poi uscirne proprio nel rush finale di stagione.

L'allenatore ex Vezzano ed ex Sammartinese è quindi sul mercato. f.p.

5 SABATO 6 MAGGIO 2017 **REGGIO SPORT**
REGGIANA
DOMANI IL DERBY CON IL PARMA
LA BERRETTI A CREMONA
INIZIA IL GIRONE ELIMINATORIO, OGGI ALLE 15 LA BERRETTI AFFRONTA LA CREMONENSE ED È GIÀ DECISIVA
TRASFERTE DURE PER I BABY
SCATTANO GLI OTTAGNI DI FINALE
PER UNDER 17 E UNDER 15 IN CAMPO OGGI A LEDICE E A BOLZANO

«Dimostriamo il valore degli arsan»

Ex calciatori, campioni dello sport e vecchi eroi danno la carica ai granata: «Possiamo farcela»

Francesco Piaggi

IL DERBY è sempre il derby. A prescindere dal proprio luogo di nascita, se almeno una volta nella vita hai fatto parte della comunità reggina diventa impossibile non schierarsi dalla parte dei granata e quindi contro il Parma. La rivalità ti entra sotto pelle e se sei stato almeno una volta nella vita «una qualche» non potrai mai essere un «shagolone». «Faccio un gigantesco in bocca al lupo a tutta la piazza e alla squadra», spiega **Michele Padovano** - anche a dispetto di anni di non essere battuto per la Reggia. L'indimenticabile bomber che il 4 aprile del 1994, primo der-

Le news

A Reggio venduti quasi 2.000 biglietti

ALLENAMENTO mattutino fiero per la Reggia che al campo di via Agosti sta preparando il meglio di derby di domani (ore 14.30). La squadra ha lavorato a lungo nella spartina a tutto campo e ha poi concluso con una serie di calci piazzati offensivi. La sera tuttavia non è che mister Leonardo Menichini ha potuto parlare a complicità di sponsorizzazione via Marco Guidarelli che Enrico Marchi, ma va fatta una netta distinzione perché se per il primo non dovrebbe essere problema a scendere in campo dal momento che il ritorno dei giorni scorsi è stato occasionale per il secondo è difficile ipotizzare anche solo uno spezzonino di derby. Improbabile che Menichini decida di rischiare a una settimana dall'inizio del play-off promozione (il via il 14 maggio). Intanto il totale dei biglietti venduti ai tifosi granata per il big match del «Tardino» è arrivato a quota 1820.

ne per salvare mister Menichini che sino e che ho avuto modo di conoscere quando giocavo a Cagliari, mentre lui era il vice di Mazzoni. Vicino a Gian Genesier e compagni anche il capitano della Grosseto Biondi, il «Cagnaccio» **Paolo Aradori** - faccio il mio più sentito in bocca al lupo alla Reggia per essere così onesti e rispettati. Un pronostico? Non mi sbilancio, ma spero che possa fare gol il mio amico Marco Guidarelli sarei davvero felice per lui e per tutti i tifosi granata. Del coro dei tifosi fa parte anche **Danielle Adani**, reggiano di San Martino in Rio, ex difensore di Serie A ed era stamano ottimista a

Visti noti

Aradori punta su Guido Adani e Razzoli si scoprono sempre più tifosi

Shay-Mi sono rievocato alla Reggia con l'arrivo di Mike Piazza e mi auguro davvero che si possa fare il colpo a Parma, in più per fare e colgo l'occasione per fare un grande in bocca al lupo per i prossimi play-off. **Giuliano Razzoli**, ex alle Olimpiadi di Vancouver nel 2010, non sa se rischia a rimanere in tempo per il big match: «Sono all'oscuro». Lo scrittore originario di Villa Mincione spera di farcela a vederne almeno una parte, in ogni caso dopo il mio servizio in bocca al lupo alla squadra: faccia magari vedere di cosa sono capaci i veri arsan».

PRONTI PER LA BATTAGLIA



Calcio Giovanile I risultati dei Cavazzoli; esultano anche Piuanello e Baraccia Il Bibbiano/S.Polo umilia il Castellaro

REGGIANO superano ai Cavazzoli. Fra gli Under 20 giocate di **Bibbiano/San Polo** e **Baraccia** che si affrontano nell'ultima gara del girone eliminatorio. La truppa di mister Bertolini umilia 6-0 una big come il **Castellaro**, penalizzata da un penalty patito da Frascini e scesa da Remigini e Terranova. Insieme espulsi per la Baraccia del trainer Leo che cala un sorbello sul malcapitato **Castellaro**. Prestigioso incanto con la recente e bruciante eliminazione dalla semifinale del campionato juniores provinciale. Intra col piede giusto il **Piuanello** del trainer Rezzano, che rifila un poker sull'Aurora. Fra i baby omnia il **Boca Barca** al suo esordio assoluto nella kermesse, mentre scattano in quarta **Falco-Isore** e **Castellaro**. Soprattutto assisto dell' **Umbra** che reggia i protagonisti della Montagna.

UNDER 20 Gir.B: Baraccia-Ladobono 7-1 (espulsi di Cantarini, Montanari e Zanni, oltre alla rete di Boidanone; Lombardo segna per la baraccia); Bibbiano/San Polo-Castellaro 6-0 (a segno Gi-
lioni, Remigini (2), Bionchini, Terranova e Fionotti su penalty); Gir.D: Real S.Prospero-Parona 2-1 (doppie di Aceredo per i cittadini); Gir.E: Aurora-Piuanello 2-0 (per i reggiani a segno Menozzi, Kobolles, Diomonte e Ciarro); Gir.F: Langhiranesi-Massara 1-0.
YOUNG BOYS, Gir.A: Boca Barca-Padiglia 0-0; Gir.B: Bibbiano/San Polo-Castellaro 1-1 (dopo il vantaggio di Balzano, rimpiazzato con Giannini, Caputo, Biondi e Monchi); Gir.C: Semmarone-Prigioni 0-0 (per i reggiani a segno Cacciari e Gori); Gir.D: Zanni e Chiosso; Gir.E: S. Ilario-Pala Galles 1-0 (doppie a segno con Bonazzi, Colli, Casoli, Raimondi e Rosta, per gli emani accorcia Berardi); Gir.F: Montebello-Imperia 1-1 (match-scorer Montecchi). Il programma di lunedì: Under 20 (ore 21): Gir.A: Biondo - Muro-Albinea - A. Tereporeto; Gir.C: V. Mandrio-Semmichele - Castelgrande; Young Boys (ore 19.45, senza campi dell'Under 20): Gir.A: Padiglia-Inter Club P.v. Gir.B: Cus Pigna-Sammichelle.

Federico Prati

Il mercato Parte il valzer delle panchine Michele Sartori al Daino Santa Croce

PRENDE FORMA anche il mosaico panchine del calcio dilettantistico, così, quello che era l'obiettivo stagionale. Termina l'avventura del coach **Luca Martignoni** alla corte del Daino Santa Croce (Seconda categoria) culminato proprio quest'anno con l'accesso alla semifinale play-off. La società cittadina ha affidato il timone a **Michele Sartori**, in uscita dal Santos 1948 dove in questa stagione aveva rassegnato le dimissioni a metà del girone di ritorno. Proprio il Santos 1948 ha rinnovato la fiducia anche al trainer **Christian Paganelli** che è riuscito a condurre i bianc-

azzurri alla salvezza diretta centrando, così, quello che era l'obiettivo stagionale. Termina l'avventura del coach **Luca Martignoni** alla corte del Daino Santa Croce (Seconda categoria) culminato proprio quest'anno con l'accesso alla semifinale play-off. La società cittadina ha affidato il timone a **Michele Sartori**, in uscita dal Santos 1948 dove in questa stagione aveva rassegnato le dimissioni a metà del girone di ritorno. Proprio il Santos 1948 ha rinnovato la fiducia anche al trainer **Christian Paganelli** che è riuscito a condurre i bianc-

L'artista Lisa Beneventi dona un quadro al Comune: l'opera sarà collocata all'entrata del Municipio

QUATTRO CASTELLA Si arricchisce di una nuova opera la collezione di arte moderna del Comune di Quattro Castella. L'ultimo quadro è quello donato da un'artista castellese, Lisa Beneventi che l'ha consegnato questa mattina nelle mani del sindaco Andrea Tagliavini. «Conosco Lisa e la sua famiglia da tanto tempo e la ringrazio a nome di tutta la cittadinanza per questo dono - le parole del sindaco - Abbiamo deciso qualche anno fa di recuperare le opere d'arte donate al Comune da artisti legati al territorio rendendole visibili e fruibili dai cittadini nei luoghi pubblici: non solo il Municipio, ma anche la Casa della Salute di Puianello e la Casa del volontariato di Montecavolo. Un modo per dare più valore agli spazi comunali e, nello stesso tempo, visibilità alle eccellenze artistiche del territorio ». n quadro, che sarà esposto all'entrata del Municipio, è un omaggio della Beneventi alle vittime dell'Olocausto, che è anche il titolo dell'opera. «L'idea del quadro mi è venuta in occasione della Giornata della memoria - racconta l'autrice - Sono dell'idea che i quadri non vadano spiegati, . ma guardati e assaporati. In questo caso però voglio lanciare un mio personale monito a non dimenticare gli orrori della persecuzione e dello sterminio. n rischio dell' oblio, soprattutto tra le giovani generazioni, non è giustificato. Ho sentito l'obbligo morale di lasciare alla mia comunità una traccia che restasse nel tempo.» n quadro, eseguito con . la tecnica dell' action painting, si inserisce nel filone dell'astrattismo. Non quindi forme e contorni definiti, ma colori esaltati dallo slancio dei movimenti. Proprio i colori utilizzati sono molto significativi. "Ci sono il rosso e il nero - spiega la Beneventi - i due colori forse più rappresentati e rappresentativi quando ci si trova al cospetto di atrocità e orrori come quelli compiuti nei confronti degli Ebrei. Ma in un impeto di rabbia ho voluto ricoprire il quadro con getti di bianco acrilico, colate che creando venature e trasparenze vogliono ribadire che il tempo può sì offuscare il ricordo e banalizzare il male, ma non potrà mai cancellare i crimini com_ o messi e le soff~renze patite dall'umanità.»

SABATO 6 MAGGIO 2017 **VAL D'ENZA** **LA VOCE | 23**

QUATTRO CASTELLA

L'artista Lisa Beneventi dona un quadro al Comune: l'opera sarà collocata all'entrata del Municipio

QUATTRO CASTELLA Si arricchisce di una nuova opera la collezione di arte moderna del Comune di Quattro Castella. L'ultimo quadro è quello donato da un'artista castellese, Lisa Beneventi che l'ha consegnato questa mattina nelle mani del sindaco Andrea Tagliavini. «Conosco Lisa e la sua famiglia da tanto tempo e la ringrazio a nome di tutta la cittadinanza per questo dono - le parole del sindaco - Abbiamo deciso qualche anno fa di recuperare le opere d'arte donate al Comune da artisti legati al territorio rendendole visibili e fruibili dai cittadini nei luoghi pubblici: non solo il Municipio, ma anche la Casa della Salute di Puianello e la Casa del volontariato di Montecavolo. Un modo per dare più valore agli spazi comunali e, nello stesso tempo, visibilità alle eccellenze artistiche del territorio.»

LA COMPETIZIONE SI È SVOLTA IN PAESE DOMENICA SCORSA

San Polo, tutti i vincitori del Palio del Ciccio

La finalissima è stata vinta da Marco Manfrin di Campagnola e da Donato Pellizzari di S.Martino in Rio

SAN POLO La tradizione del Palio del Ciccio della valle d'Enza viveva con Marco Manfrin di Campagnola e Donato Pellizzari di S.Martino in Rio per i quali è nata una nuova tradizione: il Palio del Ciccio. L'idea è stata di Lisa Beneventi, autrice del quadro che sarà esposto all'entrata del Municipio.

Una mostra con i ciclisti che dominano la scena è cominciata il giorno del Palio del Ciccio, una manifestazione organizzata a Campagnola e Puianello di Carpi. Conosciamo i protagonisti: Marco Manfrin di Campagnola e Donato Pellizzari di S.Martino in Rio. Il Palio del Ciccio è una manifestazione che si svolge ogni anno nel paese di San Polo. L'idea è stata di Lisa Beneventi, autrice del quadro che sarà esposto all'entrata del Municipio.

Una mostra con i ciclisti che dominano la scena è cominciata il giorno del Palio del Ciccio, una manifestazione organizzata a Campagnola e Puianello di Carpi. Conosciamo i protagonisti: Marco Manfrin di Campagnola e Donato Pellizzari di S.Martino in Rio. Il Palio del Ciccio è una manifestazione che si svolge ogni anno nel paese di San Polo. L'idea è stata di Lisa Beneventi, autrice del quadro che sarà esposto all'entrata del Municipio.

SAN POLO

Aceto balsamico, sono Notari e Baldini i vincitori del quarto Palio di Montefalcone

SAN POLO I vincitori del quarto palio di Montefalcone per il prodotto di aceto balsamico tradizionale di Reggio Emilia sono Notari e Baldini. I vincitori sono Notari e Baldini. I vincitori sono Notari e Baldini. I vincitori sono Notari e Baldini.

Rievocandum, sul campo Farnesi ed Estensi

tuffo nel passato, nel Medioevo e nel Rinascimento, grazie a Rievocandum, il festival storico promosso dall'associazione Contrada della Corte con il patrocinio del Comune. Per tre giorni, dal 12 al 14 maggio, l'area a nord della città si trasformerà completamente con ambientazioni storiche, spettacoli itineranti, giochi di strada, taveme medievali e, soprattutto, l'esibizione di tantissimi gruppi storici, di ispirazione medievale. L'evento, giunto alla sua 25esima edizione e tradizionalmente ospitato a Quattro Castella, si arricchisce di un ulteriore momento: quest'anno Rievocandum ospiterà anche "Cinquecentesca", il più grande evento rinascimentale italiano, che vedrà la partecipazione di gruppi d'arme italiani ed europei, provenienti da diversi paesi come la Scozia, la Francia, la Germania, e la Repubblica Ceca, oltre che da altre città italiane, alcuni dei quali coinvolti nelle riprese cinematografiche di alcuni dei più famosi film a caratteristico, come Braveheart, King Arthur o il Gladiatore. Saranno loro i protagonisti del suggestivo campo interattivo con la ricostruzione fedele di accampamenti militari in assetto da guerra e di vita quotidiana, dalla cucina da campo, alla tenda arredata con letti a baldacchino del capitano di Compagnia, fino alle tende dei semplici soldati. Sarà inoltre rievocata in modo fedele la battaglia del 1557 tra le armate parmigiane dei Farnese e quelle ferraresi degli Estensi per il dominio di Bianell

SABATO 6 MAGGIO 2017 La VOCE 29

CULTURA E SPETTACOLI

LA FONDAZIONE INCONTRA GLI AMICI

Teatri, quasi 7 mln di euro di ricavi e Il Trovatore per aprire la lirica

La spesa artistica è pari al 44% del budget, una delle migliori performance fra i teatri italiani di tradizione

RECUPERO La Fondazione Teatro di Reggio non sarà il teatro nuovo, ma il teatro antico, quello che ha fatto il successo della città e della provincia. L'occasione è data per questo il 2017-18, che sarà il "preludio".

Maestro in teatro, dunque, che hanno aperto la serata, il Sindaco Luca Veroli, il Prefetto della Provincia Giancarlo Manzi, il Vice presidente della Fondazione Giuseppe Ghiselli. «Che la Fondazione ha una capacità di essere luogo di incontro e di incontro: il teatro è un luogo di incontro e di incontro», ha detto Veroli. «Il teatro è un luogo di incontro e di incontro», ha detto Manzi. «Il teatro è un luogo di incontro e di incontro», ha detto Ghiselli.

CENA SUL PALCOSCENICO Le informazioni sono state date dai vertici dell'istituzione durante il tradizionale convivio. L'utile del 2016 è di 7.745 euro e ai primi di giugno sarà resa pubblica la prossima stagione.

CAMPOVALLO IL 12, 13 E 14 MAGGIO

Rievocandum, sul campo Farnesi ed Estensi

RECUPERO Il Campo di un'infanteria nel Medioevo nel Rinascimento, grazie a Rievocandum, il festival storico promosso dall'associazione Contrada della Corte con il patrocinio del Comune.

Per tre giorni, dal 12 al 14 maggio l'area a nord della città si trasformerà completamente con ambientazioni storiche, spettacoli itineranti, giochi di strada, taveme medievali e, soprattutto, l'esibizione di tantissimi gruppi storici, di ispirazione medievale. L'evento, giunto alla sua 25esima edizione e tradizionalmente ospitato a Quattro Castella, si arricchisce di un ulteriore momento: quest'anno Rievocandum ospiterà anche "Cinquecentesca", il più grande evento rinascimentale italiano, che vedrà la partecipazione di gruppi d'arme italiani ed europei, provenienti da diversi paesi come la Scozia, la Francia, la Germania, e la Repubblica Ceca, oltre che da altre città italiane, alcuni dei quali coinvolti nelle riprese cinematografiche di alcuni dei più famosi film a caratteristico, come Braveheart, King Arthur o il Gladiatore. Saranno loro i protagonisti del suggestivo campo interattivo con la ricostruzione fedele di accampamenti militari in assetto da guerra e di vita quotidiana, dalla cucina da campo, alla tenda arredata con letti a baldacchino del capitano di Compagnia, fino alle tende dei semplici soldati.

Sabato 6 maggio, in modo fedele la battaglia del 1557 tra le armate parmigiane dei Farnese e quelle ferraresi degli Estensi per il dominio di Bianell.

La R.

VEZZANO FESTA DELL'ASPARAGO, C'E' IL LIBRO DI CROCI

DOMANI pomeriggio alle 17 presso la biblioteca comunale, in occasione della festa dell'asparago selvatico, l'architetto Luigi Croci presenterà il suo libro «Montalto e dintorni» ricco di foto. V

SABATO 6 MAGGIO 2017 | **Il Resto del Carlino**

MONTAGNA

VEZZANO FESTA DELL'ASPARAGO, C'E' IL LIBRO DI CROCI

DOMANI pomeriggio alle 17 presso la biblioteca comunale, in occasione della festa dell'asparago selvatico, l'architetto Luigi Croci presenterà il suo libro «Montalto e dintorni» ricco di foto.

«Punto nascite, rischi con volumi ridotti»

Castelnuovo, gli esperti sottolineano i pericoli dei reparti piccoli come al Sant'Anna

IL PUNTO

La Regione richiede almeno mille parti per struttura

CASTELNUOVO MONTALTO Cinque punti nascita a rischio nella nostra regione, tre sono sull'Appennino reggiano, parmensi e modenesi, a Castelnuovo Monti, Borgo Val di Taro e Pavullo. Il numero standard è fissato dalla Conferenza unificata Stato-Regioni in almeno 1000 nascite/anno per ospedale. Numerosi infermi sono ammessi, se ricoverati, perché non al di sotto di 500 parturienti. Nel 2016 a Castelnuovo i parti sono stati 153 con un calo del 29% rispetto al 2011. A Reggio sono stati 124 (differenza -40%), a Pavullo 196 con un calo del 50% rispetto al 2011. In tutta la regione nel 2016 si sono registrati 34.056 parti con un calo del 16% sempre rispetto al 2011. In Emilia Romagna in media si hanno 1.300 parti per punto nascita, in Italia 961, in Francia 1.572, in Inghilterra 3.217.



Gino Ancora e Giacomo Bianucci, due degli specialisti intervenuti

I DUBBI DI BINI

Il sindaco teme la chiusura estiva dei reparti di Scandiano e Montecchio

ha ricorrendo come al Sant'Anna a una sala surgery insonorizzata, come l'ospedale montano via una destinazione dell'ospedale provinciale e come a Castelnuovo si sta cercando di risolvere la presenza pediatrica ospedaliera nelle 24 ore. Bini si è detto anche allarmato dalle voci di una possibile chiusura estiva dei punti nascita di Scandiano e Montecchio. I professionisti sono stati chiari: per acquistare le migliori competenze, hanno bisogno di lavorare in strutture con adeguato volume di attività e in équipe abitate a lavoro

VENTASSO

La neve imbianca ancora le cime dopo l'inverno flop

ARRANCA la primavera verso le vette dell'Appennino ancora impacciate di neve. Mentre piove e vola, torna a fare la sua comparsa la neve in alta quota, cosa mai avvenuta lo scorso inverno. Anche ieri in montagna (nella foto: il Casone) la giornata è iniziata con il cielo sereno, ma nel pomeriggio le nuvole hanno fatto la loro ricomparsa adombrando le vette del crinale. La temperatura continua a man-

ARRANCA

la primavera verso le vette dell'Appennino ancora impacciate di neve. Mentre piove e vola, torna a fare la sua comparsa la neve in alta quota, cosa mai avvenuta lo scorso inverno. Anche ieri in montagna (nella foto: il Casone) la giornata è iniziata con il cielo sereno, ma nel pomeriggio le nuvole hanno fatto la loro ricomparsa adombrando le vette del crinale. La temperatura continua a man-



Intorno ai valori bassi di le previsioni annunciano nuove perturbazioni anche nevose oltre i 1000/1200 metri di quota: un inverno dalla coda lunga che non si arrende. s.b.

100 1917 2017
CENTO ANNI, UNA BELLA STORIA
IMPIANTI - SERVICE - REFURBISHMENT
INGFERRARI
costruzione impianti e service
www.ingferrari.it

Vezzano sul Crostolo

FESTE E FIERE

Piazza Vittoria, mercatino piemontese A San Giacomo sagra del paese

OGGI e domani in piazza della Vittoria a Reggio torna il mercatino regionale piemontese con i prodotti tipici enogastronomici e artigianali.

A San Giacomo di Guastalla la sagra del paese: oggi dalle 18 gli stand gastronomici al parco, alle 21 un talent show con artisti locali. Domani mercatino in paese, parata con gli sbandieratori, dalle 16 animazioni, spettacoli, villaggio medioevale, giochi delle contrade, antichi mestieri, auto d'epoca, musica dal vivo, l'Asinobus e il Cocolasino per bimbi e famiglie a cura dell'associazione Ariaperta, stand floreale, punto di ristoro. Lunedì alle 21 si chiude con una divertente commedia dialettale con la compagnia di San Martino.

Sempre a Guastalla, ma a palazzo ducale, oggi dalle 18 tornano le Invasioni digitali con un percorso nelle sale dell'antico edificio gonzalesco con smartphone e tablet per scattare foto e postarle con l'hashtag #palazzoducaleguastalla.

A Novellara ultimi giorni per la fiera di San Cassiano, con mercato, stand espositivi, luna park, mostre artistiche e domani anche una mostra di auto americane in viale Roma.

A Reggiolo domani torna Diamoci una zampa, festa benefica in ricordo di Saverio Pitocchi a favore di Croce rossa e canile di Novellara: alle 12 pranzo, dalle 14 sfilata canina, giochi per bambini, alle 17 aperitivo, massaggi sonori e dj set.

A Vezzano domani la festa dell'asparago selvatico con il mercato degli agricoltori, degustazioni, stand gastronomici, mostra mercato di prodotti alimentari tipici, animazioni per bambini, mostre d'arte, il concorso Asparago d'Oro.

A Casalgrande oggi e domani il mercatino Naturalmente con prodotti tipici, trattamenti olistici, laboratori creativi e didattici, picnic in piazza.

Domani a Barco di Bibbiano il mercatino del riuso, con punto ristoro a cura di Auser e Pro loco di Cadelbosco Sopra.

Antonio Lecci.

SABATO 6 MAGGIO 2017 **Il Resto del Carlino** REGGIO GIORNO E NOTTE 19

A BORETTO

Concerto-spettacolo dei Musical Project

STASERA alle 21 si chiude la stagione del teatro di Boretto con il concerto-spettacolo dei Musical Project, nel decimo anniversario della fondazione della compagnia teatrale. Musical Project è una compagnia composta da una quarantina di musicisti, cantanti e ballerini (tutti dilettanti) provenienti dal basso mantovano-reggiano ormai molto conosciuta in provincia e non lontano. La caratteristica del gruppo è di eseguire dal vivo i propri concerti dai quali emerge con forza l'impostazione del coro.



COMPAGNIA È composta da 40 musicisti



Ai Fuori Orario

l'Uomo Gatto di Sarbanda

● STASERA al Fuori Orario di Torino parte dedicato agli anni Duemila, con un copione di Giulio Gianini e Sandro Petralia, con la regia di Luca Laurenti. ● DOMANI dalle 16 al cinema l'opera di Giulio Gianini e Sandro Petralia, con la regia di Luca Laurenti.

FESTE E FIERE

Piazza Vittoria, mercatino piemontese A San Giacomo sagra del paese

● OGGI e domani in piazza della Vittoria a Reggio torna il mercatino regionale piemontese con i prodotti tipici enogastronomici e artigianali. ● A San Giacomo di Guastalla la sagra del paese: oggi dalle 18 gli stand gastronomici al parco, alle 21 un talent show con artisti locali. ● Domani mercatino in paese, parata con gli sbandieratori, dalle 16 animazioni, spettacoli, villaggio medioevale, giochi delle contrade, antichi mestieri, auto d'epoca, musica dal vivo, l'Asinobus e il Cocolasino per bimbi e famiglie a cura dell'associazione Ariaperta, stand floreale, punto di ristoro. Lunedì alle 21 si chiude con una divertente commedia dialettale con la compagnia di San Martino.



● Sempre a Guastalla, ma a palazzo ducale, oggi dalle 18 tornano le Invasioni digitali con un percorso nelle sale dell'antico edificio gonzalesco con smartphone e tablet per scattare foto e postarle con l'hashtag #palazzoducaleguastalla.

A Cadelbosco Sopra

il musical 'improvvisato'

STASERA alle 21 al teatro di Cadelbosco Sopra si presenta il musical 'improvvisato' con la regia di Antonio Lecci. Il musical è stato ideato e scritto da Antonio Lecci e si basa su testi di autori italiani e stranieri. Il musical è stato ideato e scritto da Antonio Lecci e si basa su testi di autori italiani e stranieri. Il musical è stato ideato e scritto da Antonio Lecci e si basa su testi di autori italiani e stranieri.

CINEMA DI REGGIO EMILIA E PROVINCIA

| | | | | |
|---|--|--|--|--|
| REGGIO-EMILIA ALL'OPERA Carabinieri 14, 20:22-20:57 Sole cuore amore Da 18, 18:30-21:00 Il bene e il male Da 18, 18:30-21:00 La temeraria Da 18, 18:30-21:00 Il gattopardo Da 18, 18:30-21:00 Il giardino degli artisti (L'impresario americano) Da 18, 18:30-21:00 Il gattopardo Da 18, 18:30-21:00 Il gattopardo Da 18, 18:30-21:00 | Balotina Da 18, 18:30-21:00 The Day After Tomorrow Da 18, 18:30-21:00 Il bene e il male Da 18, 18:30-21:00 Il gattopardo Da 18, 18:30-21:00 Il gattopardo Da 18, 18:30-21:00 Il gattopardo Da 18, 18:30-21:00 Il gattopardo Da 18, 18:30-21:00 Il gattopardo Da 18, 18:30-21:00 Il gattopardo Da 18, 18:30-21:00 | CASTELNUOVO NEI MONTI GIRASOLINO Da 18, 18:30-21:00 Famiglia all'improvviso Da 18, 18:30-21:00 Famiglia all'improvviso Da 18, 18:30-21:00 Famiglia all'improvviso Da 18, 18:30-21:00 Famiglia all'improvviso Da 18, 18:30-21:00 Famiglia all'improvviso Da 18, 18:30-21:00 Famiglia all'improvviso Da 18, 18:30-21:00 Famiglia all'improvviso Da 18, 18:30-21:00 | Baby boom Da 18, 18:30-21:00 Famiglia all'improvviso Da 18, 18:30-21:00 Famiglia all'improvviso Da 18, 18:30-21:00 Famiglia all'improvviso Da 18, 18:30-21:00 Famiglia all'improvviso Da 18, 18:30-21:00 Famiglia all'improvviso Da 18, 18:30-21:00 Famiglia all'improvviso Da 18, 18:30-21:00 | Famiglia all'improvviso Da 18, 18:30-21:00 Famiglia all'improvviso Da 18, 18:30-21:00 Famiglia all'improvviso Da 18, 18:30-21:00 Famiglia all'improvviso Da 18, 18:30-21:00 Famiglia all'improvviso Da 18, 18:30-21:00 Famiglia all'improvviso Da 18, 18:30-21:00 Famiglia all'improvviso Da 18, 18:30-21:00 |
|---|--|--|--|--|

Parte il valzer delle panchine Michele Sartori al Daino Santa Croce

PRENDE FORMA anche il mosaico panchine del calcio dilettantistico. Finisce il ciclo triennale del giovane trainer Luca Martignoni alla corte del Daino Santa Croce (Seconda categoria) culminato proprio quest'anno con l'accesso alla semifinale play-off.

La società cittadina ha affidato il timone a Michele Sartori, in uscita dal Santos 1948 dove in questa stagione aveva rassegnato le dimissioni a metà del girone di ritorno.

Proprio il Santos 1948 ha rinnovato la fiducia anche al trainer Christian Paganelli che è riuscito a condurre i biancazzurri alla salvezza diretta centrando, così, quello che era l'obiettivo stagionale.

Termina l'avventura del coach Manolo Ariosi alla corte del Quattro Castella che è arrivato ad inquadrare la Prima categoria giungendo fino ai quarti regionale della Coppa Emilia di Prima categoria; in campionato i matildici, da neo-promossi, hanno gravitato sempre in zona play-off per poi uscirne proprio nel rush finale di stagione.

L'allenatore ex **Vezzano** ed ex Sammartinese è quindi sul mercato. f.p.

REGGIO SPORT
LA BERRETTI A CREMONA
INIZIA IL GIRONE ELIMINATORIO, OGGI
ALL'15 LA BERRETTI AFFRONTA
LA CREMONENSE ED È GIÀ DECISIVA

TRASFERTE DURE PER I BABY
SCATTANO GLI OTTAGNI DI FINALE
PER UNDER 17 E UNDER 15 IN CAMPO
OGGI A LEDICE E A BOLZANO

«Dimostriamo il valore degli arsan»

Ex calciatori, campioni dello sport e vecchi eroi danno la carica ai granata: «Possiamo farcela»

Le news
A Reggio venduti quasi 2.000 biglietti
Allenamento mattutino per la Reggiana che al campo di via Agosti sta preparando il meglio di derby di domani (ore 14.30). La squadra ha lavorato a lungo nella spinta tattica a tutto campo e ha poi concluso con una serie di calci piazzati offensivi. La sera sarà però il mister Leonardo Menichini a poter contare a completa disposizione su Marco Guidone che Elmer Marchi, ma va fatta una nera distinzione perché se per il primo non dovrebbe essere problema a scendere in campo dal momento che il ritorno del derby non è stato preannunciato per il secondo è difficile ipotizzare anche solo uno spezzonamento di derby. Improbabile che Menichini decida di rischiare a una settimana dall'inizio del play-off promozione (il via il 14 maggio). Intanto il titolare dei fagioli venduti ai tifosi pronti per il big match del «Tardino» è arrivato a quota 1820.

Yetti noti
Aradori punta su Guidone Adami e Razzoli si scoprono sempre più tifosi
Sly-Mi sono riavvicinati con la Reggiana con l'arrivo di Mike Piazza e si augura davvero che si possa fare il colpo a Parma, in più per fare il colpo l'occasione per fare un grande in bocca al lupo per i prossimi play-off.
Guidone Razzoli, con alle Olimpiadi di Vancouver nel 2010, non sa se rischia o tiene in tempo per il big match. «Sono all'oscuro», lo sciatore originario di Villa Mincione spera di farcela a vederne almeno una parte, in ogni caso dopo il mio servizio in bocca al lupo alla squadra: faccia magari vedere di cosa sono capaci i veri arsan».

TIFOSO E VIP
Paganelli e Sartori
Paganelli e Sartori
Aradori e Razzoli
Aradori e Razzoli

il mercato Parte il valzer delle panchine Michele Sartori al Daino Santa Croce

PRENDE FORMA anche il mosaico panchine del calcio dilettantistico. Finisce il ciclo triennale del giovane trainer Luca Martignoni alla corte del Daino Santa Croce (Seconda categoria) culminato proprio quest'anno con l'accesso alla semifinale play-off. La società cittadina ha affidato il timone a Michele Sartori, in uscita dal Santos 1948 dove in questa stagione aveva rassegnato le dimissioni a metà del girone di ritorno. Proprio il Santos 1948 ha rinnovato la fiducia anche al trainer Christian Paganelli che è riuscito a condurre i biancazzurri alla salvezza diretta centrando, così, quello che era l'obiettivo stagionale. Termina l'avventura del coach Manolo Ariosi alla corte del Quattro Castella che è arrivato ad inquadrare la Prima categoria; in campionato i matildici, da neo-promossi, hanno gravitato sempre in zona play-off per poi uscirne proprio nel rush finale di stagione. L'allenatore ex Vezzano ed ex Sammartinese è quindi sul mercato. f.p.

Il prefetto Ruberto lascia Reggio Emilia

La destinazione decisa dal Consiglio dei Ministri è Caserta. Il sindaco Vecchi: «Ha avuto grande sintonia con Reggio»

REGGIO EMILIA Nuovo avvicendamento in Prefettura a Reggio Emilia. Il consiglio dei Ministri infatti ha deliberato su proposta del ministro dell' Interno, Marco Minniti, la destinazione di Raffaele Ruberto a svolgere le funzioni di prefetto da Reggio Emilia a Caserta, dove prenderà il posto di Arturo De Felice, che a sua volta cessa dalle funzioni per essere collocato in aspettativa ai sensi dell' art. 23-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 («aspettativa senza assegni per lo svolgimento di attività presso soggetti e organismi, pubblici o privati, anche operanti in sede internazionale»). Originario di Bari, laureato in giurisprudenza e già viceprefetto di Torino, Ruberto era arrivato a Reggio Emilia nel dicembre 2014, in sostituzione del prefetto di ferro, Antonella De Miro, destinata prima a Perugia e poi a Palermo. Ora il nuovo avvicendamento, che tuttavia diventerà operativo solo a partire dal prossimo mese di giugno.

«La nomina del prefetto Raffaele Ruberto a Caserta - afferma il sindaco, Luca Vecchi - è la testimonianza dell' ottimo lavoro svolto a Reggio, del quale come rappresentante dell' amministrazione comunale del capoluogo intendo ringraziarlo in modo sentito. Il prefetto Ruberto in questi anni è stato in prima linea nella battaglia per la legalità: assieme abbiamo conseguito importantissimi risultati quali il mantenimento del processo Aemilia in città e la firma di fondamentali, innovativi atti nel campo dei controlli antimafia, primo fra tutti il nuovo protocollo in materia edilizia elaborato assieme al Comune». Secondo Vecchi, «così come già con il prefetto De Miro, i sindaci e i rappresentanti degli enti locali hanno avuto nel Prefetto Ruberto un punto di riferimento fondamentale.

Sui temi della sicurezza urbana, della gestione dell' arrivo di migranti, in ogni snodo che la città e la provincia hanno affrontato in questi anni a Reggio Emilia si è lavorato in un clima di fattiva collaborazione interistituzionale, condizione che ha permesso di risolvere numerose problematiche e di essere sempre puntuali nel far fronte alle esigenze che si manifestavano». Di qui un ringraziamento personale da parte del sindaco: «Mi sia permesso sottolineare il rapporto profondo e personale che Ruberto ha saputo intessere in questi anni con la città, tale da farlo entrare in sintonia con i reggiani e da creare le condizioni migliori per operare proficuamente assieme. Auguro al Prefetto Ruberto buon lavoro nel nuovo, impegnativo incarico, ringraziandolo per la capacità sempre

avvicendamento in Prefettura a Reggio Emilia. Il consiglio dei Ministri infatti ha deliberato su proposta del ministro dell' Interno, Marco Minniti, la destinazione di Raffaele Ruberto a svolgere le funzioni di prefetto da Reggio Emilia a Caserta, dove prenderà il posto di Arturo De Felice, che a sua volta cessa dalle funzioni per essere collocato in aspettativa ai sensi dell' art. 23-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 («aspettativa senza assegni per lo svolgimento di attività presso soggetti e organismi, pubblici o privati, anche operanti in sede internazionale»). Originario di Bari, laureato in giurisprudenza e già viceprefetto di Torino, Ruberto era arrivato a Reggio Emilia nel dicembre 2014, in sostituzione del prefetto di ferro, Antonella De Miro, destinata prima a Perugia e poi a Palermo. Ora il nuovo avvicendamento, che tuttavia diventerà operativo solo a partire dal prossimo mese di giugno.

14 Cronaca

REGGIO EMILIA

Il prefetto Ruberto lascia Reggio Emilia

La destinazione decisa dal Consiglio dei Ministri è Caserta. Il sindaco Vecchi: «Ha avuto grande sintonia con Reggio»

Il prefetto Raffaele Ruberto era arrivato a Reggio Emilia il 2014, ora sarà trasferito a Caserta

L'INTERVENTO

UNA LEGGE DEL PD FONDATA SULLA VIOLENZA

Di MATTEO CASALI

Secondo il professor...
 «...che un soggetto...
 «...che un soggetto...
 «...che un soggetto...»

AL CENTRO DEI TUOI PROGETTI

Veneta Cucine

Acquista una Veneta Cucine: oltre alle altre iniziative in corso avrai una TV 43" in omaggio.

GUALTIERI CENTRO MOBILI

STRADA PER RIVALTA
Tel. 0522 327595
www.gualtiericentromobili.it

dimostrata a Reggio di essere uomo delle istituzioni, vicino agli enti locali e ai cittadini».

Le autorità cittadine visitano Acer

Al centro dell' incontro l' emergenza abitativa e il senso di appartenenza

REGGIO EMILIA Giovedì il prefetto di Reggio Emilia Raffaele Ruberto (il cui trasferimento a Caserta è stato reso noto solo ieri), il sindaco di Reggio Emilia Luca Vecchi, il presidente della **Provincia** di Reggio Emilia Giammaria Manghi e il dottor Valerio Corghi della Caritas Diocesana in rappresentanza del vescovo di Reggio Emilia si sono recati in visita ad Acer, l' Azienda per la Casa di Reggio Emilia. Ad accoglierli, il presidente Marco Compagnoni che ha accompagnato le autorità negli uffici dove i dirigenti hanno illustrato le diverse attività svolte dall' ente che gestisce, in regime di concessione, per conto dei comuni proprietari, circa 5.200 alloggi di edilizia residenziale pubblica. Gli ospiti hanno quindi rivolto un breve saluto al consiglio di amministrazione, ai dirigenti e alle maestranze dell' azienda a cui il prefetto Ruberto, nel ricordare la sua esperienza in qualità di commissario straordinario dell' Istituto autonomo delle case popolari di Bari, ha evidenziato che «la civiltà di un popolo si incardina su tre assi fondamentali: la scuola, la casa e gli ospedali. Purtroppo - ha sottolineato il prefetto - il nostro Paese non pone sufficiente attenzione a questi tre temi, ma è urgente intercettare i nuovi bisogni e trovare soluzioni adeguate per le famiglie che non riescono più a mettere da parte risparmi sufficienti per l' acquisto di questo bene primario». Il sindaco Luca Vecchi ha espresso il suo apprezzamento per il lavoro svolto da Acer e per la buona gestione dell' azienda che «ha i conti in ordine e svolge una funzione fondamentale per il comune». Ha quindi ricordato gli interventi di riqualificazione che hanno restituito alla città quartieri completamente rinnovati come Compagnoni su cui sono stati investiti oltre 30 milioni di euro, il quartiere Gardenia e via Magenta. Ma gli aspetti sociali sono quelli su cui il sindaco Vecchi ha insistito maggiormente: «Dobbiamo investire sempre di più sul senso di appartenenza, di integrazione e di comunità per superare la fragilità dei legami messi a dura prova dal mutamento del tessuto sociale».

Di azioni virtuose in grado di mantenere in equilibrio la nostra comunità ha parlato anche il presidente della **Provincia** Manghi che ha sottolineato come il tema della casa vada di pari passo con quello del lavoro: «In un periodo in cui diminuiscono sensibilmente le possibilità economiche delle famiglie - ha spiegato il presidente Manghi - Acer svolge un ruolo fondamentale su cui si gioca una partita importante nei prossimi anni». La centralità delle persone è il tema proposto anche da Valerio Corghi di Caritas che ha evidenziato la necessità di costruire una nuova cultura della casa, lavorando insieme alla creazione

6 MAGGIO 2017 GAZZETTA

CRONACA 23

Addio a Luigi Ramponi ex direttore del Sismi

Una vita spesa tra Guardia di Finanza ed Esercito per il reggiano classe 1930

"Cordoglio e partecipazione al dolore" dal ministro alla Difesa, Roberta Pinotti

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

di **FRANCESCO**

Luigi Ramponi, ex direttore del Sismi, è morto il 4 maggio a Reggio Emilia. Aveva 87 anni. La causa di morte è un infarto miocardico. Il prefetto Ruberto ha espresso il cordoglio e la partecipazione al dolore. Il ministro della Difesa, Roberta Pinotti, ha espresso il cordoglio e la partecipazione al dolore. Il sindaco Luca Vecchi ha espresso il cordoglio e la partecipazione al dolore. Il presidente della Provincia Giammaria Manghi ha espresso il cordoglio e la partecipazione al dolore. Il dottor Valerio Corghi della Caritas Diocesana ha espresso il cordoglio e la partecipazione al dolore.

Luigi Ramponi è stato un uomo di grande impegno. Ha lavorato per la sicurezza nazionale e per la difesa. Ha dedicato la sua vita al servizio. È stato un leader e un organizzatore. Ha lasciato un'eredità importante. La sua famiglia è composta da moglie e figli. I funerali si svolgeranno il 6 maggio alle 10.00 presso la Chiesa Parrocchiale di Reggio Emilia. Il sepolcro sarà nella Chiesa Parrocchiale di Reggio Emilia.

Luigi Ramponi è stato un uomo di grande impegno. Ha lavorato per la sicurezza nazionale e per la difesa. Ha dedicato la sua vita al servizio. È stato un leader e un organizzatore. Ha lasciato un'eredità importante. La sua famiglia è composta da moglie e figli. I funerali si svolgeranno il 6 maggio alle 10.00 presso la Chiesa Parrocchiale di Reggio Emilia. Il sepolcro sarà nella Chiesa Parrocchiale di Reggio Emilia.

Le autorità cittadine visitano Acer

Al centro dell' incontro l' emergenza abitativa e il senso di appartenenza



Il prefetto Ruberto, il sindaco Vecchi, il presidente Manghi e il dottor Corghi sono stati accolti dal presidente Compagnoni. Hanno visitato gli uffici e parlato con i dirigenti. Hanno anche parlato con le maestranze. Hanno visto i quartieri rinnovati e parlato con gli abitanti. Hanno parlato del senso di appartenenza e della partecipazione.

Il prefetto Ruberto ha parlato della sua esperienza in qualità di commissario straordinario dell' Istituto autonomo delle case popolari di Bari. Ha evidenziato che «la civiltà di un popolo si incardina su tre assi fondamentali: la scuola, la casa e gli ospedali. Purtroppo - ha sottolineato il prefetto - il nostro Paese non pone sufficiente attenzione a questi tre temi, ma è urgente intercettare i nuovi bisogni e trovare soluzioni adeguate per le famiglie che non riescono più a mettere da parte risparmi sufficienti per l' acquisto di questo bene primario».

Il sindaco Luca Vecchi ha espresso il suo apprezzamento per il lavoro svolto da Acer e per la buona gestione dell' azienda che «ha i conti in ordine e svolge una funzione fondamentale per il comune». Ha quindi ricordato gli interventi di riqualificazione che hanno restituito alla città quartieri completamente rinnovati come Compagnoni su cui sono stati investiti oltre 30 milioni di euro, il quartiere Gardenia e via Magenta.

Ma gli aspetti sociali sono quelli su cui il sindaco Vecchi ha insistito maggiormente: «Dobbiamo investire sempre di più sul senso di appartenenza, di integrazione e di comunità per superare la fragilità dei legami messi a dura prova dal mutamento del tessuto sociale».

Di azioni virtuose in grado di mantenere in equilibrio la nostra comunità ha parlato anche il presidente della Provincia Manghi che ha sottolineato come il tema della casa vada di pari passo con quello del lavoro: «In un periodo in cui diminuiscono sensibilmente le possibilità economiche delle famiglie - ha spiegato il presidente Manghi - Acer svolge un ruolo fondamentale su cui si gioca una partita importante nei prossimi anni».

La centralità delle persone è il tema proposto anche da Valerio Corghi di Caritas che ha evidenziato la necessità di costruire una nuova cultura della casa, lavorando insieme alla creazione

AMPI IN LETTO

Oggi i funerali della partigiana "Luciana" Salsi morta a 92 anni

La partigiana è morta il 4 maggio a Reggio Emilia. Aveva 92 anni. La causa di morte è un infarto miocardico. Il prefetto Ruberto ha espresso il cordoglio e la partecipazione al dolore. Il ministro della Difesa, Roberta Pinotti, ha espresso il cordoglio e la partecipazione al dolore. Il sindaco Luca Vecchi ha espresso il cordoglio e la partecipazione al dolore. Il presidente della Provincia Giammaria Manghi ha espresso il cordoglio e la partecipazione al dolore. Il dottor Valerio Corghi della Caritas Diocesana ha espresso il cordoglio e la partecipazione al dolore.

Luciana Salsi è stata una donna di grande coraggio. Ha lavorato per la libertà e per la giustizia. Ha dedicato la sua vita al servizio. È stata un leader e un organizzatore. Ha lasciato un'eredità importante. La sua famiglia è composta da marito e figli. I funerali si svolgeranno il 6 maggio alle 10.00 presso la Chiesa Parrocchiale di Reggio Emilia. Il sepolcro sarà nella Chiesa Parrocchiale di Reggio Emilia.

Luciana Salsi è stata una donna di grande coraggio. Ha lavorato per la libertà e per la giustizia. Ha dedicato la sua vita al servizio. È stata un leader e un organizzatore. Ha lasciato un'eredità importante. La sua famiglia è composta da marito e figli. I funerali si svolgeranno il 6 maggio alle 10.00 presso la Chiesa Parrocchiale di Reggio Emilia. Il sepolcro sarà nella Chiesa Parrocchiale di Reggio Emilia.

Luciana Salsi è stata una donna di grande coraggio. Ha lavorato per la libertà e per la giustizia. Ha dedicato la sua vita al servizio. È stata un leader e un organizzatore. Ha lasciato un'eredità importante. La sua famiglia è composta da marito e figli. I funerali si svolgeranno il 6 maggio alle 10.00 presso la Chiesa Parrocchiale di Reggio Emilia. Il sepolcro sarà nella Chiesa Parrocchiale di Reggio Emilia.

Luciana Salsi è stata una donna di grande coraggio. Ha lavorato per la libertà e per la giustizia. Ha dedicato la sua vita al servizio. È stata un leader e un organizzatore. Ha lasciato un'eredità importante. La sua famiglia è composta da marito e figli. I funerali si svolgeranno il 6 maggio alle 10.00 presso la Chiesa Parrocchiale di Reggio Emilia. Il sepolcro sarà nella Chiesa Parrocchiale di Reggio Emilia.

Luciana Salsi è stata una donna di grande coraggio. Ha lavorato per la libertà e per la giustizia. Ha dedicato la sua vita al servizio. È stata un leader e un organizzatore. Ha lasciato un'eredità importante. La sua famiglia è composta da marito e figli. I funerali si svolgeranno il 6 maggio alle 10.00 presso la Chiesa Parrocchiale di Reggio Emilia. Il sepolcro sarà nella Chiesa Parrocchiale di Reggio Emilia.

Luciana Salsi è stata una donna di grande coraggio. Ha lavorato per la libertà e per la giustizia. Ha dedicato la sua vita al servizio. È stata un leader e un organizzatore. Ha lasciato un'eredità importante. La sua famiglia è composta da marito e figli. I funerali si svolgeranno il 6 maggio alle 10.00 presso la Chiesa Parrocchiale di Reggio Emilia. Il sepolcro sarà nella Chiesa Parrocchiale di Reggio Emilia.

Luciana Salsi è stata una donna di grande coraggio. Ha lavorato per la libertà e per la giustizia. Ha dedicato la sua vita al servizio. È stata un leader e un organizzatore. Ha lasciato un'eredità importante. La sua famiglia è composta da marito e figli. I funerali si svolgeranno il 6 maggio alle 10.00 presso la Chiesa Parrocchiale di Reggio Emilia. Il sepolcro sarà nella Chiesa Parrocchiale di Reggio Emilia.

Luciana Salsi è stata una donna di grande coraggio. Ha lavorato per la libertà e per la giustizia. Ha dedicato la sua vita al servizio. È stata un leader e un organizzatore. Ha lasciato un'eredità importante. La sua famiglia è composta da marito e figli. I funerali si svolgeranno il 6 maggio alle 10.00 presso la Chiesa Parrocchiale di Reggio Emilia. Il sepolcro sarà nella Chiesa Parrocchiale di Reggio Emilia.

Luciana Salsi è stata una donna di grande coraggio. Ha lavorato per la libertà e per la giustizia. Ha dedicato la sua vita al servizio. È stata un leader e un organizzatore. Ha lasciato un'eredità importante. La sua famiglia è composta da marito e figli. I funerali si svolgeranno il 6 maggio alle 10.00 presso la Chiesa Parrocchiale di Reggio Emilia. Il sepolcro sarà nella Chiesa Parrocchiale di Reggio Emilia.

Luciana Salsi è stata una donna di grande coraggio. Ha lavorato per la libertà e per la giustizia. Ha dedicato la sua vita al servizio. È stata un leader e un organizzatore. Ha lasciato un'eredità importante. La sua famiglia è composta da marito e figli. I funerali si svolgeranno il 6 maggio alle 10.00 presso la Chiesa Parrocchiale di Reggio Emilia. Il sepolcro sarà nella Chiesa Parrocchiale di Reggio Emilia.

Luciana Salsi è stata una donna di grande coraggio. Ha lavorato per la libertà e per la giustizia. Ha dedicato la sua vita al servizio. È stata un leader e un organizzatore. Ha lasciato un'eredità importante. La sua famiglia è composta da marito e figli. I funerali si svolgeranno il 6 maggio alle 10.00 presso la Chiesa Parrocchiale di Reggio Emilia. Il sepolcro sarà nella Chiesa Parrocchiale di Reggio Emilia.

Luciana Salsi è stata una donna di grande coraggio. Ha lavorato per la libertà e per la giustizia. Ha dedicato la sua vita al servizio. È stata un leader e un organizzatore. Ha lasciato un'eredità importante. La sua famiglia è composta da marito e figli. I funerali si svolgeranno il 6 maggio alle 10.00 presso la Chiesa Parrocchiale di Reggio Emilia. Il sepolcro sarà nella Chiesa Parrocchiale di Reggio Emilia.

di nuove strategie. «Tutti abbiamo la responsabilità di accompagnare e formare le comunità e gli esempi positivi, come nel caso di Acer non mancano».

correggio

I 30 anni di Erasmus, un seminario con Cécile Kyenge

CORREGGIO Che cosa ha rappresentato il progetto Erasmus, che compie tre decenni di candeline, per la costruzione di un' identità europea? Questo il tema al centro di "30 e lode. I 30 anni del programma europeo Erasmus", promosso dal Comune di Correggio in collaborazione con la **Provincia** che si terrà oggi, alle ore 9, nell' Aula Magna Pietro Manodori a Reggio.

La mattinata, moderata da Martino Soragni della Fondazione E35-Europe Direct Emilia, vede, dopo i saluti di Giammaria Manghi, presidente della **Provincia**, le testimonianze di Ilenia Malavasi, sindaco di Correggio e vicepresidente della **Provincia**, Maria Sala, dirigente scolastico dell' Istituto Motti e dell' Istituto D' Arzo, Marcella Bursi, professoressa al Liceo Corso di Correggio, e di alcuni studenti che in questi anni hanno partecipato a progetti Erasmus. Previsti gli interventi di Ramon Magi, presidente Eurodesk Italy, e dell' onorevole Cécile Kyenge, prima del "question time" e delle conclusioni previste per le ore 12,30.

L' iniziativa si inserisce tra quelle di "Correggio/Europa", calendario di appuntamenti che, fino al prossimo 30 maggio, propone riflessioni, incontri e dibattiti sul tema Europa.

«I trent' anni del Progetto Erasmus, che cadono in un periodo di tensioni in seno all' Unione Europea, sono l' occasione per porre una riflessione approfondita su ciò che in questi anni ha caratterizzato quella che abbiamo definito "generazione Erasmus" - afferma il sindaco Malavasi - Partendo proprio dallo scambio che Erasmus ha rappresentato per tanti giovani, è oggi più che mai opportuno riflettere sui diritti e sulle opportunità dell' Ue, senza nascondere le preoccupazioni legate a un futuro che alcuni mettono in discussione sulla base di politiche nazionaliste. Dalle migrazioni al lavoro, occorre che si impari a ragionare su scala europea».

«I circa mille diplomati e laureati che, grazie alla **Provincia**, in questi dieci anni sono stati coinvolti in progetti all' estero (anche, ma non solo, attraverso Erasmus) rappresentano la risposta migliore alla chiusura - dichiara il presidente della **Provincia** Giammaria Manghi - Continua a esserci un' Europa dei giovani che non vuole si costruiscono muri che ci separino. Investire e scommettere sui giovani è il miglior modo per renderli protagonisti della ripresa economica e

26 | Correggio | Novellara | Bassa Est

GAZZETTA SABATO 6 MAGGIO 2017

DOPPIO ASSALTO » ARRESTATI

Rapine con il coltello: presi due reggiani

Un 34enne di Reggio e un 43enne di Novellara identificati grazie a testimoni e telecamere a Ponte Enza e su Facebook

di Ambra Prati
REGGIO

Un'indagine complessiva, fatta di testimonianze raccolte anche dal filino del sistema di videosorveglianza comunitaria, ha suggerito alcuni indizi che hanno permesso di individuare i due autori delle rapine. Gli agenti della Dnaa hanno individuato il 34enne di Reggio e il 43enne di Novellara nel database di una videoregistrazione di un punto vendita di Ponte Enza. Il video ha mostrato i due autori delle rapine mentre entravano nel negozio e si dirigevano verso il bancone. Gli agenti della Dnaa hanno individuato i due autori delle rapine nel database di una videoregistrazione di un punto vendita di Ponte Enza. Il video ha mostrato i due autori delle rapine mentre entravano nel negozio e si dirigevano verso il bancone.



Le rapine comminate dalle telecamere di Ponte Enza contro un 34enne di Reggio e un 43enne di Novellara

Patente falsa
Multato
Un corriere

di ANTONIO

Un corriere per una ditta di assicurazioni del modenese con una patente falsa, per questo l'Ufficio fiscale di Ponte Enza ha emesso un'ingiunzione di pagamento. Il corriere, residente nel comune di Ponte Enza, è stato multato per aver utilizzato una patente falsa per svolgere le sue attività lavorative. L'Ufficio fiscale ha emesso un'ingiunzione di pagamento per il mancato versamento delle imposte dovute.

Offese ai carabinieri su Facebook

Campagnola, si "sfoga" dopo il ritiro della patente: denunciata per diffamazione



Offesa su Facebook dopo il ritiro della patente

di ANTONIO

Nell'era del social media, la diffamazione si fa più facile. Un esempio è il caso di Campagnola, che ha offeso i carabinieri su Facebook dopo il ritiro della patente. L'utente ha pubblicato un post in cui ha accusato i carabinieri di avergli ritirato la patente senza giusta causa. I carabinieri hanno denunciato l'utente per diffamazione.

di ANTONIO

Un altro caso di diffamazione su Facebook. Un utente ha pubblicato un post in cui ha accusato un certo "Giovanni" di avergli rubato la moto. L'utente ha denunciato "Giovanni" per diffamazione.

di ANTONIO

Un altro caso di diffamazione su Facebook. Un utente ha pubblicato un post in cui ha accusato un certo "Giovanni" di avergli rubato la moto. L'utente ha denunciato "Giovanni" per diffamazione.

di ANTONIO

Un altro caso di diffamazione su Facebook. Un utente ha pubblicato un post in cui ha accusato un certo "Giovanni" di avergli rubato la moto. L'utente ha denunciato "Giovanni" per diffamazione.

CORREGGIO

I 30 anni di Erasmus, un seminario con Cécile Kyenge

di ANTONIO

Il Comune di Correggio, in collaborazione con la Provincia, organizza un seminario per celebrare i 30 anni del progetto Erasmus. L'evento si terrà oggi, alle ore 9, nell' Aula Magna Pietro Manodori a Reggio. Il seminario sarà moderato da Martino Soragni della Fondazione E35-Europe Direct Emilia. Parteciperanno il sindaco Ilenia Malavasi, il presidente della Provincia Giammaria Manghi, e alcuni studenti che hanno partecipato a progetti Erasmus.

di ANTONIO

Il Comune di Correggio, in collaborazione con la Provincia, organizza un seminario per celebrare i 30 anni del progetto Erasmus. L'evento si terrà oggi, alle ore 9, nell' Aula Magna Pietro Manodori a Reggio. Il seminario sarà moderato da Martino Soragni della Fondazione E35-Europe Direct Emilia. Parteciperanno il sindaco Ilenia Malavasi, il presidente della Provincia Giammaria Manghi, e alcuni studenti che hanno partecipato a progetti Erasmus.

di ANTONIO

Il Comune di Correggio, in collaborazione con la Provincia, organizza un seminario per celebrare i 30 anni del progetto Erasmus. L'evento si terrà oggi, alle ore 9, nell' Aula Magna Pietro Manodori a Reggio. Il seminario sarà moderato da Martino Soragni della Fondazione E35-Europe Direct Emilia. Parteciperanno il sindaco Ilenia Malavasi, il presidente della Provincia Giammaria Manghi, e alcuni studenti che hanno partecipato a progetti Erasmus.

di ANTONIO

Il Comune di Correggio, in collaborazione con la Provincia, organizza un seminario per celebrare i 30 anni del progetto Erasmus. L'evento si terrà oggi, alle ore 9, nell' Aula Magna Pietro Manodori a Reggio. Il seminario sarà moderato da Martino Soragni della Fondazione E35-Europe Direct Emilia. Parteciperanno il sindaco Ilenia Malavasi, il presidente della Provincia Giammaria Manghi, e alcuni studenti che hanno partecipato a progetti Erasmus.

di ANTONIO

Il Comune di Correggio, in collaborazione con la Provincia, organizza un seminario per celebrare i 30 anni del progetto Erasmus. L'evento si terrà oggi, alle ore 9, nell' Aula Magna Pietro Manodori a Reggio. Il seminario sarà moderato da Martino Soragni della Fondazione E35-Europe Direct Emilia. Parteciperanno il sindaco Ilenia Malavasi, il presidente della Provincia Giammaria Manghi, e alcuni studenti che hanno partecipato a progetti Erasmus.

CORREGGIO

Disturbi cognitivi

Tre incontri Ausl

di ANTONIO

L'Ausl di Correggio organizza tre incontri per affrontare i disturbi cognitivi. Gli incontri saranno tenuti da specialisti e avranno lo scopo di fornire informazioni e supporto ai pazienti e ai familiari. I incontri si terranno nei prossimi mesi.

sociale del nostro territorio e per riaffermare la nostra idea di Europa».

L'odissea dei lavoratori Flexibord

Luzzara, senza stipendio da un anno e mezzo. La Filctm Cgil: «Vanno aiutati»

LUZZARASono trascorse meno di due settimane da quando gli ex lavoratori della Flexibord, sempre più preoccupati per la propria posizione ad ormai un anno e mezzo dalla chiusura dell'azienda luzzarese, hanno incontrato il sindaco Andrea Costa per chiedere anche a lui un aiuto. Senza Tfr e con un piano di ricollocamento non ancora decollato, più di sessanta persone continuano a vivere nella sola speranza che le promesse fatte a fine 2015, quando l'azienda è stata inglobata da Giplast Group, possano ancora essere rispettate.

I giorni passano, però, e la situazione resta critica, ai limiti della sopportazione per chi da più di un anno si vede privato non solo del lavoro ma anche dei soldi che gli sarebbero spettati. A tenere alta l'attenzione sul tema è Filctem Cgil, intervenuta ieri per sottolineare la propria preoccupazione.

«Nonostante i continui richiami all'azienda, da parte sindacale, al rispetto dell'accordo sottoscritto con Confindustria, **Provincia** e Comune di Luzzara, Giplast Spa, colpita da una crisi di liquidità, non sta garantendo l'erogazione delle spettanze di fine rapporto e dell'incentivo agli ex lavoratori di Luzzara», sottolinea il sindacato in una nota.

«La preoccupazione è ancora maggiore per il fatto che, nonostante l'impegno di **Provincia** e Confindustria per favorire la riqualificazione dei lavoratori, quasi nulla è stato fatto in tal senso e quasi la totalità degli ex dipendenti risultano purtroppo ad oggi ancora disoccupati, con un reddito mensile limitato esclusivamente all'indennità di mobilità. Tutto questo rende ancor più precarie le loro condizioni di vita e quelle dei familiari».

Filctem Cgil sottolinea un ulteriore problema, lanciando un nuovo allarme: «Un'altra doccia fredda è arrivata in questi giorni con la notizia dell'attivazione da parte della Giplast di una procedura concorsuale che avrà come risultato immediato la sospensione dei pagamenti arretrati e l'allungamento dei tempi di pagamento delle spettanze agli ex dipendenti. La Filctem Cgil sarà pertanto a fianco dei lavoratori per monitorare la sentenza siglata che avrà l'obiettivo del recupero delle spettanze arretrate dovute. Nel frattempo, più di ottanta dipendenti sono occupati in modo precario e non hanno il contratto definitivo. Nonostante gli sforzi per mantenere occupazione e lavoro nel territorio reggiano, devastato da una crisi che non è risolta, diventa infatti davvero preoccupante che, oltre ad avere a che fare con imprenditori

16 MAGGIO 2017 GAZZETTA GUASTALLA Po + Bassa Ovest 27

Terex, riparte la trattativa tra i sindacati e l'azienda

Brescia, Koncranas apre al confronto con la mediazione della Regione. Ma detta una condizione: interrompere lo sciopero e riprendere l'attività

di Andrea Vaccari

di REGGIO

Sporchi di luce nella vertenza di Terex. In questi giorni si è ripreso il dialogo tra i sindacati e l'azienda. Koncranas, il sindacato di riferimento per i lavoratori, ha accettato di tornare al tavolo delle trattative, a condizione che l'azienda riprenda l'attività lavorativa e interrompa lo sciopero.

La Regione ha mediato tra le parti, ma la condizione è stata accettata solo da Koncranas. L'azienda, invece, ha rifiutato di tornare al tavolo delle trattative senza che lo sciopero non sia stato interrotto.

Il sindacato ha chiesto che l'azienda riprenda l'attività lavorativa e interrompa lo sciopero. L'azienda, invece, ha rifiutato di tornare al tavolo delle trattative senza che lo sciopero non sia stato interrotto.

La Regione ha mediato tra le parti, ma la condizione è stata accettata solo da Koncranas. L'azienda, invece, ha rifiutato di tornare al tavolo delle trattative senza che lo sciopero non sia stato interrotto.

Il sindacato ha chiesto che l'azienda riprenda l'attività lavorativa e interrompa lo sciopero. L'azienda, invece, ha rifiutato di tornare al tavolo delle trattative senza che lo sciopero non sia stato interrotto.

La Regione ha mediato tra le parti, ma la condizione è stata accettata solo da Koncranas. L'azienda, invece, ha rifiutato di tornare al tavolo delle trattative senza che lo sciopero non sia stato interrotto.

Il sindacato ha chiesto che l'azienda riprenda l'attività lavorativa e interrompa lo sciopero. L'azienda, invece, ha rifiutato di tornare al tavolo delle trattative senza che lo sciopero non sia stato interrotto.

La Regione ha mediato tra le parti, ma la condizione è stata accettata solo da Koncranas. L'azienda, invece, ha rifiutato di tornare al tavolo delle trattative senza che lo sciopero non sia stato interrotto.

Il sindacato ha chiesto che l'azienda riprenda l'attività lavorativa e interrompa lo sciopero. L'azienda, invece, ha rifiutato di tornare al tavolo delle trattative senza che lo sciopero non sia stato interrotto.

La Regione ha mediato tra le parti, ma la condizione è stata accettata solo da Koncranas. L'azienda, invece, ha rifiutato di tornare al tavolo delle trattative senza che lo sciopero non sia stato interrotto.

Il sindacato ha chiesto che l'azienda riprenda l'attività lavorativa e interrompa lo sciopero. L'azienda, invece, ha rifiutato di tornare al tavolo delle trattative senza che lo sciopero non sia stato interrotto.

La Regione ha mediato tra le parti, ma la condizione è stata accettata solo da Koncranas. L'azienda, invece, ha rifiutato di tornare al tavolo delle trattative senza che lo sciopero non sia stato interrotto.



Manifestazione dei lavoratori di Terex a Brescia. Sullo sfondo si vede il logo della Regione Lombardia.

L'odissea dei lavoratori Flexibord

Luzzara, senza stipendio da un anno e mezzo. La Filctm Cgil: «Vanno aiutati»

di Andrea Vaccari

di REGGIO

La situazione dei lavoratori di Flexibord è sempre più critica. I sindacati stanno chiedendo che l'azienda riprenda l'attività lavorativa e interrompa lo sciopero.

La Regione ha mediato tra le parti, ma la condizione è stata accettata solo da Koncranas. L'azienda, invece, ha rifiutato di tornare al tavolo delle trattative senza che lo sciopero non sia stato interrotto.

Il sindacato ha chiesto che l'azienda riprenda l'attività lavorativa e interrompa lo sciopero. L'azienda, invece, ha rifiutato di tornare al tavolo delle trattative senza che lo sciopero non sia stato interrotto.

La Regione ha mediato tra le parti, ma la condizione è stata accettata solo da Koncranas. L'azienda, invece, ha rifiutato di tornare al tavolo delle trattative senza che lo sciopero non sia stato interrotto.

Il sindacato ha chiesto che l'azienda riprenda l'attività lavorativa e interrompa lo sciopero. L'azienda, invece, ha rifiutato di tornare al tavolo delle trattative senza che lo sciopero non sia stato interrotto.

La Regione ha mediato tra le parti, ma la condizione è stata accettata solo da Koncranas. L'azienda, invece, ha rifiutato di tornare al tavolo delle trattative senza che lo sciopero non sia stato interrotto.

Il sindacato ha chiesto che l'azienda riprenda l'attività lavorativa e interrompa lo sciopero. L'azienda, invece, ha rifiutato di tornare al tavolo delle trattative senza che lo sciopero non sia stato interrotto.

La situazione dei lavoratori di Flexibord è sempre più critica. I sindacati stanno chiedendo che l'azienda riprenda l'attività lavorativa e interrompa lo sciopero.

La Regione ha mediato tra le parti, ma la condizione è stata accettata solo da Koncranas. L'azienda, invece, ha rifiutato di tornare al tavolo delle trattative senza che lo sciopero non sia stato interrotto.

Il sindacato ha chiesto che l'azienda riprenda l'attività lavorativa e interrompa lo sciopero. L'azienda, invece, ha rifiutato di tornare al tavolo delle trattative senza che lo sciopero non sia stato interrotto.

La Regione ha mediato tra le parti, ma la condizione è stata accettata solo da Koncranas. L'azienda, invece, ha rifiutato di tornare al tavolo delle trattative senza che lo sciopero non sia stato interrotto.

Il sindacato ha chiesto che l'azienda riprenda l'attività lavorativa e interrompa lo sciopero. L'azienda, invece, ha rifiutato di tornare al tavolo delle trattative senza che lo sciopero non sia stato interrotto.

disonesti e senza scrupoli, nemmeno gli accordi firmati davanti alle istituzioni siano una garanzia di rispetto dei diritti dei lavoratori».

(m.c.)

Terex, riparte la trattativa tra i sindacati e l'azienda

Brescello, Konecranes apre al confronto con la mediazione della Regione Ma detta una condizione: interrompere lo sciopero e riprendere l'attività

di Andrea Vaccari
BRESCELLO Spiragli di luce nella vertenza riguardante l'ex Terex di Lentigione di Brescello.

È ancora presto per pronosticare risoluzioni dell'intricata vicenda, ma il dato di fatto è che le parti - con la mediazione decisiva della Regione - hanno avviato un dialogo. Ieri a Bologna si è svolto infatti il tavolo al quale hanno partecipato l'assessore regionale alle Attività produttive Palma Costi, il presidente della Provincia di Reggio Emilia Giammaria Manghi, i commissari prefettizi che reggono il Comune di Brescello e le Rsu aziendali. Il tutto mentre fuori dalla sede manifestavano una cinquantina di lavoratori.

Il confronto tra le parti ha visto i sindacati - intenzionati a salvaguardare i livelli occupazionali - sottolineare che, nonostante la volontà dell'azienda di arrivare a una cessazione dell'attività produttiva dello stabilimento di Lentigione, tra i lavoratori rientrano professionisti e competenze che non dovrebbero andare disperse, e che potrebbero essere ulteriormente valorizzati dalla reinternalizzazione di una serie di prodotti che negli ultimi mesi Konecranes (gruppo finlandese che ha rilevato Terex) ha affidato all'esterno. Pur non facendo promesse, l'azienda ha posto come conditio sine qua non per il dialogo l'immediata sospensione del picchetto davanti alla sede e la ripresa dell'attività produttiva, in questi giorni interrotta da oltre 50 ore di sciopero. In mezzo il ruolo della Regione e della politica, i cui rappresentanti hanno ribadito l'importanza di mantenere sul territorio una realtà produttiva importante e strategica come quella di Lentigione, alla quale, da sempre, si appoggiano numerose famiglie reggiane e non solo. La Regione, dal canto proprio, si è detta disponibile a mettere in campo la propria professionalità per proseguire il confronto su questa falsariga.

Confronto che, con questi presupposti, ora si diramerà in due direttrici: da una parte la creazione di un tavolo tecnico con le Rsu, i sindacati e i lavoratori; e dall'altro, come detto, un percorso istituzionale curato dalla Regione. Nel corso dell'incontro - durato circa un'ora e mezza - le parti si sono anche date dei tempi per arrivare a una soluzione: il periodo limite oltre il quale non si potrà andare sarà metà giugno, momento in cui sarà possibile capire qualcosa di più del futuro dell'azienda.

Al rientro da Bologna i rappresentanti sindacali si sono confrontati con i lavoratori, ai quali hanno illustrato l'esito dell'incontro. La proposta di sospendere lo sciopero è stata condivisa. Ora non resta

SABATO 6 MAGGIO 2017 GAZZETTA Guastalla Po Bassa Ovest 27

Terex, riparte la trattativa tra i sindacati e l'azienda

Brescello, Konecranes apre al confronto con la mediazione della Regione Ma detta una condizione: interrompere lo sciopero e riprendere l'attività

di Andrea Vaccari
BRESCELLO



Spiragli di luce nella vertenza di Lentigione. Ieri a Bologna si è svolto il tavolo di mediazione con la Regione. Costi, Manghi e i commissari prefettizi hanno avviato un dialogo con l'azienda.

Il tavolo di mediazione è stato presieduto da Palma Costi, l'assessore regionale alle Attività produttive. Hanno partecipato anche Giammaria Manghi, il presidente della Provincia di Reggio Emilia, e i commissari prefettizi del Comune di Brescello. L'azienda ha chiesto la fine dello sciopero e la ripresa dell'attività produttiva. I sindacati hanno risposto che, se l'azienda riparte, dovranno essere rispettati i livelli occupazionali e la continuità del servizio. Il tavolo si è chiuso con un accordo di intenti che prevede un incontro entro il mese di giugno per definire i dettagli della soluzione.



La Regione ha offerto la propria mediazione per risolvere la vertenza. L'azienda ha accettato la proposta di sospendere lo sciopero e di avviare trattative per la reinternalizzazione di parte dell'attività produttiva. I sindacati hanno accettato la proposta di sospendere lo sciopero e di avviare trattative per la reinternalizzazione di parte dell'attività produttiva.

L'odissea dei lavoratori Flexibord

Luzzara, senza stipendio da un anno e mezzo. La Filctm Cgil: «Vanno aiutati»

di Andrea Vaccari
LUZZARA



Un anno e mezzo di attesa, senza stipendio, per i lavoratori Flexibord di Luzzara. La Filctm Cgil chiede che vengano aiutati.

I lavoratori Flexibord di Luzzara sono rimasti senza stipendio da un anno e mezzo. La Filctm Cgil ha chiesto che vengano aiutati. L'azienda ha risposto che non può farlo perché non ha i soldi. I sindacati hanno risposto che, se l'azienda riparte, dovranno essere rispettati i livelli occupazionali e la continuità del servizio. Il tavolo si è chiuso con un accordo di intenti che prevede un incontro entro il mese di giugno per definire i dettagli della soluzione.

Tutti al Lido Po per ripulire la golena

Guastalla



Una giornata di lavoro per ripulire la golena del Lido Po a Guastalla. Partecipano cittadini e volontari.

Festa al Ligabue con Cristina D'Avena

Guastalla



Una festa a Guastalla in collaborazione con il Comune e la Regione. Cristina D'Avena è stata l'attrice principale.

che attendere sviluppi, ma con un briciolo di ottimismo in più.
©RIPRODUZIONE RISERVATA.

ANDREA VACCARI

CORREGGIO

Erasmus, dibattito a 30 anni dal varo del progetto

- CORREGGIO - CHE cosa ha rappresentato in questi anni il progetto Erasmus per la costruzione di un' identità europea? E' il tema al centro di «30 e lode».

I 30 anni del programma europeo Erasmus», promosso dal Comune di Correggio in collaborazione con la **Provincia**, in agenda oggi alle 9, presso l' Aula Magna Pietro Manodori a Reggio. Interverranno Ramon G. M. Magi, presidente Eurodesk Italy, e dell'onorevole Cécile Kyenge (nella foto).

14

il Resto del Carlino SABATO 6 MAGGIO 2017

Correggio

CORREGGIO CICLO DI INCONTRI SULLA DEMENTIA

Il Centro Disturbi Cognitivi dell'Asst-Distretto di Correggio in collaborazione col Servizio Sociale Integrato dell'Unione Pianura Reggiana, propone un ciclo di incontri pubblici formativi-informativi sulla demenza. Gli incontri, al via oggi con «Chi supporta, chi dà familiari alla diagnosi», sono tenuti da geriatrici e psicologi del Centro e dalle assistenti sociali dell'Unione nella sala conferenze di Villa Dioclezio (via Manodori Superiore 7, a Correggio) dalle 9 alle 12.

Offende i carabinieri su Facebook dopo il ritiro della patente: doppia denuncia

ERA stata multata per guida in stato di ebbrezza alcolica, durante un controllo dei carabinieri. E una volta tornata a casa, ha reagito con rabbia, pubblicando sul web offese e frasi diffamanti nei confronti dei militari dell'Arma che avevano elevato la contravvenzione con i relativi provvedimenti previsti dal Codice della strada. Frasi che non sono pas-



sate inosservate. I carabinieri hanno recuperato i post affittati alla pagina di Facebook della donna e hanno aggiunto pure la denuncia per diffamazione a quella per guida in stato di ebbrezza. Guai su guai per una donna di 32 anni, reggiana, che se l'era presa con i carabinieri di Campagnola, verini di averla multata. La donna si era rifiutata di sottoporsi all'alcoltest e, come previsto in que-

Grandi Pastai Italiani cede la maggioranza

Correggio, il 67% delle quote al Pastificio Di Martino di Gragnano, colosso del settore



ACCORDO Adriano Nicola, già presidente di Grandi Pastai Italiani, e Giuseppe Di Martino, presidente del Pastificio Di Martino Gragnano

«CORREGGIO» SAN MARINO IN RO-
«GRANDI Pastai Italiani» apre il proprio ospedale a Pastificio Di Martino Gragnano e F.lli Spas che sottoscrive una quota pari al 67% diventandone socio di maggioranza. Che il Gruppo di Gragnano colosso della pasta secca porta speranza con gli stabilimenti di Correggio e San Marino in Rio, 20mila metri quadrati di impianti dedicati alla produzione di prodotti tradizionali, chicche, gnocchi ripieni e surgelati. Grazie a un fatturato annuo di 150 milioni di euro, il grup-

po di Gragnano si inserisce a pieno titolo tra i primi player nazionali nel campo della produzione della pasta. Risale a martedì 2 maggio, a Reggio, la sottoscrizione da parte del «Pastificio Di Martino» di un aumento di capitale sociale di 7 milioni di euro, acquisendo una partecipazione di controllo in «Grandi Pastai Italiani Spas», società che produce gnocchi e pasta fresca, ripiena, sottile, controllata dal Gruppo. Per Co. Sono la guida di Par Co e del suo presidente Andrea Volpi, i soci

storici di Grandi Pastai Italiani rimangono nella consociata sociale ad alimentare supporto delle attività di sviluppo industriale del nuovo Gruppo di controllo nel territorio reggiano e cremonese. Il nuovo Cda è ora composto da Giuseppe Di Martino, presidente e da due consiglieri Giovanni Di Martino e Adriano Nicola (già presidente di Grandi Pastai Italiani), quest'ultimo fortemente voluto da Di Martino allo scopo di dare continuità e non disperdere la preziosa esperienza nella società. Il 2016, per «GPI», si è chiuso con un fatturato di circa 52 milioni di euro e una previsione per il 2017 di 59 milioni di euro. «Il bilancio 2016», dichiara Adriano Nicola, «ad di Par Co, nonché azione della ristrutturazione tempi di Grandi Pastai», testimonia il lavoro di recupero della redditività attraverso la riorganizzazione produttiva, l'attenzione alla qualità del prodotto e la stabilizzazione dell'occupazione per circa 200 lavoratori. In virtù del consolidamento del fatturato di Grandi Pastai, il fatturato complessivo del Gruppo Di Martino per il 2017 si attesterà attorno ai 150 milioni di euro.

«CORREGGIO»
TRASPORTO DI RIFIUTI irregolare: due denunce

«CORREGGIO»
TRASPORTAVANO ben dieci quintali di rifiuti ferroviari in un camion in modo non regolare.

Il rapporto eccezionale non è passato inosservato ai carabinieri di Medolla, nella Bassa modenese, che giovedì mattina sono intervenuti fermando il mezzo che circolava in paese.

Sono stati denunciati per gestione non autorizzata di rifiuti pericolosi due camionisti di 27 e 33 anni provenienti da Correggio. Nel camion c'era di tutto, dai termoisolanti ai frigoriferi fino alle spranghe di ferro. Il mezzo e i rifiuti sono stati sequestrati e quella di giovedì mattina è già la decisa denuncia scattata per lo stesso reato negli ultimi mesi.

CHE cosa ha rappresentato in questi anni il progetto Erasmus per la costruzione di un'identità europea? E' il tema al centro di «30 e lode». I 30 anni del programma europeo Erasmus», promosso dal Comune di Correggio in collaborazione con la Provincia, in agenda oggi alle 9, presso l'Aula Magna Pietro Manodori a Reggio. Interverranno Ramon G. M. Magi, presidente Eurodesk Italy, e dell'onorevole Cécile Kyenge (nella foto).



CORREGGIO - CECILE KYENGE

I NUMERI NELLA SCORSA STAGIONE 224 SPETTACOLI E 135.575 SPETTATORI

«Valli, via le transenne per il Giro»

La cena sul palco degli Amici dei Teatri: bilancio in utile

di STELLA BONFRISCO IN SCENA. Autorità, soci e amici dei Teatri sulla ribalta del Valli, alla luce obliqua e fioca di Astrolampo, per cenare, stilare il bilancio dell'attività appena passata della Fondazione e lanciare qualche anticipazione sulle prossime stagioni. Giovedì, la fondazione I Teatri ha raccolto nell'ormai tradizionale cena in palcoscenico, istituzioni e persone che concretamente partecipano alla vita del Valli, dell'Ariosto e della Cavallerizza. Nei discorsi che hanno aperto la serata, il sindaco Luca Vecchi, il presidente della Provincia Giammaria Manghi, il vice presidente della Fondazione Gianpiero Grotti, il direttore generale Giuseppe Gherpelli e il direttore artistico Gabriele Vacis hanno illustrato i risultati artistico-culturali ed economici del 2016. Gabriele Vacis, che nel congedarsi dal suo pubblico nella veste di direttore artistico dimissionario, ha svelato alcuni degli spettacoli che andranno a dare forma alle diverse stagioni 2017-2018. Trovatore e Faust, tra i titoli della Lirica. A cui si aggiunge una nuova produzione, Le parole e la notte, su musica di Mauro Montalbetti (ormai compositore stabile dei Teatri) con la regia di Alina Marazzi. Per la Danza: un inedito lavoro con le coreografie di Hofresh Shechter e Cristiana Morganti, che segna l'inizio di una rinnovata collaborazione tra Aterballetto e I Teatri. E ancora, per la Prosa, Frosina con Lella Costa e lo stesso Vacis.

«Non vi libererete tanto facilmente di me», si è accomiato con un sorriso. IL DIRETTORE Gherpelli ha poi garantito che al più presto saranno tolte le transenne davanti al Valli e messe in sicurezza le statue che sovrastano il teatro, avvolgendole con particolari reticelle; entro il passaggio del Giro d'Italia.

I ricavi del 2016, per I Teatri, sono stati pari a 6.952.615 euro, su questi la Fondazione ha pagato imposte per 72.733. L'ammontare dei costi è stato di 6.871.137 euro e il bilancio si è chiuso con un utile di 7.745. La spesa artistica, costituita essenzialmente dai cachet, rappresenta il 44% del budget. La Fondazione, che dichiarato di non aver debiti di alcun genere, ha 48 dipendenti a tempo indeterminato, che incidono sul budget per il 30%. Nella scorsa stagione sono state 570 le aperture di sipario nei tre teatri, per offrire al pubblico 224 spettacoli, 255 eventi direttamente organizzati, 91 eventi ospitati. Gli abbonati della stagione 2016-2017 sono stati 4.534, le presenze agli spettacoli a pagamento sono state 85.546, per gli spettacoli e gli eventi non a pagamento 50.029: complessivamente, nel 2016, sono entrate nei teatri 135.575 persone. Prossimo appuntamento, dal 4 all'11 giugno, è con il Premio



FESTAREGGIO
Prevedite aperte per il live di Renga
APERTE le prenotazioni per il concerto di Francesco Renga (fino al 25 agosto a Piacenza): biglietti non acquistabili sul sito richiedendoli. La super-regione del live "Scienze il suo nome Live", che l'artista Piacenza ha integrato dopo l'uscita dell'omonimo album il 28 aprile scorso e cinque date nei palcoscenici italiani, si per ora l'ultimo occasione per acquistare i suoi grandi successi a fronte modesti del sito. Prossimo Renga è il primo "big" della tournée che ogni anno dalla seconda metà di agosto porta a Reggio un nut-



Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Politica locale

Borciani, sotto la responsabilità artistica del maestro Lorenzo Fasolo, che I Teatri organizzano in collaborazione con Max Mara.

STELLA BONFRISCO

Trasporto pubblico, nuove agevolazioni per categorie sociali in difficoltà

Da lunedì 8 maggio entrano in vigore nuove agevolazioni per gli abbonamenti annuali del trasporto pubblico locale "Mi muovo insieme". Dopo il primo anno di sperimentazione, la Regione Emilia-Romagna ha confermato anche per l'anno 2017 i criteri di riparto e le risorse del Fondo regionale mobilità nell'ambito della programmazione sociale, sollecitando l'estensione del beneficio anche a favore dei nuclei familiari con tre figli e a nuovi target di nuovo bisogno. Sollecitazione accolta dal Comune di Reggio Emilia, che ha convocato i firmatari dell'accordo siglato nel 2016 per condividere l'allargamento della platea dei fruitori di tariffe agevolate. Organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, Comuni del Distretto di Reggio Emilia, Agenzia per la Mobilità Urbana (A.M.U.) e Agenzia per la Mobilità Urbana (A.M.U.) e Agenzia per la Mobilità Urbana (A.M.U.)...

14 | LA VOCE REGGIO SABATO 6 MAGGIO 2017
Trasporto pubblico, nuove agevolazioni per categorie sociali in difficoltà
Contratti telefonici e il tranello dietro l'angolo
Fondo regionale per le categorie sociali in difficoltà
La tariffa agevolata per gli abbonamenti annuali di 147 euro per gli abbonamenti annuali 'Mi muovo insieme' urbano ed extraurbano/monozonale e plurizonale...

La Voce di Reggio Emilia

<-- Segue

Unione Colline Matildiche

plurizonale" è di 80 euro, la tariffa ulteriormente agevolata per gli abbonamenti "Mi muovo insieme cumulativo plurizonale" corrisponde a 147 euro. Le agevolazioni vengono finanziate con le risorse del Fondo regionale per la mobilità, che per il Comune di Reggio Emilia in qualità di Comune capofila del distretto, equivalgono a 52.657 euro. Secondo i dati forniti da Seta, dall'approvazione delle nuove agevolazioni ad aprile fino al 31 dicembre 2016, sono oltre mille le persone che hanno beneficiato di abbonamenti annuali agevolati nel Distretto di Reggio Emilia. La richiesta di agevolazione può essere presentata agli sportelli di Seta, che gestirà le verifiche e le erogazioni degli abbonamenti agevolati: la categoria di agevolazione sarà oggetto di autocertificazione da parte dell'utente, mentre la certificazione Isee in corso di validità dovrà essere materialmente prodotta e allegata alla richiesta di abbonamento agevolato. Per i beneficiari di misure di contrasto alla povertà la richiesta di agevolazione dovrà essere preventivamente autorizzata dai servizi sociali del Comune di residenza

Vicenza. Le rilevazioni di Confindustria sul peso di **Imu**, Tari e **Tasi** dal 2009 al 2016 nei 121 **Comuni**

Tasse raddoppiate sui capannoni

Le imprese: nella provincia applicate circa 500 aliquote diverse

Barbara Ganz - vicenza Quando un' impresa vuole insediarsi in un nuovo Comune, o al contrario sceglie di rimanere nel proprio, esamina una serie di fattori: infrastrutture adeguate, un tessuto produttivo dinamico e innovativo, il grado di carico burocratico imposto dagli **enti locali**, la qualità dei **servizi** offerti e la pressione fiscale. Per il terzo anno, Confindustria Vicenza ha curato un Rapporto che indaga la fiscalità **locale** sugli immobili industriali della provincia e raccoglie i dati prendendo in esame **Imu**, Tari e **Tasi** applicate nel 2016 nei 121 **Comuni** del Vicentino.

Il carico impositivo fiscale a livello **locale** - è la premessa - costituisce, uno degli elementi cardine per valutare l' attrattività e la competitività di un territorio **comunale**. Al tempo stesso, la presenza di una moltitudine di aliquote genera confusione e facilita gli errori. Il lavoro è stato condiviso con i **Comuni**: «L' associazione - spiega il presidente Luciano Vescovi - ha avviato da anni un percorso costruttivo con le **amministrazioni locali**, che ha come base di partenza i contenuti di questo rapporto che intendiamo condividere con spirito di collaborazione. L' analisi evidenzia problemi di rilievo, come quello dell' omogeneità: per il solo 2016 si contano circa 500 aliquote.

Questo per le aziende comporta problemi di tempo, aumenta il rischio di commettere errori e, conseguentemente, di subire sanzioni.

Il nostro auspicio è che si giunga ad una semplificazione e magari ad un' aggregazione tra **Comuni**».

L' altro tema ricorrente è il grado di pressione fiscale: secondo il report le imposte **locali** sugli immobili strumentali tra il 2009 e il 2016 hanno generalmente subito un raddoppio, «senza contare che quasi tutto il gettito **Imu** sui capannoni va allo Stato, rendendo di fatto il Comune un **ente** riscossore per conto dell' **erario**».

L' obiettivo non è dare una pagella dei **Comuni**, ma fotografare la realtà. Da quando viene realizzato il rapporto - notano gli autori - si è anche riscontrata una maggior sensibilità dei **Comuni** a riconsiderare le aliquote fiscali. «Il rapporto è una simulazione su un capannone-tipo di 5mila mq e su un ufficio-tipo di 500 mq - spiega Piergiorgio Mondini dell' Area Fiscale, curatore dell' indagine - . I risultati mostrano come quest' anno la pressione fiscale rallenti dello 0,40% sui capannoni: sostanzialmente, si è tornati ai livelli del 2014». Arzignano si conferma il comune più oneroso, a seguire San Nazario, Crespadoro,



Lonigo e Grisignano di Zocco. I **Comuni** maggiori sono tutti a metà classifica con Thiene poco sotto la media mentre Vicenza, Schio, Bassano, Valdagno si collocano poco sopra.

Il 90% dei comuni ha una **tassazione Imu** e **Tasi** oltre il minimo consentito dalla legge, e in totale i **Comuni** mediamente esercitano l' 81% della pressione fiscale massima consentita.

Non mancano però esempi virtuosi, "best **practices**" molte della quali sono il risultato di collaborazioni con Confindustria Vicenza: Thiene ha ridotto la pressione fiscale grazie alla riduzione del 50% della **Tasi**, Cartigliano ha abbattuto la pressione fiscale di circa il 13% grazie a una sensibile riduzione della Tari, mentre a Breganze si è avuto un "travaso" di **tassazione** da **Imu** (deducibile dall' Ires al 20%) alla **Tasi** (deducibile al 100%). Il Rapporto evidenzia come, rispetto al 2015, il 40% dei comuni abbia ridotto le aliquote sui capannoni, che sono invariate per il 18% e aumentate per il 42%. Gli incrementi di **tassazione** derivano sostanzialmente solo da aumenti della Tari. Fra le proposte, quella di una riduzione dei costi di gestione dei **Comuni** attraverso attività sinergiche, come le fusioni tra **enti** e maggiori economie di scala nei **servizi** di competenza **comunale**. Una seconda azione - a costo zero per i **Comuni** e con un significativo risparmio per le imprese - è lo spostamento della **tassazione** da **Imu** a **Tasi**. «Se il modello di razionalizzazione su cui lavoriamo localmente potesse essere replicato a livello nazionale, probabilmente il Paese riuscirebbe ad andare molto lontano», conclude Vescovi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Fisco. Le richieste dallo split payment all' Ace - I professionisti: risolvere i problemi sulle compensazioni - Le **Entrate**: deleghe riaccolte

Manovra, imprese in pressing

Lettera di Assonime ai presidenti di commissione - Confindustria: detrazione Iva da ripensare

Giovanni Parente - ROMA Così non va. Le categorie fanno sentire la propria voce sulle misure della manovra e chiedono correzioni di rotta in sede parlamentare o almeno chiarimenti. E il blocco fiscale è quello che sta disseminando di punti interrogativi il comportamento presente e futuro delle attività economiche. Dallo split payment allargato alla nuova detrazione Iva extra-ridotta, dalla stretta alle compensazioni all' ennesimo ritocco peggiorativo sull' Ace dopo quello della legge di **bilancio**, sono questi i temi caldi su cui si stanno puntando i riflettori.

Split e detrazione Iva Un po' attraverso le audizioni parlamentari e un po' attraverso un' elencazione dettagliata di quali sono i profili più penalizzanti, professionisti e imprese stanno cercando di sottoporre all' attenzione anche quelli che sono gli effetti preventivabili e non preventivabili delle misure **entrate** in vigore lo scorso 24 aprile.

In questo filone, ad esempio, si inserisce la lettera che il **direttore** generale di Assonime Stefano Micossi ha inviato ai presidenti delle commissioni Bilancio di Camera, Francesco Boccia (Pd), e Senato, Giorgio Tonini (Pd), e per conoscenza al capo di gabinetto del Mef Roberto Garofoli.

Una lettera in cui l' associazione delle **società** per azione mette in risalto le criticità dell' allargamento dello split payment che si realizzerà dal prossimo 1° luglio.

In particolare, si sottolinea come l' allargamento anche alle controllate della Pa e alle **società** quotate al Ftse Mib (ma un decreto del Mef potrebbe anche individuare altri indici azionari) crei notevoli incertezze presso le imprese fornitrici in relazione al nuovo perimetro di applicazione.

Senza dimenticare il limitatissimo arco temporale a disposizione tra l' entrata in vigore del Dl 50/2017 e la decorrenza - appunto dal 1° luglio - della misura. Del resto, come fanno notare da Assonime, l' applicazione dello split payment esige la modifica dei sistemi gestionali e contabili attualmente utilizzati dalle imprese fornitrici e comporta, fra l' altro, elevati costi di adeguamento di tali sistemi.

A questo si aggiunge l' impatto finanziario della scissione dei pagamenti a causa del venir meno della liquidità connessa all' incasso dell' Iva addebitata ai clienti sia un incremento dei crediti Iva vantati verso l' **Erario** per i quali spesso il rimborso non avviene in tempi rapidi e la compensazione incontra limiti ben



precisi.

Intervento - quello sullo split payment - che «desta non poche preoccupazioni» come ha sottolineato il direttore generale di Confindustria Marcella Panucci nel corso dell' audizione presso le commissioni Bilancio riunite di Camera e Senato (si veda Il Sole 24 Ore del 3 maggio). E, tra le altre criticità, Panucci ha anche evidenziato i problemi connessi al restringimento dei tempi per l' esercizio della detrazione e per l' annotazione nei registri Iva. Con un esempio concreto su che cosa significhi: «Per le fatture ricevute a dicembre 2017, ad esempio, il lasso temporale a disposizione degli operatori - ha fatto notare il direttore generale di Confindustria - per annotare le fatture di acquisto e, conseguentemente, detrarre l' Iva, passerà da 28 a 4 mesi: una contrazione irrealistica, se si pensa alla quotidiana attività delle imprese di recepimento, controllo e registrazione delle fatture di acquisto».

Di qui la considerazione che «occorre assolutamente ripensare questo termine».

Ace Ma non mancano le criticità anche su altri fronti. Sempre in audizione Rete imprese Italia ha rimarcato come la nuova stretta sull' Ace imponga per l' anno 2017 di sommare «gli incrementi patrimoniali rispetto all' esercizio chiuso al 31 dicembre 2012: in buona sostanza rileveranno gli incrementi compresi nell' arco temporale 1° gennaio 2013 - 31 dicembre 2017». Il problema aggiuntivo è che il fatto di dover «tenere conto degli effetti della norma già in sede di acconto rappresenta, nei fatti, un modo per introdurre con effetto "retroattivo" discipline di carattere fiscale».

Compensazioni I professionisti, invece, puntano i riflettori sulle nuove limitazioni alle compensazioni su cui le Entrate sono già uscite con un documento di prassi (la risoluzione 57/E/2017) per chiarire che l' obbligo del visto di conformità per compensare i crediti Iva oltre i 5mila e fino a 15mila euro vale solo per le dichiarazioni presentate dal 24 aprile. I problemi registrati dai commercialisti erano stati segnalati giovedì in una nota dai consiglieri delegati alla fiscalità del Cndcec, Gilberto Gelosa e Maurizio Postal. Mentre ieri i sindacati di categoria (Adc, Aidc, Anc, Andoc, Unagraco, Ungdcec, Unico) hanno segnalato la presenza di anomalie. Dalle Entrate, però, fanno sapere che i sistemi sono stati aggiornati alla risoluzione 57/E e che le circa mille deleghe presentate dal 2 maggio e respinte saranno accolte in caso di nuova trasmissione alla luce delle ultime indicazioni di prassi fornite.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Entrate 2017. Nel primo trimestre meno Iva dalla Pa

Nello split payment prima flessione dopo due anni

roma Proprio mentre il Governo con la manovra correttiva rilancia in grande stile lo split payment per far quadrare i conti pubblici, il meccanismo dell' inversione contabile per le imprese che lavorano con la Pa fa registrare la sua prima flessione. Come evidenzia la nota tecnica che accompagna il bollettino delle **entrate tributarie** del primo trimestre 2017, pubblicato ieri dal dipartimento delle Finanze, degli oltre 41,6 miliardi incassati dalle imposte indirette, poco più di 2,3 miliardi «sono da attribuire all' applicazione del meccanismo dello "split payment" che rispetto allo stesso periodo del 2016, decresce di 133 milioni di euro (-5,4%)».

Al di là della prima frenata dello split payment, l' andamento del primo trimestre delle **entrate** non presenta particolari scossoni. A fine marzo l' **Erario** ha incassato 94,6 miliardi di euro, con un incremento di 2,2 miliardi rispetto allo stesso periodo dell' anno scorso (+2,4%). Anno in cui, nei primi mesi, non era ancora operativo il canone Tv in bolletta. A far crescere le **entrate** del 2,1% hanno contribuito sia l' **Irpef** (+761 milioni rispetto ai primi tre mesi del 2016) sia l' **imposta** pagata dalle imprese (+216 milioni, pari a +27,6%). Ci sono anche 352 milioni di euro incassati sotto la voce voluntary disclosure.

Sul fronte delle imposte indirette l' **Erario** ha incassato, come detto, 41,668 miliardi con un incremento del 3,2% rispetto al primo trimestre 2016. L' andamento dell' Iva resta sempre positivo (+979 milioni di euro, pari a +4,2%) con una variazione in aumento sia per gli scambi interni con 251 milioni di euro (+1,2%), sia per il prelievo sulle importazioni per 728 milioni di euro (+26,7%). Quest' ultimo incremento, secondo le Finanze, è dovuto principalmente all' import di oli minerali. I dati di marzo 2017 relativi all' andamento delle importazioni di questi prodotti, si legge nella nota, evidenziano nel periodo gennaio-marzo un aumento delle quantità importate pari al 12% a cui si affianca l' incremento del prezzo del greggio (+35% rispetto allo stesso mese dell' anno precedente).

Per le **entrate** non legate direttamente alla congiuntura economica torna a crescere il gettito da giochi, risultante pari a 3,5 miliardi (+130 milioni di euro, pari a +3,8%). Sulle imposte indirette legate al gaming il gettito di lotto, lotterie e di altre attività di gioco è stato pari a 3,4 miliardi. Dal tabacco e dalle sigarette, invece, l' **Erario** nel primo trimestre ha incassato 72 milioni di euro in meno (-2,9%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Marco Mobili

In Gazzetta. Decreto correttivo in vigore dal 20 maggio

Negli appalti salvi per un anno i vecchi progetti integrati

ROMA Ci sono volute più di tre settimane dall'approvazione finale in Consiglio dei ministri (avvenuta lo scorso 13 aprile), ma alla fine il decreto correttivo della riforma degli appalti è arrivato al traguardo della Gazzetta Ufficiale. La pubblicazione del Dlgs - che prende il numero 56/2017 - è arrivata ieri sera (Gazzetta n. 103 del 5 maggio) mettendo fine ai rischi di alimentare un "giallo" sui ritardi della pubblicazione, probabilmente legati anche a lavoro di "pulizia formale" del testo uscito dal Consiglio dei ministri, oltre che di stesura delle note di un testo che conta 131 articoli e produce ben 441 modifiche al nuovo codice degli appalti (Dlgs 50/2016) varato solo un anno fa.

Stazioni appaltanti e imprese avranno due settimane per prendere confidenza con l'ondata di correzioni. Le novità diventeranno operative dal 20 maggio e dunque si applicheranno ai bandi pubblicati dopo questa data. Il decreto prevede, infatti, una «vacatio» di 15 giorni per l'entrata in vigore: un periodo-cuscinetto utile alle amministrazioni per registrare le modifiche evitando di rimanere spiazzate come accaduto con la riforma varata l'anno scorso, quando il governo decise di non stabilire un periodo transitorio per l'entrata in vigore del nuovo codice.

L'altra data di rilievo immediatamente decifrabile con la pubblicazione del correttivo è quella relativa alla "sanatoria" dei vecchi progetti definitivi messi in fuori gioco dall'entrata in vigore repentina del divieto di appalto integrato (affidamento congiunto di progetto e lavori).

Le stazioni appaltanti che hanno tenuto nei propri cassetti un progetto approvato prima del 19 aprile 2016, senza aver avuto modo di svilupparlo fino allo stadio esecutivo, potranno metterlo in gara senza violare il nuovo paletto fino al 20 maggio 2018.

Il decreto stabilisce infatti che il divieto di appalto integrato «non si applica per le opere i cui progetti definitivi risultino definitivamente approvati dall'organo competente alla data di entrata in vigore del presente codice», data che coincide con il 19 aprile 2016, «con pubblicazione del bando entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente disposizione»: termine che scade il 20 maggio 2018.

Confermata anche la cancellazione del potere di «raccomandazione vincolante» dell'Anac nei confronti delle amministrazioni colte in fallo nella gestione di una gara d'appalto.



Una "falla" che, dopo le polemiche, dovrebbe essere rimediata con un emendamento in sede di conversione della manovra alla Camera. La norma cancellata - hanno preannunciato Stefano Esposito e Raffaella Mariani, i due relatori che hanno seguito tutta la partita della riforma **appalti** in Parlamento - sarà ripristinata nella forma che aveva prima dell' abrogazione, senza modifiche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Mauro Salerno

Notai

Successioni, certificato più snello

Un certificato di successione «rinforzato» che possa, cioè, comprendere tanto le informazioni riguardanti la devoluzione del patrimonio (le generalità di ciascun erede, l' accettazione), quanto i dati concernenti la dichiarazione di successione, con tanto di «**riscossione**» da parte del notaio delle imposte ipotecaria e **catastale**, dell' **imposta** di bollo e delle tasse ipotecarie, compresi i **tributi** per la **volta** **catastale** automatica, nonché dell' **imposta** di successione» da versare mediante il modello unico informatico.

È la proposta del **Consiglio** nazionale del Notariato, i cui rappresentanti sono stati ascoltati ieri dalla Commissione bicamerale per la semplificazione, che sta svolgendo un'indagine conoscitiva sui metodi per rendere più agevole il sistema tributario. Riunire in un unico documento i contenuti aiuterebbe, è stato affermato, a conseguire l' obiettivo di riduzione degli adempimenti fiscali.

SIMONA D'ALESSIO

26 Sabato 6 Maggio 2017

IMPOSTE E TASSE

ItaliaOggi

Corte di giustizia sull'imposta alle prestazioni

Studenti esenti Iva

Teatro e ristorante formativi

di FRANCO RICCA
I ristoranti e il teatro accademico sono esenti dall'Iva. La attività di somministrazione di alimenti e bevande, come quelle di intrattenimento, sono invece assoggettate ad una aliquota superiore nell'ambito del programma formativo, fruizione dell'esperienza in quanto strumento formativo con modalità tali da non causare distorsioni della concorrenza. Lo ha stabilito la corte di giustizia. In nella sentenza 4 maggio 2017, causa C-629/15, è precisato che un provvedimento pregiudiziale riguardante l'interpretazione dell'articolo 122, paragrafo 1, lettera i), della direttiva Iva (2006/112/CE) che dichiara esenti dall'imposta le prestazioni di servizi di educazione dell'infanzia e della gioventù, insegnamento professionale, nonché le prestazioni di servizi e le cessioni di beni con essi strettamente connesse, effettuato da enti di diritto pubblico o da enti di diritto privato, non è applicabile alle prestazioni di servizi di ristorazione e di somministrazione di alimenti e bevande, compresi i tributi per la volta catastale automatica, nonché dell' imposta di successione» da versare mediante il modello unico informatico.

Il s'è amici degli studenti. Gli eventi sono offerti, nell'ambito delle formazioni degli studenti, a prezzo ridotto, che per i parti raggiunge circa l'80% del prezzo effettivo della prestazione; inoltre, quando il consumo di prestazioni non raggiunga un minimo di 30 coperti, il posto è annullato. È stato quindi chiesto alla Corte se alle prestazioni di ristorazione e di intrattenimento svolte con le suddette modalità sia applicabile l'esenzione prevista dalla sopra richiamata disposizione della direttiva. Nella citata sentenza, la corte ha ritenuto che, nella fattispecie, sussistono tutte le condizioni per l'esenzione. In primo luogo, la natura dell'attività, che è un ente di diritto pubblico avente lo scopo educativo. In secondo luogo, la stretta connessione delle prestazioni in questione con l'insegnamento, in quanto diretto a fare acquisire esperienze pratiche agli studenti, in terzo luogo, il circostato svolgimento delle prestazioni (che spetta ai giudici nazionali verificare).

Servizi portuali non imponibili

Servizi portuali oggettivamente non imponibili ad Iva: le prestazioni di carico e scarico delle merci commerciali ritrattate, per loro natura, tra quelle agevolate ai sensi dell'art. 148, lett. d), della direttiva Iva (nell'evoluzione interna, articolo 8-bis, lett. e-bis, del d.lgs. 633/73), anche se rese e fatturate a un soggetto diverso dall'armatore. È quanto chiarisce la sentenza della Corte di giustizia Lic del 4 maggio 2017, causa C-32/16. I dubbi che hanno portato a sollevare la questione davanti al giudice di Lussemburgo derivavano dalla precedente giurisprudenza della stessa Corte, che, nel quadro delle agevolazioni per il traffico internazionale, esenta dall'imposta anche le prestazioni di servizi direttamente destinate a supportare ai bisogni delle merci commerciali e del loro carico. Infatti, con riguardo alle forniture di carburante, anche l'uso agevolato dalla stessa articolo 148, la Corte ha precisato che il trattamento di favore si applica solo nell'ultimo fase della cessione all'armatore (sentenza 14 settembre 2006, C-183/04) e non alle transazioni commerciali anteriori (coerente quelle risultate mediante fornitura a bordo, su cui la più recente sentenza 3 settembre 2016, C-526/15). Ciò in quanto l'esenzione del regime di non imponibilità alle cessioni «a monte» imporrebbe agli stati membri l'istituzione di meccanismi di controllo e di sorveglianza, per accertare l'effettiva destinazione del carburante, inapplicabili con la concretezza e semplice applicazione delle esenzioni. Questa giurisprudenza, osserva ora la corte, non è applicabile alle situazioni in cui la finalità della prestazione è, per la sua stessa natura, univoca e certa, come nel caso dei servizi di carico e scarico delle merci dalle navi. l'utilizzo di tali servizi, infatti, può essere dato per certo nel momento in cui sono concordate le loro modalità di esecuzione. Di conseguenza, la disposizione in esame va interpretata nel senso che esenta non solo le prestazioni di carico e scarico a bordo che intervengono nello stadio finale di commercializzazione del servizio, ma anche quelle effettuate in uno stadio anteriore.

Franco Ricca

OCSE

Settecento accordi trasparenti

di VALERIO STROPPA

Lo scambio di informazioni del «country by country reporting», la nuova documentazione sul transfer pricing che le multinazionali con fatturato superiore ai 750 milioni di euro sono obbligate a compilare da quest'anno, fa un altro passo avanti. Ieri l'Ocse ha comunicato l'attivazione di oltre 700 accordi bilaterali tra stati che si sono impegnati a inviare reciprocamente i dati del Cbcr a partire dal 2018. Tra questi ovviamente sono rientrati i paesi membri dell'Ue, chiamati a ricevere i contenuti della direttiva 2016/812/UE, che prevede proprio lo scambio automatico delle rendicontazioni paese per paese. Per quanto riguarda l'Italia, oltre all'ok verso tutti gli stati Ue, sono stati attivati ieri anche i canali di cooperazione con Australia, Brasile, Canada, Giamaica, Islanda, Isola di Man, Jersey, Messico, Nuova Zelanda, Norvegia e Sudafrica. «Questa prima trascinata di attivazione delle relazioni bilaterali per lo scambio automatico rappresenta un passo importante verso la piena implementazione del Cbcr», spiega l'Ocse in una nota.

NOTAI

Successioni, certificato più snello

di SIMONA D'ALESSIO

Un certificato di successione «rinforzato» che possa, cioè, comprendere tanto le informazioni riguardanti la devoluzione del patrimonio (le generalità di ciascun erede, l'accettazione), quanto i dati concernenti la dichiarazione di successione, con tanto di «riscossione» da parte del notaio delle imposte ipotecaria e catastale, dell' imposta di bollo e delle tasse ipotecarie, compresi i tributi per la volta catastale automatica, nonché dell' imposta di successione» da versare mediante il modello unico informatico. È la proposta del Consiglio nazionale del Notariato, i cui rappresentanti sono stati ascoltati ieri dalla Commissione bicamerale per la semplificazione, che sta svolgendo un'indagine conoscitiva sui metodi per rendere più agevole il sistema tributario. Riunire in un unico documento i contenuti aiuterebbe, è stato affermato, a conseguire l' obiettivo di riduzione degli adempimenti fiscali.

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2017

- ✓ L'Ace perde il tocco benefico
- ✓ Pubblicità, si guarda al passato
- ✓ Nuovo quadro per le dichiarazioni integrative
- ✓ Il costo ammortizzato nel modello Redditi
- ✓ Applicazione immediata per le nuove regole sull'Irap

CON LA GUIDA PIÙ COMPLETA AGLI ONERI DEDUCIBILI E DETRAIBILI

IN EDICOLA CON

Disponibile anche sul sito www.classabbonamenti.com

Compensazioni crediti visto per quelli non Iva

Sulle compensazioni di crediti diversi dall' Iva effettuate prima dell' entrata in vigore del dl 50/2017 cala la scure del visto di conformità. Alla luce dei chiarimenti forniti dall' Agenzia delle entrate nella risoluzione n.

57/e del 4 maggio scorso non è infatti possibile scongiurare la necessità di apporre il visto di conformità anche agli altri crediti fiscali utilizzati in compensazione fino al 24 aprile 2017, per importi superiori a 5 mila euro. Gli unici che dopo la lettura della citata risoluzione possono tirare un sospiro di sollievo sono dunque i contribuenti che hanno utilizzato crediti Iva, per i quali l' Agenzia ha fatto sapere ieri che giovedì il sistema funziona correttamente e che le circa mille deleghe che sono state riutate saranno accolte regolarmente se presentate nei prossimi giorni. La risoluzione chiarisce, infatti, che soltanto per le dichiarazioni già presentate, entro il 23 aprile scorso, prive del visto di conformità, di fatto solo il modello Iva 2017, restano applicabili i precedenti vincoli. Per tutti gli altri crediti, ed è qui che la risoluzione lascia intravedere scenari quantomeno incerti, è necessario apporre il visto di conformità qualora si intenda compensare crediti per importi superiori ad euro 5 mila. L' interpretazione potrebbe far ritenere indebite le eventuali compensazioni di crediti Irpef, Ires, Irap o per eccedenze di ritenute d' acconto, già eseguite prima del 24 aprile scorso ma che emergeranno solo da dichiarazioni che verranno presentate nei prossimi mesi (entro il 30 settembre in particolare se nelle stesse non verrà apposto il visto di conformità introdotto dalla nuova normativa. Su queste tematiche è intervenuta ieri anche la Fondazione Studi dei consulenti del lavoro con una apposita circolare. Secondo i consulenti del lavoro le incertezze normative connesse alla data di entrata in vigore delle nuove limitazioni alle compensazioni orizzontali di crediti fiscali, necessitano un differimento dell' efficacia delle disposizioni stesse. Secondo la Fondazione studi fra i crediti oggetto delle nuove limitazioni sono ritenute Ires, Irap e per eccedenze di ritenute d' acconto. Secondo i consulenti del lavoro le incertezze normative connesse alla data di entrata in vigore delle nuove limitazioni alle compensazioni orizzontali di crediti fiscali, necessitano un differimento dell' efficacia delle disposizioni stesse.

Secondo la Fondazione studi fra i crediti oggetto delle nuove limitazioni non rientra il c.d. bonus Renzi perché non indicato nell' articolo 37 del dl 223/2006 e perché lo stesso «presenta caratteri di specialità rispetto agli altri crediti d' imposta in quanto il sostituto d' imposta svolge un' attività di erogazione dello stesso per conto dell' Agenzia delle entrate». Inoltre la circolare in oggetto, dopo aver ripercorso tutto il nuovo assetto normativo, sottolinea anche la richiesta di proroga del termine di entrata in vigore con modifiche.

Sulla questione ieri anche le sigle sindacali dei commercialisti (Adc - Aidc - Anc - Andoc - Unagraco - Ungdcec - Unico) hanno evidenziato con una nota che la procedura continua a funzionare male.

Italia Oggi IMPOSTE E TASSE Sabato 6 Maggio 2017 27

Orlandi (Entrate) l' agevolazione fino al 2020 poi esclusione dal perimetro per tutti

Patent box, marchi in soffitta Le istanze già presentate non saranno rinnovabili

di VALERIO STROPPA
Patent box ed marchi in soffitta in arrivo per le istanze presentate nel 2015 e 2016, ma trascorsi i cinque anni agevolati il beneficio non sarà rinnovabile. L'ossessione del brand dal portmanteau aggettivo della destinazione, prevista dal 1° gennaio di quest'anno dal d. l. 50/2017, comporta implicitamente l'impossibilità di estendere la validità del regime speciale oltre il primo quinquennio (ossia al massimo il 2020, per chi ha presentato domanda nel 2015, o entro il 2022, per chi l'ha fatto nel 2016). Il chiarimento, già contenuto nella relazione di accompagnamento alla manovra correttiva, arriva da Rosella Orlandi, direttore dell'Agenzia delle entrate, nel corso dell'audizione presso le commissioni riunite bilancio di camera e senato (si veda www.italiaoggi.it).

La precisazione aggrava il campo da ogni residuale dubbio, evidenziando come in tal modo è stato possibile estendere al momento conclusivo il c.d. periodo di grandfathering, ossia il limite temporale massimo stabilito dall'Ocse al 30 giugno 2021, entro cui far cessare i benefici concessi dai regimi non conformi al nuovo approccio. In arrivo un decreto interministeriale Misa-Mef per dettare le nuove disposizioni operative, coordinando le prescrizioni del decreto 30 giugno 2016 con i contenuti dell'articolo 56 del d. l. 50/2017 (oltre che per fissare le regole per lo stato di riforma) e la richiesta dell'Ocse sulla opzione esercitata per i marchi d'impresa.

Compensazioni crediti visto per quelli non Iva
Sulle compensazioni di crediti diversi dall'Iva effettuate prima dell'entrata in vigore del dl 50/2017 cala la scure del visto di conformità. Alla luce dei chiarimenti forniti dall'Agenzia delle entrate nella risoluzione n. 57/e del 4 maggio scorso non è infatti possibile scongiurare la necessità di apporre il visto di conformità anche agli altri crediti fiscali utilizzati in compensazione fino al 24 aprile 2017, per importi superiori a 5 mila euro. Gli unici che dopo la lettura della citata risoluzione possono tirare un sospiro di sollievo sono dunque i contribuenti che hanno utilizzato crediti Iva, per i quali l'Agenzia ha fatto sapere ieri che giovedì il sistema funziona correttamente e che le circa mille deleghe che sono state riutate saranno accolte regolarmente se presentate nei prossimi giorni. La risoluzione, chiarisce, infatti, che soltanto per le dichiarazioni già presentate, entro il 23 aprile scorso, prive del visto di conformità, di fatto solo il modello Iva 2017, restano applicabili i precedenti vincoli. Per tutti gli altri crediti, ed è qui che la risoluzione lascia intravedere scenari quantomeno incerti, è necessario apporre il visto di conformità qualora si intenda compensare crediti per importi superiori ad euro 5 mila. L'interpretazione potrebbe far ritenere indebite le eventuali compensazioni di crediti Irpef, Ires, Irap o per eccedenze di ritenute d'acconto, già eseguite prima del 24 aprile scorso ma che emergeranno solo da dichiarazioni che verranno presentate nei prossimi mesi (entro il 30 settembre in particolare) se nelle stesse non verrà apposto il visto di conformità introdotto dalla nuova normativa. Su queste tematiche è intervenuta ieri anche la Fondazione Studi dei consulenti del lavoro con una apposita circolare. Secondo i consulenti del lavoro le incertezze normative connesse alla data di entrata in vigore delle nuove limitazioni alle compensazioni orizzontali di crediti fiscali, necessitano un differimento dell'efficacia delle disposizioni stesse. Secondo la Fondazione studi fra i crediti oggetto delle nuove limitazioni sono ritenute Ires, Irap e per eccedenze di ritenute d'acconto. Secondo i consulenti del lavoro le incertezze normative connesse alla data di entrata in vigore delle nuove limitazioni alle compensazioni orizzontali di crediti fiscali, necessitano un differimento dell'efficacia delle disposizioni stesse.

Il web (dell'italiaoggi) non mi dà documenti

documenti

COMUNICAZIONI Iva, alert per 190 mila contribuenti

L'agenzia delle entrate sta inviando 191.221 mail agli indirizzi Pec di alcuni contribuenti che presentano eventuali anomalie nella dichiarazione Iva per conto di terzi. In base al criterio della competenza gliel'ha per conto di terzi, in base al Mef, ammontano a 94.289 milioni di euro, in aumento del 2,4% (+2.300 milioni di euro) rispetto allo stesso periodo del 2016. Le imposte dirette registrano un gettito complessivo pari a 22.451 mila, in aumento dell'1,7% (+398 mila) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Con il preventivo della Direzione dell'Agenzia delle entrate pubblicato sul sito internet, vengono definite le modalità con cui il contribuente può richiedere informazioni ed eventuali elementi fatti e pagare anziché ridotte senza ricevere contropartita. Con il preventivo della Direzione dell'Agenzia delle entrate pubblicato sul sito internet, vengono definite le modalità con cui il contribuente può richiedere informazioni ed eventuali elementi fatti e pagare anziché ridotte senza ricevere contropartita. Con il preventivo della Direzione dell'Agenzia delle entrate pubblicato sul sito internet, vengono definite le modalità con cui il contribuente può richiedere informazioni ed eventuali elementi fatti e pagare anziché ridotte senza ricevere contropartita.

MEF Entrate tributarie più 2,4%

Entrate tributarie ordinarie cresciute del 2,4% nel primo trimestre 2017. Gli indirizzi Pec di alcuni contribuenti che presentano eventuali anomalie nella dichiarazione Iva per conto di terzi, in base al criterio della competenza gliel'ha per conto di terzi, in base al Mef, ammontano a 94.289 milioni di euro, in aumento del 2,4% (+2.300 milioni di euro) rispetto allo stesso periodo del 2016. Le imposte dirette registrano un gettito complessivo pari a 22.451 mila, in aumento dell'1,7% (+398 mila) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Con il preventivo della Direzione dell'Agenzia delle entrate pubblicato sul sito internet, vengono definite le modalità con cui il contribuente può richiedere informazioni ed eventuali elementi fatti e pagare anziché ridotte senza ricevere contropartita. Con il preventivo della Direzione dell'Agenzia delle entrate pubblicato sul sito internet, vengono definite le modalità con cui il contribuente può richiedere informazioni ed eventuali elementi fatti e pagare anziché ridotte senza ricevere contropartita.

ANDREA BONGI

Mef

Entrate tributarie più 2,4%

Entrate tributarie erariali in crescita del 2,4% nel primo trimestre 2017. Gli incassi accertati in base al criterio della competenza giuridica, informa il Mef, ammontano a 94.599 milioni di euro, in aumento del 2,4% (+2.200 milioni di euro) rispetto allo stesso periodo del 2016.

Le imposte dirette registrano un gettito complessivamente pari a 52,931 mld, in aumento dell' 1,7% (+909 mln) rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente. Le entrate **Irpef** ammontano a 47,545 mld, in aumento di 761 mln (+1,6%) per effetto principalmente dell' andamento positivo delle ritenute da lavoro **dipendente** (+1,8%).

All' andamento delle imposte dirette di gennaio-marzo 2017 hanno contribuito anche altri **tributi**, in particolare il gettito derivante dalla collaborazione volontaria (voluntary disclosure), che ha fatto registrare versamenti per 352 milioni di euro, con un aumento di 70 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2016.

Italia Oggi **IMPOSTE E TASSE** Sabato 6 Maggio 2017 27

Orlandi (Entrate) l' agevolazione fino al 2020 poi esclusione dal perimetro per tutti

Patent box, marchi in soffitta

Le istanze già presentate non saranno rinnovabili

di VALENTINO STROPPA
Le istanze per le Patent Box e i marchi in soffitta presentate nel 2015 e 2016, ma trascorsi i cinque anni agevolati il beneficio non sarà rinnovabile. L'esclusione del brand dal perimetro oggettivo della detassazione, prevista dal 1° gennaio di quest'anno dal d. l. 50/2017, comporta implicitamente l'impossibilità di estendere la validità del regime speciale oltre il massimo trentennale del 2015, o entro il 2020, per chi ha presentato domanda nel 2015, o entro il 2016, per chi l'ha fatto nel 2016. Il chiarimento, già contenuto nella relazione di accompagnamento alla manovra correttiva, arriva da Rosella Orlandi, direttore dell'Agenzia per le entrate, nel corso dell'audizione presso le commissioni riunite bilancio di camera e senato (si veda [Italiaoggi.it](http://italiaoggi.it)). La precisazione aggrava il campo da ogni restante dub-

bio, evidenziando come in tal modo è stato possibile estendere al massimo consentito il c.d. periodo di grandfathering, ossia il limite temporale massimo stabilito dall'Ocse al 30 giugno 2021, ossia nel far cessare i benefici concessi dai regimi non conformi al nostro approccio. In arrivo un decreto interministeriale Min-Mef per dettare le nuove disposizioni operative concernenti le prescrizioni del decreto 30 giugno 2016 con i contenuti del paragrafo 56 del d. l. 50/2017 (oltre che per fissare le regole per lo scorporo di informazioni richieste dall'Ocse sulla società esercitata per i marchi d'impresa).
Transfer pricing. Il nuovo articolo 31-quadro del d. l. n. 50/2017, introdotto dall'articolo 59 della manovra correttiva, prevede tra l'altro la possibilità per il fisco italiano di accertare una diminuzione del reddito dichiarato a una società residente per effetto di una organizzazione dei proventi di trasferimento operata da una tax authority estera. A tale scopo, le imprese italiane dovranno presentare un apposito istanza, per la quale modalità e termini sono stati stabiliti con un provvedimento delle Entrate. Tuttavia, la norma ha già tracciato con chiarezza le condizioni di accesso da parte del contribuente, precisa Orlandi, «in senso che la rettificata sia stata resa definitiva, sia stata approvata con il rispetto del principio di libera concorrenza e sia stata autorizzata da un organo di controllo». Una novità che dovrebbe garantire un impulso significativo alla risoluzione delle controversie internazionali, senza più l'obbligo di passare dalle procedure antichevoli (Map) per eliminare la doppia imposizione.

Compensazioni crediti visto per quelli non Iva

Sulle compensazioni di crediti diversi dall'Iva effettuate prima dell'entrata in vigore del d. l. 50/2017, vale la regola del visto di conformità. Alla luce dei chiarimenti forniti dall'Agenzia delle entrate sulla risoluzione n. 576 del 4 maggio scorso non è infatti possibile accogliere le richieste di visto di conformità anche agli altri crediti fiscali utilizzati in compensazione fino al 24 aprile 2017, per importi superiori a 5 mila euro. Gli usi che dopo la entrata della riforma possono tirare un sospiro di sollievo sono dunque i contributi che hanno utilizzato crediti Iva, per i quali l'Agenzia ha fatto sapere ieri che giovedì il sistema funziona correttamente e che le circa mille richieste che sono state ritirate saranno accolte regolarmente se presentate nei prossimi giorni. La risoluzione chiarisce, infatti, che soltanto per le dichiarazioni già presentate, entro il 23 aprile, il visto di conformità, di fatto solo il modello Iva 2017, restano applicabili i precedenti vincoli. Per tutti gli altri crediti, ed è qui che la risoluzione lascia intravedere alcuni quantomeno incerti, è necessario apporre il visto di conformità quando si intende compensare crediti per importi superiori ad euro 5 mila. L'interpretazione potrebbe far ritenere inidone le eventuali compensazioni di crediti Irpef, Ires, Irap o per eccedenze di ritenute d'accanto, già esercitate prima del 24 aprile scorso ma che emergeranno solo da dichiarazioni che verranno presentate nei prossimi mesi (entro il 30 settembre in particolare) se nelle stesse non verrà apposto il visto di conformità introdotto dalla nuova normativa. Su questa tematica è nelle faccende è intervenuta ieri anche la Fondazione Studi dei consulenti del lavoro con un'approvazione circolare. Secondo i consulenti del lavoro le faccende normative connesse alla data di entrata in vigore delle nuove limitazioni alle compensazioni consistono in crediti fiscali, necessitano un differenziale dell'efficienza delle disposizioni stesse. Secondo la Fondazione studi fra i crediti soggetti delle nuove limitazioni non rientra il c.d. bonus Renzi perché non indicato nell'articolo 37 del d. l. 23/2006 e perché lo stesso presenta caratteri di specialità rispetto agli altri crediti d'imposta in quanto il sostituto d'imposta svolge un'attività di erogazione dello stesso per conto dell'Agenzia delle entrate. Inoltre la circolare in oggetto, dopo aver ripercorso tutto il nuovo assetto normativo, sottolinea anche la richiesta di proroga del termine di entrata in vigore con modifiche.

Sigarette elettroniche, tante tasse, niente gettito

L'aumento della tassazione sulle sigarette elettroniche ha clamorosamente mancato il bersaglio del gettito. Erano attesi 115 mila di euro, se sono entrati solo 5 mila. Inoltre, l'aumento delle accise ha comportato la proliferazione di fenomeni evasivi ed elusivi, principalmente dovuti ad alcune carenze della normativa e dalla mancanza di adeguati controlli amministrativi. La relazione tecnica al d. l. 19/2014 (disposizione in materia di tassazione dei tabacchi lavorati, del loro succedaneo nonché del flumidifluri) prevedeva un gettito pari a 115 mila nel 2015 e 85 per il 2016, tuttavia è stata registrata un'entrata di soli 5 mila di euro nei due anni. Per quale motivo? Semplice, lo stesso decreto ha stabilito un'imposta di consumo pari a 0,381 euro (più Iva) il millilitro per i liquidi da inalazione: però, il livello di imposizione non dipende dal contenuto di nicotina, che rappresenta un indicatore più adatto, bensì dalla quantità totale del liquido contenuto nel barattolo. La nicotina costituisce un parametro di tassazione più efficace in quanto, oltre a rispondere ad un criterio di prevenzione, è facilmente monitorabile attraverso la filiera. Perciò, sarebbe necessario definire un tributo parametrico a questa sostanza, come succede anche per gli alcoli, che non scontano l'accisa sul liquido finale, ma esclusivamente sulla concentrazione di alcol presente nelle varie bottiglie. Il nuovo regime impositivo ha comportato un aumento dei prezzi di vendita al pubblico del 150%, e all'agosto di oltre il 300% rispetto all'anno scorso, determinando, di conseguenza, una perdita di concorrenza delle imprese italiane nei confronti dei competitor stranieri. L'Italia è il primo paese che ha deciso di imporre una tassa sulle sigarette elettroniche. Il fatturato delle aziende italiane, infatti, è passato dai 450 mila del 2013 ai 200 mila del 2014 fino ai 60 mila del primo semestre 2015, con una diminuzione degli addetti al settore, passati dagli 8 mila del 2013 ai 2.500 attuali. In aggiunta, a causa di nuovi controlli frontalieri e dell'aumento dei prezzi al dettaglio dovuti alla detassazione dell'imposta, un buon numero di consumatori ha optato per comprare i modelli e i liquidi online, principalmente da siti di aziende estere. Le stesse aziende, spedendo tramite dei centri base quantità di liquidi, evitano i controlli doganali.

Entrate tributarie più 2,4%

MEF
Entrate tributarie erariali. Il risultato del 2,4% nel primo trimestre 2017. Gli incassi accertati in base al criterio della competenza giuridica, ammontano a 94.599 milioni di euro, in aumento del 2,4% (+2.200 milioni di euro) rispetto allo stesso periodo del 2016. Le imposte dirette registrano un gettito complessivamente pari a 52,931 mld, in aumento dell' 1,7% (+909 mln) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le entrate Irpef ammontano a 47,545 mld, in aumento di 761 mln (+1,6%) per effetto principalmente dell' andamento positivo delle ritenute da lavoro dipendente (+1,8%). All'andamento delle imposte dirette di gennaio-marzo 2017 hanno contribuito anche altri tributi, in particolare il gettito derivante dalla collaborazione volontaria (voluntary disclosure), che ha fatto registrare versamenti per 352 milioni di euro, con un aumento di 70 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2016.

Andrea Bonfiglioli

Nuovo intervento dell' Inps sulla legge 76/2016. Convivenze rilevanti solo per il reddito

Le unioni civili fanno nucleo

Riconosciuti assegni familiari e congedo matrimoniale

Assegni familiari anche nelle unioni civili. Se un partner è lavoratore o pensionato, si crea il nucleo familiare richiesto per l' Anf.

Nelle convivenze no. Ma il reddito del compagno incide sulla misura dell' assegno eventualmente spettante all' altro convivente. Lo precisa l' Inps nella circolare n.

84/2017. Le novità decorrono dal 5 giugno 2016 (gli assegni familiari si prescrivono in cinque anni).

Unioni civili e convivenze. Nuova puntata, dunque, sulle conseguenze della legge Cirinnà (legge n. 76/2016).

Riguarda gli assegni familiari e le conseguenze sono solo a favore delle unioni civili («formazioni sociali» tra persone dello stesso sesso), non delle «convivenze civili» («formazione sociale» tra persone sia dello stesso sia di sesso diverso).

Matrimonio all' estero. L' Inps, peraltro, precisa che il matrimonio contratto all' estero da italiani con persona dello stesso sesso produce gli effetti dell' unione civile regolata dalla legge italiana.

Aiuti alla famiglia. Tre le prestazioni analizzate dall' Inps: assegno per il nucleo familiare (Anf) che spetta ai nuclei dei lavoratori dipendenti iscritti all' Inps, pensionati, cittadini titolari di prestazioni da lavoro dipendente (disoccupazione ecc.

), in Tbc, statali in servizio e in pensione, dipendenti e pensionati di enti pubblici; assegni familiari (Af) che spettano per le famiglie di coltivatori diretti, coloni e mezzadri, piccoli coltivatori diretti, dei pensionati di ex lavoratori autonomi (artigiani, commercianti, coltivatori diretti ecc.

); congedo matrimoniale che spetta al lavoratore/trice che contrae matrimonio civile o concordatario, per otto giorni da fruire nei 30 giorni successivi all' evento.

Unioni civili. Gli assegni spettano in caso di unioni civili, con le seguenti particolarità: a) nucleo in cui solo un partner è lavoratore dipendente o titolare di prestazione = gli assegni sono riconosciuti per i partner privi di tutela; b) nucleo con entrambi i partner e figli di uno dei partner nati prima dell' unione = l' unione civile non rileva se i figli hanno la prestazione in atto in virtù di un genitore (che continua a essere riconosciuto); se si tratti di figli privi di prestazione, invece, l' unione civile di uno dei genitori con altro soggetto (dipendente o titolare di prestazione) dà diritto all' Anf/Af per i figli dell' altro partner; c) nucleo con entrambi i partner e figli di uno dei partner nati dopo l' unione =

30 Sabato 6 Maggio 2017

LAVORO E PREVIDENZA

Italia Oggi

Nuovo intervento dell'Inps sulla legge 76/2016. Convivenze rilevanti solo per il reddito

Le unioni civili fanno nucleo

Riconosciuti assegni familiari e congedo matrimoniale

IN DANIELE CIMELLI

Assegni familiari anche nelle unioni civili. Se un partner è lavoratore o pensionato, si crea il nucleo familiare richiesto per l' Anf. Nella convivenza no. Ma il reddito del compagno incide sulla misura dell' assegno eventualmente spettante all' altro convivente. Lo precisa l' Inps nella circolare n. 84/2017. Le novità decorrono dal 5 giugno 2016 (gli assegni familiari si prescrivono in cinque anni).

| I chiarimenti | |
|----------------------|--|
| Unioni civili | Hanno diritto alle prestazioni familiari (Anf/Af) |
| Convivenze di fatto | Non hanno diritto alle prestazioni familiari (Anf/Af), tuttavia il reddito dei conviventi rileva nel reddito del nucleo familiare di riferimento |
| Congedo matrimoniale | Spetta al partner in caso di unione civile |

che il matrimonio contratto all' estero da italiani con persona dello stesso sesso produce gli effetti dell' unione civile regolata dalla legge italiana. Aiuti alla famiglia. Tre le prestazioni analizzate dall' Inps: assegno per il nucleo familiare (Anf) che spetta ai nuclei dei lavoratori dipendenti iscritti all' Inps, pensionati, cittadini titolari di prestazioni da lavoro dipendente (disoccupazione ecc. in Tbc, statali in servizio e in pensione, dipendenti e pensionati di enti pubblici); assegni familiari (Af) che spettano per le famiglie di coltivatori diretti, coloni e mezzadri, piccoli coltivatori diretti, dei pensionati di ex lavoratori autonomi (artigiani, commercianti, coltivatori diretti ecc.); congedo matrimoniale che spetta al lavoratore/trice che contrae matrimonio civile o concordatario, per otto giorni da fruire nei 30 giorni successivi all' evento. Unioni civili. Gli assegni spettano in caso di unioni civili, con le seguenti particolarità: a) nucleo in cui solo un partner è lavoratore dipendente o titolare di prestazione = gli assegni sono riconosciuti per i partner privi di tutela; b) nucleo con entrambi i partner e figli di uno dei partner nati prima dell' unione = l' unione civile non rileva se i figli hanno la prestazione in atto in virtù di un genitore (che continua a essere riconosciuto); se si tratti di figli privi di prestazione, invece, l' unione civile di uno dei genitori con altro soggetto (dipendente o titolare di prestazione) dà diritto all' Anf/Af per i figli dell' altro partner; c) nucleo con entrambi i partner e figli di uno dei partner nati dopo l' unione =

l' assegno è erogato se il figlio è iscritto nell' unione civile (anche ex art. 202 del codice civile); d) adempimento unione civile e il diritto all' Anf/Af è regolato in base al codice civile (anche ex art. 202 della legge n. 76/2016). Un caso resta sospeso in attesa del ministero del lavoro; la nota dei figli di uno dei partner nati dopo l' unione. Convivenze di fatto. La situazione di convivente di fatto (con un regolare contratto stipulato ai sensi della legge n. 76/2016) spiega l' Inps, è assimilata ai nuclei familiari, qualora dall' apporto economico di ciascun convivente alla vita in comune, si deduca la determinazione del reddito complessivo ai fini della misura dell' assegno. Congedo matrimoniale. Infine, l' Inps precisa che l' assegno per congedo matrimoniale spetta anche in caso di unione civile. —

BONUS MAMME

In 36 ore 28 mila domande

Quasi 28 mila domande in 36 ore. Sono i numeri del Bonus mamme. L' incentivo di 800 euro per le nascite o le adozioni di minori, per il quale da giovedì 4 è possibile presentare domanda all' Inps, nei siti web dell' Istituto di previdenza. Nella rilevazione effettuata alle ore 14.00 di ieri, si legge nella nota, «risultano presentate 27.082 domande, di cui 18.794 direttamente attraverso il sito dell' Inps, 8.023 tramite i Patronati e 905 con l' utilizzo del Contact center. L' elevata percentuale delle domande presentate senza intermediari (88,6 del totale) spiega l' Inps, «il frutto della semplicità e mobilità della procedura informatica e il segno di una sempre più diffusa cultura digitale tra gli utenti dell' Istituto, nel caso specifico costituito da giovani mamme». Il beneficio è corrisposto dall' Inps su domanda della futura madre, al compimento del settimo mese di gravidanza (inizio dell' 8° mese) oppure alla nascita o adozione o affido, per gli utenti verificati a partire dal 1° gennaio 2017. —

SISMA/Le istruzioni per gli autonomi

Bandi regionali per l'indennità

Per ricevere l' indennità a tantum, i professionisti iscritti in un' attività di prestazione di servizi, o operanti in aree di crisi industriali, possono fruire soltanto da lavoratori e imprese in possesso dei requisiti, soggettivi e oggettivi, previsti dalla normativa ordinaria. Le previsioni sono contenute in uno dei comandi previsti dalla circolare n. 83/2017, illustrando la nuova prestazione prevista a favore dei residenti nelle zone colpite dagli eventi sismici 2016 e 2017, disciplinata con convenzione tra ministero del lavoro, ministero dell' Economia e governatori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria con la ripartizione delle risorse. L' indennità a tantum, precisa ancora l' Inps, nel rispetto della normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, non consente il riconoscimento della contribuzione figurativa. Inoltre, può essere concessa nel limite di 134,8 milioni di euro di risorse pubbliche, ripartite tra le quattro regioni interessate: Abruzzo 35.564.439,00 euro; Lazio 32.711.398,10 euro; Marche 47.202.225,17 euro; Umbria 20.308.169,13 euro. —

I requisiti per la proroga in deroga

Aree in crisi, cigs limitata

Deroga limitata per un anno alle imprese in crisi industriali. Si possono fruire soltanto da lavoratori e imprese in possesso dei requisiti, soggettivi e oggettivi, previsti dalla normativa ordinaria. Le previsioni sono contenute in uno dei comandi previsti dalla circolare n. 83/2017, illustrando la nuova prestazione prevista a favore dei residenti nelle zone colpite dagli eventi sismici 2016 e 2017, disciplinata con convenzione tra ministero del lavoro, ministero dell' Economia e governatori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria con la ripartizione delle risorse. L' indennità a tantum, precisa ancora l' Inps, nel rispetto della normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, non consente il riconoscimento della contribuzione figurativa. Inoltre, può essere concessa nel limite di 134,8 milioni di euro di risorse pubbliche, ripartite tra le quattro regioni interessate: Abruzzo 35.564.439,00 euro; Lazio 32.711.398,10 euro; Marche 47.202.225,17 euro; Umbria 20.308.169,13 euro. —

figlio è inserito nell' **unione** civile (anche ex art. 252 del **codice** civile); d) scioglimento **unione** civile = il diritto all' Anf/Af è regolato in base al **codice** civile (stabilito così dalla legge n. 76/2016). Un caso resta sospeso (in attesa del ministero del lavoro): la sorte dei figli di uno dei partner nati dopo l' **unione**.

Convivenze di fatto.

La situazione di conviventi di fatto (con un regolare contratto stipulato ai sensi della legge n. 76/2016), spiega l' Inps, è assimilata ai nuclei familiari, qualora dal contratto emerga l' **entità** dell' apporto economico di ciascun convivente alla vita in comune, per la determinazione del reddito complessivo ai fini della misura dell' Anf.

Congedo matrimoniale.

Infine, l' Inps precisa che l' assegno per congedo matrimoniale spetta anche in caso di **unione** civile.

© Riproduzione riservata.

DANIELE CIRIOLI